

ANNESSO N. 4

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio
e dell'artigianato per l'anno finanziario 1973**

CONTO CONSUNTIVO

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

(I. N. A.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1971

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1971**

1. — L'ASSICURAZIONE ITALIANA NEL 1971

L'ECONOMIA ITALIANA NEL 1971

Nel corso del 1971, anno di stasi nel progresso del reddito nazionale italiano accresciutosi in termini reali dell'1,4 per cento rispetto al 1970, l'arresto già verificatosi sin dalla metà dell'anno precedente nel processo di sviluppo di lungo periodo ha manifestato in pieno le sue conseguenze recessive sui vari settori.

Particolarmente colpito quello strategico degli investimenti lordi ove, come informa la Relazione generale sulla situazione economica del Paese, a prezzi correnti si è manifestata una riduzione percentuale del 3,5 per cento rispetto al 1970, mentre se si prescinde dagli ammortamenti, la diminuzione percentuale degli investimenti netti raggiunge il 10,7 per cento.

Eliminando l'effetto dell'aumento annuale dei prezzi dei beni di investimento (che è stato in percentuale del 7,6 per cento) e ragionando, nel confronto 1970-71, a prezzi costanti (sulla base del 1963), la riduzione percentuale negli investimenti lordi e netti raggiunge (sempre secondo la stessa fonte di informazione) rispettivamente il 10,3 per cento e il 18,4 per cento.

Questo risultato negativo va addebitato particolarmente al settore delle abitazioni che, a prezzi costanti, ha dato luogo ad una diminuzione rispetto al 1970 dell'11,8 per cento, nonché all'andamento delle scorte che, a fine esercizio, hanno segnato (rispetto alla consistenza all'inizio) una diminuzione di 562 miliardi, in lire 1963: questi due dati bastano a giustificare oltre l'85 per cento della diminuzione, a prezzi costanti, negli investimenti lordi del 1971.

Stazionari, in termini reali, appaiono rispetto al 1970 gli investimenti fissi nelle attività industriali.

Per altro nel passaggio dal 1970 al 1971 la ripartizione percentuale degli investimenti industriali lordi tra imprese pubbliche e private, fermo restando l'apporto dell'Ente elettrico (che si è aggirato nei due anni intorno al 16 per cento), ha subito un drastico spostamento: dal 59,6 al 52,8 l'apporto privato e, di conseguenza, dal 40,4 al 47,2 quello pubblico. Ciò testimonia dello sforzo eccezionale operato nel settore industriale delle imprese pubbliche ed a partecipazione statale per controbilanciare il cedimento che si è manifestato negli investimenti del settore privato.

Per contro, nel settore delle costruzioni di abitazioni, ove si sono presentate globalmente le maggiori carenze, l'apporto pubblico è rimasto, percentualmente, rispetto al totale, pressoché stazionario: 3,6 per cento nel 1971 rispetto al 3,7 per cento del 1970.

Anche la pubblica amministrazione in senso stretto (amministrazione centrale, enti territoriali, amministrazioni locali) ha operato decisamente con fini di sostegno alla economia evidenziando un indebitamento netto, in lire correnti, di 2.643,9 miliardi contro i 1.328,1 del precedente esercizio.

Questa azione, che ha fatto emergere un saldo negativo per 485,6 miliardi nel conto delle transazioni correnti, invertendo per la prima volta il segno del cosiddetto « risparmio pubblico » diminuito di 1.300 miliardi in lire correnti rispetto al 1970, si è esercitata soprattutto a beneficio delle famiglie sotto forma di miglioramenti nelle retribuzioni dirette ed indirette dei dipendenti pubblici che sono aumentate, in lire correnti, di 1.072,1 miliardi, e di aumenti nei redditi da trasferimento derivanti dalle prestazioni della sicurezza sociale a loro volta incrementatesi, sempre in lire correnti, di 1.263,5 miliardi.

Nelle operazioni in conto capitale (che non tengono conto tuttavia delle operazioni di natura puramente finanziaria quali gli aumenti dei fondi di dotazione di imprese di natura pubblica) la pubblica amministrazione non ha per contro aumentato il proprio apporto che, anzi, in lire correnti, si è ridotto percentualmente del 5,4 per cento.

Il poderoso sostegno potenziale così fornito ai consumi privati attraverso il canale delle transazioni correnti non ha potuto raggiungere completamente l'obiettivo in conseguenza al comportamento nettamente « deflazionistico » delle famiglie che hanno reagito alla maggiore disponibilità di mezzi liquidi « risparmiando di più ».

Infatti, secondo stime della Banca d'Italia (prospetto 1), fondate sui dati ufficiali della Relazione economica, e sull'ipotesi ulteriore che i redditi misti del capitale e lavoro in moneta corrente, conseguiti dagli imprenditori nel 1971, differiscono da quelli già noti del 1970 in misura percentuale pari all'aumento del costo della vita, si perviene ad attribuire alle famiglie, per il 1971, un reddito disponibile di 49.183 miliardi. Sottraendovi i consumi privati, stimati, nella Relazione economica, in 40.240 miliardi, si evidenzia così per il risparmio delle famiglie la cifra di 8.943 miliardi che supera, in lire correnti, ben del 27,8 per cento il dato del 1970.

Le famiglie avrebbero così risparmiato in media, nel 1971, il 18,18 per cento del loro reddito disponibile contro il 15,80 per cento del 1970.

D'altro canto dai dati della Relazione economica si deduce che, nel passaggio dal 1970 al 1971, il risparmio privato, rappresentato dal risparmio delle famiglie e dagli utili non distribuiti dalle Imprese, si è incrementato del 14,1 per cento raggiungendo i 9.023,6 miliardi. Poiché tale cifra non differisce sostanzialmente dal risparmio delle famiglie testè indicato parrebbe potersi affermare, con i limiti impliciti nelle ipotesi, che il risparmio privato si è formato quasi esclusivamente all'esterno delle Imprese e cioè che dal punto di vista globale dell'intera economia non si è realizzato sostanzialmente alcun risparmio netto di Imprese.

Osservando, infine (come risulta dai dati della Relazione economica), che il valore aggiunto dell'industria si è accresciuto in termini assoluti meno della remunerazione del lavoro degli addetti, che ne costituisce una parte, nella Relazione del Governatore della Banca d'Italia all'esercizio 1971 si è tratta la logica conclusione che l'apporto globale delle altre componenti del valore aggiunto si è ridotto e quindi, con pratica certezza, che il risparmio netto globale delle imprese del settore è stato negativo.

Reddito disponibile delle famiglie e suo utilizzo

| VOCI | MILIARDI DI LIRE | | | VARIAZIONI PERCENTUALI | |
|--|------------------|--------|--------|------------------------|---------------------|
| | 1969 | 1970 | 1971 | $\frac{1970}{1969}$ | $\frac{1971}{1970}$ |
| Redditi | 40.337 | 45.507 | 50.208 | 12,8 | 10,3 |
| da lavoro dipendente | 23.966 | 27.967 | 31.713 | 16,7 | 13,4 |
| settore: privato | 18.713 | 22.373 | 25.034 | 19,5 | 11,9 |
| settore: pubblico | 4.928 | 5.271 | 6.343 | 7,0 | 20,3 |
| netti dall'estero | 325 | 323 | 336 | 0,6 (-) | 4,0 |
| misti imprenditori individuali (1) | 12.359 | 13.163 | 13.750 | 6,5 | 4,5 |
| da capitale | 4.012 | 4.377 | 4.745 | 9,1 | 8,4 |
| Trasferimenti correnti: | | | | | |
| dalla pubblica amministrazione | 7.440 | 8.189 | 9.452 | 10,1 | 15,4 |
| dal resto del mondo | 413 | 386 | 396 | 6,5 (-) | 2,6 |
| Totale entrate delle famiglie | 48.190 | 54.082 | 60.056 | 12,2 | 11,0 |
| Meno: | | | | | |
| contributi sociali | 5.568 | 6.631 | 7.376 | 19,1 | 11,2 |
| trasferimenti | 401 | 430 | 381 | 7,2 | 11,4 (-) |
| imposte sul reddito e sul patrimonio | 2.687 | 2.741 | 3.116 | 2,0 | 13,7 |
| Reddito disponibile (1) | 39.534 | 44.280 | 49.183 | 12,0 | 11,1 |
| Consumi | 32.836 | 37.280 | 40.240 | 13,5 | 7,9 |
| Risparmio (1) | 6.698 | 7.000 | 8.943 | 4,5 | 27,8 |

(*) Fonte: Istat.

(1) Per il 1971, dati stimati. Fonte: Relazione del Governatore della Banca d'Italia per il 1971 (tav. E1, pag. 83).

Stime dirette, fondate sull'analisi di bilanci di impresa, confermerebbero, in base alle perdite di esercizio ed ai dividendi distribuiti con prelievo su riserve, tale conclusione che è certo una delle cause principali del negativo andamento delle quotazioni dei valori azionari quale si è manifestato lungo tutto l'arco del 1971.

La debolezza della domanda interna ha consentito un modesto trasferimento dei maggiori costi delle Imprese sui prezzi: l'indice del costo della vita si è incrementato, nell'arco dei dodici mesi dal dicembre 1970 al dicembre 1971, del 4,7 per cento. Tale variazione è, nel periodo, una delle più basse (insieme a quelle che hanno caratterizzato l'economia del Canada, del Belgio e degli Stati Uniti). Ciò, se da un lato ha contribuito al mancato ripristino di adeguati margini di impresa nelle vendite all'interno, ha permesso, d'altro canto, al nostro sistema economico di affrontare competitivamente il mercato internazionale, consentendo alle Imprese impegnate nelle esportazioni di rincarare i prezzi esterni di vendita rispetto a quelli interni: la domanda estera, malgrado il rallentamento verificatosi a livello mondiale, è stata, grazie soprattutto alle constatate differenze di prezzo, elemento fondamentale nel sostegno della nostra economia. Le esportazioni si sono accresciute, infatti, rispetto al 1970, al tasso medio di lungo periodo (del 12,6 per cento a prezzi correnti e del 6,5 per cento a prezzi costanti). Le importazioni si sono accresciute del 7,4 per cento a prezzi correnti e sono rimaste pressoché stazionarie a prezzi costanti (0,5 per cento); la variazione media dei prezzi delle importazioni è stata quindi superiore (6,9 per cento) a quella della esportazione (5,7 per cento), contribuendo così ad aumentare, anziché a ridurre (come tendenzialmente si era sempre verificato in passato), la componente inflazionistica nel valore delle riserve disponibili.

La costanza nel valore delle importazioni, quale sostanziale riflesso della stasi produttiva, ha determinato un consistente saldo attivo nelle partite « correnti » della bilancia dei pagamenti di ammontare pari a 1.203 miliardi di lire correnti (secondo i dati della Relazione economica), compresi i trasferimenti netti dall'estero, più che doppio di quello risultante al termine del precedente esercizio.

Nel corso del 1971 le attività finanziarie nette delle famiglie e delle istituzioni creditizie si sono incrementate, rispettivamente, di 8.712,3 e di 515,3 miliardi mentre il settore delle Imprese, quello pubblico e quello estero hanno aumentato, in contropartita, le loro passività finanziarie nette rispettivamente di 3.900,8, 4.211,0 e 1.154,0 miliardi secondo i dati comunicati per il 1971 dalla Banca d'Italia.

Il saldo delle famiglie, che di poco differisce dal risparmio privato disponibile, anche in ragione alla riduzione negli investimenti diretti in abitazioni, deriva dalla composizione di attività finanziarie per 9.290,3 miliardi e di passività finanziarie per 578,0 miliardi.

La cifra di 9.290,3 miliardi caratterizza il cosiddetto risparmio finanziario lordo, dato il particolare interesse che traduce, in sintesi, soprattutto nella composizione percentuale, il comportamento autonomo delle famiglie in « risposta » alla condotta adottata dall'autorità pubblica per influenzare, attraverso la liquidità del sistema economico e la manovra fiscale, la formazione del reddito reale (prospetto 2).

Va segnalato innanzi tutto l'incremento significativo rispetto al precedente esercizio, e che si evidenzia in percentuale nel 30,9 per cento, in correlazione all'aumento del risparmio familiare già segnalato.

Inoltre, le principali indicazioni che emergono dalla tabella riguardano la rinnovata propensione del pubblico a ricostituire la provvista normale dei titoli a reddito fisso e la imponente ripresa del risparmio postale (che risulta ancora più significativa, se si tiene conto che le disponibilità complessive presso l'amministrazione postale derivanti da buoni fruttiferi, oltre che da depositi, si sono incrementate di ben 1.133,1 miliardi).

Analisi del risparmio finanziario delle famiglie (1)

| VOCI | CONSISTENZE A FINE | | FLUSSI | | | | |
|---|----------------------------|--------|--------|-------|-------|-------|-------|
| | 1963 | 1970 | 1967 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| | (miliardi di lire) | | | | | | |
| Biglietti e monete (2) | 2.641 | 5.113 | 298 | 319 | 614 | 423 | 602 |
| Depositi bancari (2) | 8.263 | 22.675 | 1.887 | 2.250 | 2.333 | 4.070 | 4.222 |
| Depositi postali | 2.681 | 4.715 | 317 | 309 | 291 | 156 | 1.004 |
| Altri depositi e buoni fruttiferi | 567 | 1.605 | 190 | 278 | 121 | 172 | 532 |
| Titoli a reddito fisso | 4.580 | 11.233 | 1.163 | 1.139 | 943 | 627 | 1.622 |
| Azioni (3) | 7.021 | 6.001 | 20 | 40 | 160 | 230 | — |
| Riserve matematiche | 2.227 | 5.264 | 461 | 479 | 502 | 527 | 555 |
| Attività sull'estero | 1.632 | 6.242 | 627 | 922 | 1.758 | 891 | 753 |
| Totale | 29.612 | 62.848 | 4.963 | 5.736 | 6.722 | 7.096 | 9.290 |
| | (composizioni percentuali) | | | | | | |
| Biglietti e monete | 8,9 | 8,1 | 6,0 | 5,6 | 9,1 | 6,0 | 6,5 |
| Depositi bancari | 27,9 | 36,1 | 38,0 | 39,2 | 34,7 | 57,4 | 45,4 |
| Depositi postali | 9,1 | 7,5 | 6,4 | 5,4 | 4,3 | 2,2 | 10,8 |
| Altri depositi e buoni fruttiferi | 1,9 | 2,6 | 3,8 | 4,8 | 1,8 | 2,4 | 5,7 |
| Titoli a reddito fisso | 15,5 | 17,9 | 23,4 | 19,9 | 14,0 | 8,8 | 17,5 |
| Azioni | 23,7 | 9,5 | 0,4 | 0,7 | 2,4 | 3,2 | — |
| Riserve matematiche | 7,5 | 8,4 | 9,3 | 8,3 | 7,5 | 7,4 | 6,0 |
| Attività sull'estero | 5,5 | 9,9 | 12,7 | 16,1 | 26,2 | 12,6 | 8,1 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

(*) Fonte: Relazione del Governatore della Banca d'Italia per il 1971 (tav. P7, pag. 320).

(1) Dati parzialmente stimati; (2) Per il 1967 e il 1968 i flussi sono depurati dei movimenti accidentali di fine 1967; (3) Al fine di escludere l'influenza delle variazioni dei prezzi di mercato, la consistenza delle azioni a fine 1970 può ottenersi applicando l'indice relativo ai valori di borsa a fine 1963; tale valutazione è di 9.569 miliardi, pari al 14,4 per cento del totale delle attività.

Sembra potersi trarre da queste risultanze qualche considerazione di carattere generale che, se verificata sistematicamente, potrebbe fornire utili indicazioni anche per la raccolta assicurativa.

Anche nel settore del reddito fisso il pubblico è fortemente influenzato dall'andamento delle quotazioni. Sulle nuove sottoscrizioni la stabilità o la crescita dei corsi dei titoli in circolazione ha, infatti, un effetto traente superiore a quello determinato dal rendimento mentre, per contro, a parità di garanzia nella stabilità del capitale ceduto a prestito (come nei depositi), il risparmiatore è sensibilissimo al rendimento garantito.

Si constata, infatti, che in regime decrescente di rendimento sui titoli a reddito fisso, e quindi di stabilità o di aumento dei corsi, la quota riservata a tale tipo di impiego è aumentata più di quanto sia diminuita quella riservata ai depositi nel loro complesso, mentre nell'ambito di quest'ultima forma di risparmio sono aumentati, in misura sensibilissima, gli apporti a quelle categorie di depositi maggiormente remunerate.

I PROBLEMI DEL RAMO VITA

Lo sforzo di mantenere costante e possibilmente sviluppare il ritmo produttivo, ossia di penetrare sempre più profondamente nelle masse degli assicurabili, spinge gli assicuratori alla ricerca di sempre nuovi strumenti che servano a soddisfare le sempre crescenti esigenze dei risparmiatori; crescenti, si badi bene, non solo in quantità, come conseguenza naturale dello sviluppo dell'economia e dell'aumento dei redditi individuali, ma crescenti in qualità, nel senso di necessità sempre più complesse ma sempre collegate alla fondamentale preoccupazione di conservare, nel tempo, il valore sostanziale dell'atto di previdenza. Di questa tendenza irresistibile fu prova la ventata di favore che accompagnò, negli anni passati, la comparsa, in Italia, dei «fondi di investimento» (iniziativa che, ridimensionata dalla realtà economica, continua a svolgersi nel ristretto campo che le è proprio) e ne è dimostrazione l'offerta, sul mercato, di altre forme di abbinamento dell'operazione assicurativa ad operazioni finanziarie a reddito fisso; l'elevato rendimento immediato di queste operazioni (che peraltro appare assai meno rilevante a chi approfondisce tutti gli aspetti, immediati e futuri, della complessa operazione) dovrebbe servire a compensare l'alea (che è certezza) della svalutazione e garantire, attraverso il reimpiego del reddito annuo, un conveniente accumulo. Tutti questi tentativi (destinati, per la loro stessa natura, ad operare entro territori economici ristretti) confermano, indirettamente, l'esattezza dell'indirizzo che gli assicuratori vita più attenti hanno già assunto da alcuni anni muovendosi, decisamente, sul terreno della indicizzazione dei capitali al costo vita; è evidente che, su questo terreno, lo strumento assicurativo raggiunge, direttamente e con i suoi mezzi istituzionali, il fine voluto e, cioè, di fornire una copertura costantemente aggiornata per il caso di sinistro e garantire all'accumulo del capitale a scadenza un ritmo di accrescimento che compensi (sempre entro i limiti fissati) le perdite monetarie. È stato messo a punto lo strumento tecnico (realizzato, poi, dall'INA nei primi mesi del 1972) per generalizzare l'assicurazione adeguabile, sia pure con opportuni moderamenti tariffari destinati ad attenuare l'influenza negativa della insufficienza dei caricamenti sui piccoli contratti. Questa generalizzazione pone, definitivamente, l'assicurazione vita su un nuovo piano sia sotto l'aspetto industriale che sotto quello

economico-finanziario. Sotto l'aspetto industriale è evidente che la presenza sul mercato di uno strumento assicurativo indicizzato, offerto indiscriminatamente ai risparmiatori di ogni livello economico, esclude la possibilità di ulteriore sviluppo di strumenti non indicizzati i quali, per poter coesistere, sul piano concorrenziale e su quello giuridico, con la polizza indicizzata, dovrebbero essere offerti a premi di livello notevolmente inferiore all'attuale. Sotto l'aspetto economico finanziario, si comprende come un mercato interamente indicizzato ponga, in tutta la sua importanza, il problema degli investimenti e dei loro redditi. L'impegno fermo che l'assicuratore assume, con l'offerta della polizza indicizzata, di garantire un accumulo sulla base di indici elevati implica che, dunque, egli sia in condizione di ottenere dalle sue riserve, e in connessione con il previsto evento svalutativo, quegli elevati rendimenti, oltre ad un ulteriore margine che permetta di sopperire, parzialmente, alla insufficienza dei caricamenti. Quello che, ieri, era un problema, sia pur grave, ma limitato ad un settore dell'attività assicurativa, tenderà a divenire, con la generalizzazione delle nuove forme, il problema di fondo dell'assicurazione vita. Donde la necessità che all'assicuratore siano aperte le strade per accedere (pur nella massima stabilità e sicurezza degli investimenti e al di fuori di ogni attività di mera speculazione finanziaria), direttamente e non soltanto (come oggi avviene) attraverso il tramite dello strumento obbligazionario, alle operazioni mobiliari a reddito elevato; con che nuove prospettive si aprirebbero anche a quelle attività economiche che tanto attendono da apporti finanziari ad equo costo. Strumenti legislativi, creati con le migliori intenzioni e, poi, deviati dai loro fini da discutibili interpretazioni, dovranno essere riveduti; nuovi strumenti dovranno essere creati anche per immettere le Imprese di assicurazione (o almeno qualcuna di esse) nel canale dei finanziamenti agevolati, nel quale cospicui servizi potrebbero rendere al pubblico interesse.

È appena il caso di aggiungere che una equa politica fiscale è giustamente reclamata dalla assicurazione vita; la quale non chiede né vuole esenzioni o privilegi, ma domanda strumenti fiscali che si inquadrino nei principi giuridici che regolano questo contratto e non tendano, invece, a contrastarne la natura. L'INA, come ha validamente sostenuto, con le altre Imprese, il vigente sistema fiscale contro la pretesa di tassare, come reddito, parte del capitale delle polizze vita, con altrettanto vigore sosterrà il vigente principio di attribuzione *iure proprio* del capitale assicurato al beneficiario, principio che esclude detto capitale dalla sfera successoria.

Può sembrare strano che, dopo quasi cento anni di elaborazione dei principi che reggono l'assicurazione vita, si rimettano in discussione concetti fondamentali; la giusta difesa della istituzionale impostazione del contratto di assicurazione costituisce un obbligo, prima che un diritto, per gli enti che credono nel valore altamente sociale di questo strumento economico.

I PROBLEMI DELL'ASSICURAZIONE DANNI

Il vigoroso impulso che ha avuto, nell'anno 1971, la produzione nei rami danni è solo in parte dovuto alla entrata in vigore dell'assicurazione obbligatoria e al conseguente afflusso degli autoveicoli non assicurati; in realtà, si è osservato un incremento notevole anche in altri rami, segno di un evolversi rapido e favorevole della coscienza assicurativa in questo settore.

Purtroppo, i risultati industriali non sono stati, in generale, soddisfacenti, così da alimentare non infondate preoccupazioni per l'avvenire, specialmente riguardo alle Compagnie che, per minore anzianità e scarsa articolazione del portafoglio, si rivelano più deboli.

Si pone, perciò, in tutta evidenza il problema della disciplina dell'accesso alla attività assicurativa, non nel senso di creare preclusioni che si traducano in privilegi per i *beati possidentes*, ma nel senso di garantire che le società che vengono autorizzate ad esercitare l'assicurazione siano vere Imprese assicurative destinate ad operare sul mercato nazionale e non mezzi per realizzare fini settoriali o aziendali o, addirittura, schermi per nascondere forme di autogestione dei rischi o attività di semplice brokeraggio. Aspetto tutt'altro che trascurabile di questo problema è quello della attività delle cosiddette « società di mutuo soccorso »; l'impossibilità, per questi enti (che, in realtà, hanno solo il nome, non la sostanza della società), di esercitare l'assicurazione in forma professionale nella loro attuale conformazione è largamente sostenuta in base ai principi che regolano la materia; una riforma legislativa in questo settore, posto che si voglia attuarla, dovrebbe comunque tener presente l'esigenza fondamentale suaccennata e, cioè, di riservare l'attività imprenditoriale assicurativa a entità che corrispondano allo schema istituzionale che la natura del servizio da prestare necessariamente esige; come, appunto, avviene oggi per le mutue assicuratrici che prestano apprezzati servizi da molti anni realizzando, nei limiti compatibili con una attività assicurativa moderna, i principi della mutualità; il che potrebbe far apparire poco spiegabile il desiderio di dar nuove forme alla mutualità assicurativa.

Il ramo furti ha continuato a rivelare elementi di squilibrio; le perdite subite in questo settore sono assorbite sempre più difficilmente dai bilanci delle Compagnie e rendono critici i rapporti riassicurativi: il fenomeno della criminalità contro il patrimonio, così crudamente messo in evidenza in questo settore dell'attività assicurativa, è uno dei più preoccupanti dell'attuale momento (e non solo in Italia) e postula provvedimenti risanatori a livelli assai più elevati di quelli in cui può agire l'attività di prevenzione degli assicuratori.

L'avvio dell'assicurazione obbligatoria ha dimostrato che la legge è, tecnicamente, felice: tutti i nuovi strumenti predisposti (in ispecie il « Fondo di garanzia vittime della strada » e il « Conto consortile », affidati all'INA) si sono dimostrati validi e hanno potuto essere realizzati senza quei costi iperbolici che erano stati temuti; dimostrazione (seppur ve ne fosse stato bisogno) che l'Ente pubblico è in condizione di attuare i fini pubblici con efficienza ed economicità non inferiori a quelli che vengono attribuiti ad operatori privati.

Ma il funzionamento della legge è, sostanzialmente, affidato al senso di responsabilità delle Compagnie: gli strumenti predisposti dalla legge e affidati all'Ente pubblico non possono che completare, coordinare e controllare l'opera, preponderante e fondamentale, delle Imprese. Queste hanno dimostrato di essere in condizione di rendere il servizio richiesto; la stipulazione di milioni di polizze e il rilascio di milioni di contrassegni e certificati si sono realizzati tempestivamente e senza eccessive difficoltà. Perplessità sussistono ancora circa la completa osservanza delle norme legislative sia per quanto si riferisce alla trasmissione dei dati al « Conto consortile », sia per quanto attiene all'osservanza delle tariffe che appare turbata da concessioni a volte palesi, il più delle volte occultate con i più sottili accorgimenti, tendenti a diminuire l'onere del premio a favore di categorie o gruppi di assicurabili per creare una selezione di rischi che è contro il sistema della legge, la quale riposa sul principio di una generalizzata mutualità, sia pure temperata dalle differenziazioni tariffarie. È presumibile che le incertezze di questa prima fase di applicazione della legge possano essere superate con

l'acquisizione dei dati che il « Conto consortile » fornirà per il periodo 12 giugno - 31 dicembre 1971: dati che il Ministero attende per avere elementi certi di valutazione delle tariffe: è auspicabile che il celere completamento dell'invio dei dati da parte delle Compagnie ponga l'INA e il Conto consortile in condizione di corrispondere, nel modo più completo, alle esigenze che l'autorità di vigilanza fa presenti nell'interesse della generalità degli utenti della strada.

2. — L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE E PATRIMONIALE

A) LA PRODUZIONE, IL MOVIMENTO E LO STATO DEL PORTAFOGLIO, LE RISERVE MATEMATICHE

La produzione diretta.

L'attività produttiva nell'esercizio 1971 ha dato luogo ad un accrescimento sia del numero dei contratti che dell'ammontare dei capitali e delle rendite assicurate oltre che dell'importo dei premi annui ed unici di tariffa.

L'allegato 1 ed il prospetto 3 riportano i dati della produzione emessa e perfezionata nell'esercizio 1971 ed in corso di perfezionamento al termine dell'esercizio medesimo con riferimento al portafoglio diretto, al lordo delle riassicurazioni attive e passive.

Dall'esame dei dati globali emerge che il numero dei contratti è aumentato di 13.425 unità cioè del 3,31 per cento; l'importo dei capitali assicurati, comprese le rendite capitalizzate, si è accresciuto di circa 62,3 miliardi di lire cioè dell'11,08 per cento; considerando separatamente i capitali e le rendite assicurate si ha un aumento, rispettivamente, dell'11,37 e del 7,20 per cento; l'importo del capitale medio (comprensivo della rendita capitalizzata) ha subito un incremento del 7,52 per cento (l'anno scorso fu appena dell'1,70 per cento) passando da lire 1.386.844 a 1.491.135; considerando separatamente i capitali medi e le rendite assicurate medie, si ha un aumento rispettivamente del 7,57 per cento e del 9,07 per cento. Tale incremento è dovuto soprattutto all'aumento della percentuale dei capitali relativi alle polizze con « adeguamento » sul resto della produzione.

Per un più appropriato commento dei dati si ritiene utile analizzare separatamente i risultati conseguiti nell'esercizio con riferimento alle tradizionali ripartizioni del portafoglio diretto.

Assicurazioni individuali.

a) Le assicurazioni individuali — ordinarie e popolari — hanno avuto nel 1971, rispetto al precedente esercizio, un incremento della produzione perfezionata ed in corso di perfezionamento di 5.182 contratti (cioè del 3,02 per cento) corrispondenti a 15 miliardi di lire di capitali assicurati comprensivi delle rendite capitalizzate (cioè del 4,59 per cento).

Portafoglio diretto

Produzione dell'esercizio (*)

| RIPARTIZIONI DEL PORTAFOGLIO | Numero dei contratti | | Capitali assicurati e rendite capitalizzate | | Differenze in percentuale | |
|---|----------------------------|----------------|--|------------------------|---------------------------------|------------------|
| | 1970 | 1971 | 1970 | 1971 | Contratti | Capitali |
| Assicurazioni ordinarie | 58.567 | 62.402 | 260.132.798.543 | 274.855.608.086 | 6,55 (+) | 5,66 (+) |
| Assicurazioni popolari | 113.167 | 114.514 | 67.040.445.573 | 67.333.436.235 | 1,19 (+) | 0,44 (+) |
| Assicurazioni individuali (ordi- narie e popolari) | 171.734 | 176.916 | 327.173.244.116 | 342.189.044.321 | 3,02 (+) | 4,59 (+) |
| Assicurazioni collettive | 233.066 | 241.201 | 234.015.192.286 | 281.518.415.883 | 3,49 (+) | 20,30 (+) |
| Ramo vita | 404.800 | 418.117 | 561.188.436.402 | 623.707.460.204 | 3,29 (+) | 11,14 (+) |
| Ramo capitalizzazioni | 1.008 | 1.116 | 1.604.078.762 | 1.425.586.464 | 10,71 (+) | 11,13 (-) |
| Totale | 405.808 | 419.233 | 562.792.515.164 | 625.133.046.668 | 3,31 (+) | 11,08 (+) |
| Capitale medio generale: | | | | | | |
| escluse le capitalizzazioni | | | 1.386.335 | 1.491.706 | 7,60 (+) | |
| incluse le capitalizzazioni | | | 1.386.844 | 1.491.135 | 7,52 (+) | |

(*) Produzione perfezionata ed in corso di perfezionamento al lordo delle riassicurazioni passive ed attive.

Nel prospetto 4 vengono riportati i dati delle assicurazioni individuali, in complesso e distinti per le polizze con adeguamento, le polizze familiari e le altre polizze, al fine di rilevare il contributo produttivo delle due linee di polizze introdotte nel mercato da circa un triennio. Al riguardo è da notare che, con riferimento ai capitali, oltre il 50 per cento della produzione globale delle assicurazioni « individuali » è costituito dalle polizze « con adeguamento » e « familiari »; in particolare, per ciascuna di queste due linee di polizze, l'incremento percentuale, rispetto al precedente esercizio, risulta sensibilmente più elevato di quello realizzato per il complesso delle assicurazioni « individuali ». È interessante osservare inoltre che nell'ambito delle assicurazioni familiari il citato incremento produttivo dei capitali è dovuto unicamente alle familiari ordinarie che sono aumentate del 21,06 per cento.

Le precedenti osservazioni consentono, in definitiva, di rilevare una spiccata tendenza di sviluppo produttivo delle due citate linee di polizze analogamente a quanto già rilevato nel precedente esercizio. Naturalmente la tendenza dianzi accennata ha comportato un incremento della produzione sensibilmente attenuato per quanto concerne le altre polizze.

b) Le assicurazioni « ordinarie » hanno registrato nell'esercizio in esame un apprezzabile incremento della produzione perfezionata ed in corso di perfezionamento nei confronti del precedente esercizio; per il numero dei contratti di 3.835 unità (cioè del 6,55 per cento) e per l'importo dei capitali e delle rendite capitalizzate di 14,7 miliardi di lire (cioè del 5,66 per cento).

PROSPETTO 4

Assicurazioni individuali

Produzione dell'esercizio (*)

| ASSICURAZIONI INDIVIDUALI (Ordinarie e Popolari) | Numero dei contratti | | Capitali assicurati e rendite capitalizzate | | Differenze in percentuale | |
|--|-------------------------|---------|--|-----------------|------------------------------|-----------|
| | 1970 | 1971 | 1970 | 1971 | Contratti | Capitali |
| Polizze con adeguamento | 12.335 | 13.798 | 123.039.116.728 | 131.369.786.593 | 11,86 (+) | 6,77 (+) |
| Polizze familiari | 37.781 | 40.801 | 41.351.342.556 | 45.840.264.254 | 7,99 (+) | 10,86 (+) |
| Altre polizze | 121.618 | 122.317 | 162.782.784.832 | 164.978.993.474 | 0,57 (+) | 1,35 (+) |
| | 171.734 | 176.916 | 327.173.244.116 | 342.189.044.321 | 3,02 (+) | 4,59 (+) |

(*) Produzione perfezionata nell'esercizio 1971 ed in corso di perfezionamento al termine dell'esercizio stesso, al lordo delle riassicurazioni passive ed attive.

In particolare esaminando la distribuzione per categoria della produzione risultante dall'allegato 1 si osserva che, così come nel precedente esercizio, oltre il 40 per cento dei capitali assicurati riguarda le polizze con adeguamento (vita intera e mista) mentre la percentuale di composizione per le temporanee caso morte si accresce ulteriormente passando dal 21,4 per cento del 1970 al 25,2 per cento del 1971; per quanto concerne le rendite assicurate con adeguamento (differite e immediate) è interessante notare che il rapporto di composizione rispetto all'ammontare complessivo delle rendite prodotte si eleva dal 54,4 per cento del 1970 al 62,2 per cento del 1971.

c) Le assicurazioni « popolari » hanno riscontrato nell'esercizio 1971 un incremento di 1.347 contratti (cioè dell'1,19 per cento) corrispondenti a 293 milioni di capitali assicurati comprensivi delle rendite capitalizzate (pari allo 0,44 per cento).

Merita di essere segnalato che quest'ultimo incremento è prevalentemente determinato dalle polizze « Lavoro e famiglia » e « Scuola » (1,03 per cento) che peraltro rappresentano circa i due terzi dell'intera produzione « popolari ».

Assicurazioni collettive.

Nelle assicurazioni « collettive » si è realizzato, nel 1971, un notevole incremento della produzione perfezionata ed in corso di perfezionamento; l'aumento è stato per i contratti di 8.135 unità (cioè del 3,49 per cento) e per i capitali assicurati comprensivi delle rendite capitalizzate di 47,5 miliardi (pari al 20,30 per cento).

L'eccezionale aumento della produzione dei capitali deriva in modo preponderante dalle « collettive aziendali » che, come noto, garantiscono le indennità di anzianità spettanti ai lavoratori dipendenti e dallo sviluppo produttivo delle collettive « adeguabili », sia aziendali che previdenziali.

Capitalizzazioni.

La produzione nell'ambito del ramo « capitalizzazioni » ha registrato un aumento del numero dei contratti del 10,71 per cento e una ulteriore diminuzione dell'importo dei montanti finanziari, seppure più attenuata di quella riscontrata nel precedente esercizio, pari all'11,13 per cento.

La produzione del quinquennio.

L'ammontare dei capitali prodotti, comprese le rendite capitalizzate, nei vari anni del quinquennio 1967-1971 è riportato nel prospetto 5; in corrispondenza a tali ammontari sono stati costruiti i numeri indice considerando come anno base il 1967.

L'andamento temporale denota una chiara tendenza aumentativa per tutte le ripartizioni del portafoglio vita con la sola eccezione del lieve regresso avutosi nel 1968 per le assicurazioni popolari; il tasso annuo medio dell'incremento dei capitali è risultato del 13 per cento per il totale del ramo vita, del 13,3 per cento per le ordinarie, del 6,5 per cento per le popolari e del 14,8 per cento per le collettive.

Portafoglio diretto

Produzione del quinquennio 1967-1971 (*)
 Importo dei capitali assicurati (comprese le rendite capitalizzate)

| ANNO | Ramo vita | | | | | | | | | | | |
|----------------|-----------------|---------------------|-----------------|---------------------|-----------------|---------------------|-----------------|---------------------|-----------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|
| | Ordinarie | | Popolari | | Collettive | | Totale | | Ramo capitalizzazioni | | Totale portafoglio diretto | |
| | Milioni di lire | Indice (1967 = 100) | Milioni di lire | Indice (1967 = 100) | Milioni di lire | Indice (1967 = 100) | Milioni di lire | Indice (1967 = 100) | Milioni di lire | Indice (1967 = 100) | Milioni di lire | Indice (1967 = 100) |
| | | | | | | | | | | | | |
| 1967 | 179.214 | 100 | 53.623 | 100 | 177.596 | 100 | 410.433 | 100 | 3.077 | 100 | 413.510 | 100 |
| 1968 | 201.567 | 112 | 51.445 | 96 | 206.569 | 116 | 459.581 | 112 | 3.394 | 110 | 462.975 | 112 |
| 1969 | 226.313 | 126 | 62.600 | 117 | 217.420 | 122 | 506.333 | 123 | 2.305 | 75 | 508.638 | 123 |
| 1970 | 260.133 | 145 | 67.041 | 125 | 234.015 | 132 | 561.189 | 137 | 1.604 | 52 | 562.793 | 136 |
| 1971 | 274.856 | 153 | 67.333 | 126 | 281.518 | 159 | 623.707 | 152 | 1.426 | 46 | 625.133 | 151 |

(*) Produzione perfezionata ed in corso di perfezionamento al lordo delle riassicurazioni passive ed attive.

Un esame comparativo dei dati del 1971 con quelli del 1967 mostra, con riferimento al totale del ramo vita, un aumento del 52 per cento; mentre per le ordinarie e le collettive si realizza un incremento rispettivamente del 53 per cento e del 59 per cento e quindi superiore a quello del totale del ramo vita, per le popolari si ha un aumento soltanto del 26 per cento.

I capitali medi nel quinquennio.

I capitali medi assicurati, escluse le rendite capitalizzate, con riferimento alle assicurazioni individuali e alle sue due componenti, hanno manifestato nel corso del quinquennio 1967-1971 un andamento crescente particolarmente accentuato nei primi anni del quinquennio, salvo una lieve flessione nel 1971 per le assicurazioni ordinarie e, di conseguenza, per il complesso delle individuali (prospetto 6).

In particolare, nell'intento di interpretare l'andamento dei capitali medi delle ordinarie si ritiene opportuno considerare l'influenza derivante dall'introduzione delle polizze con adeguamento (vita intera e mista). Al riguardo si è rilevato che negli anni 1969, 1970 e 1971, in cui le dette polizze hanno avuto diffusione, la percentuale dei capitali prodotti rispetto alla produzione complessiva è stata rispettivamente del 38,6 per cento; 43,6 per cento; 41,5 per cento e nel contempo i capitali medi sono risultati di lire 11.682.337; 11.391.055; 10.963.590. Quanto esposto spiega sia il sensibile incremento del capitale medio delle ordinarie avutosi nel 1969, sia il lieve incremento registrato nel 1970 per effetto dell'accresciuta percentuale e sia, infine, la leggera flessione verificatasi nel 1971 per effetto della diminuzione della percentuale e del capitale medio.

Il fenomeno esaminato sembra dimostrare l'aumentata diffusione delle polizze adeguabili anche in direzione di una clientela meno dotata di mezzi economici.

PROSPETTO 6

Portafoglio diretto

Ramo vita - Produzione del quinquennio 1967-1971 ()*

Capitale medio delle assicurazioni individuali

| ANNO | Ordinarie | Indice (1938=1) | Popolari | Indice (1938=1) | Ordinarie e popolari | Indice (1938=1) |
|----------------|-----------|--------------------|----------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| 1967 | 2.577.039 | 110 | 483.540 | 237 | 1.172.205 | 219 |
| 1968 | 3.030.888 | 129 | 483.616 | 237 | 1.306.874 | 244 |
| 1969 | 4.284.353 | 183 | 538.361 | 263 | 1.570.983 | 293 |
| 1970 | 4.398.858 | 187 | 564.211 | 276 | 1.679.767 | 314 |
| 1971 | 4.277.637 | 182 | 566.955 | 277 | 1.622.210 | 303 |

(*) Produzione perfezionata ed in corso di perfezionamento al lordo delle riassicurazioni passive ed attive.

La produzione notificata dalle altre imprese (cessioni legali).

Nel corso dell'esercizio 1971 le Imprese nazionali ed estere esercenti in Italia l'assicurazione sulla vita hanno notificato, a norma dell'articolo 23 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, una produzione emessa, senza considerare le annullazioni per mancato perfezionamento, di 577.384 contratti (contro 562.286 dell'esercizio precedente) corrispondenti ad un conferimento di una quota di capitali assicurati, comprese le rendite capitalizzate, pari a lire 164.843.597.417 (a fronte di lire 153.810.212.183 del precedente esercizio). Pertanto gli incrementi percentuali riscontrati nell'esercizio sono stati, per i contratti, del 2,69 per cento (5,27 per cento nel 1970 e 3,77 per cento nel 1969) e per i capitali, comprese le rendite capitalizzate, del 7,17 per cento (19,96 per cento nel 1970 e 14,61 per cento nel 1969).

Riassicurazioni a premio di rischio.

Nel corso dell'esercizio 1971, sono stati ceduti in riassicurazione passiva, con riferimento al portafoglio complessivo, 1.293 nuovi rischi (1.126 nel 1970) per i quali si è avuta una eccedenza al pieno di conservazione per un ammontare globale di capitali di circa 15,5 miliardi di lire (16,2 miliardi nel 1970). Per quanto concerne il portafoglio diretto le nuove cessioni sono state 1.212 (972 nel 1970) per un ammontare di capitali ceduti di circa 15,0 miliardi di lire (15,2 miliardi nel 1970) di cui 937 a premi di rischio per un importo di capitali pari a 12,8 miliardi di lire.

La lieve diminuzione avutasi per i capitali ceduti, del 4,6 per cento per il portafoglio complessivo e dell'1,6 per cento per il portafoglio diretto, ed il contemporaneo aumento del numero dei rischi ceduti possono mettersi in relazione alla leggera flessione constatata nei capitali medi acquisiti nell'esercizio 1971.

Le eliminazioni del portafoglio.

L'andamento temporale della eliminazione dal portafoglio diretto dei capitali assicurati per le varie cause (con esclusione delle rendite vitalizie e al netto delle riassicurazioni passive) è riportato nel prospetto 7; in esso figurano sinteticamente i dati esposti nell'allegato 2 e cioè i totali delle estinzioni verificatesi nei singoli anni del quinquennio 1967-1971 da cui sono stati però detratti i capitali assicurati in temporanea caso morte di gruppo acquisiti ed eliminati per scadenza nello stesso esercizio.

Al riguardo si precisa che per l'esercizio 1971 i capitali detratti ammontano a 29.536 milioni di lire.

Per l'esercizio 1971 con riferimento al portafoglio diretto si è verificato un decremento del totale delle eliminazioni, rispetto al precedente esercizio, di 26.785 milioni di lire pari al 9,3 per cento, passando da 287.583 a 260.798 milioni di lire.

Dall'esame dei dati relativi alle ripartizioni del portafoglio, esposti nel suddetto prospetto, si rileva per le assicurazioni ordinarie e collettive e per il ramo capitalizzazioni, congiuntamente considerati, una diminuzione di 29.707 milioni (12,1 per cento) mentre per le assicurazioni popolari si riscontra un aumento di 2.922 milioni (7 per cento).

Portafoglio diretto

Eliminazioni del quinquennio 1967-1971 ()*

| RIPARTIZIONI DEL PORTAFOGLIO | 1967 | | 1968 | | 1969 | | 1970 | | 1971 | |
|---|---------|-------|---------|-------|---------|-------|---------|-------|---------|-------|
| | Importo | % | Importo | % | Importo | % | Importo | % | Importo | % |
| Ordinarie, Collettive e Capitalizzazioni . . . | 178.710 | 11,19 | 185.291 | 11,01 | 182.067 | 10,30 | 246.035 | 13,11 | 216.328 | 10,69 |
| Popolari | 31.254 | 13,20 | 33.727 | 13,11 | 32.283 | 11,61 | 41.548 | 13,84 | 44.470 | 13,85 |
| Totale | 209.964 | 11,45 | 219.018 | 11,28 | 214.350 | 10,48 | 287.583 | 13,21 | 260.798 | 11,12 |

(*) Includere le riassicurazioni attive ed escluse le passive; importi in milioni di lire; percentuali riferite ai capitali mediamente in vigore nell'esercizio.

È da segnalare in merito a quanto esposto che il decremento verificatosi nell'ambito della prima ripartizione del portafoglio è da attribuire prevalentemente alle riduzioni e ai riscatti, il che costituisce un sintomo di una migliore conservazione del portafoglio mentre l'incremento avutosi nelle assicurazioni popolari è dovuto soprattutto alle scadenze delle polizze « Lavoro e famiglia » e « Scuola », introdotte nel mercato assicurativo da oltre un decennio con un contenuto previdenziale più elevato di quello relativo alle polizze preesistenti.

Qualora si intenda valutare l'incidenza percentuale dei capitali eliminati al netto dei « reingressi » (riattivazioni, derivate e varie) sui capitali mediamente in vigore nell'esercizio, i risultati che si conseguono per il 1971 confrontati con quelli riportati nel prospetto 7 sono: 9,97 per cento a fronte del 10,69 per cento per le ordinarie, collettive e capitalizzazioni; 11,63 per cento contro il 13,85 per cento per le popolari; 10,20 per cento rispetto all'11,12 per cento per il totale del portafoglio diretto.

Allo scopo di consentire una analisi comparativa sulle eliminazioni dal portafoglio diretto, sono stati riportati nel prospetto 8 i capitali eliminati nel corso dell'esercizio 1971 per le cause più significative unitamente ai corrispondenti dati dei quattro precedenti esercizi (con esclusione dell'assicurazione temporanea di gruppo di cui si è avanti fatto cenno).

Dall'esame del prospetto si osserva che la voce sinistri presenta una percentuale riferita alla media dei capitali in vigore nell'esercizio pressoché costante nel corso del quinquennio (intorno allo 0,35 per cento); la voce riscatti registra nel 1971 la percentuale di eliminazione più bassa di tutto il quinquennio, le percentuali di eliminazione per rescissioni e scadenze presentano nel 1971 una leggera flessione rispetto a quelle del 1970 pur risultando superiori a quelle dei precedenti esercizi.

Portafoglio diretto

Eliminazioni del quinquennio 1967-1971 ()*

| CAUSE DI ELIMINAZIONE | 1967 | | 1968 | | 1969 | | 1970 | | 1971 | |
|--------------------------|---------|------|---------|------|---------|------|---------|------|---------|------|
| | Importo | % | Importo | % | Importo | % | Importo | % | Importo | % |
| Rescissioni | 42.601 | 2,32 | 44.800 | 2,31 | 41.993 | 2,05 | 52.239 | 2,40 | 55.568 | 2,37 |
| Riscatti | 63.426 | 3,46 | 84.566 | 4,36 | 77.721 | 3,80 | 83.955 | 3,86 | 76.231 | 3,25 |
| Sinistri | 6.296 | 0,34 | 7.139 | 0,37 | 7.152 | 0,35 | 7.542 | 0,35 | 7.990 | 0,34 |
| Scadenze | 28.755 | 1,57 | 32.638 | 1,68 | 35.107 | 1,72 | 63.877 | 2,93 | 64.563 | 2,75 |

(*) Incluse le riassicurazioni attive ed escluse le passive; importi in milioni di lire; percentuali riferite ai capitali mediamente in vigore nell'esercizio.

Il portafoglio in vigore e le riserve matematiche.

La situazione del portafoglio e delle riserve matematiche alla fine dell'esercizio 1971, al netto delle riassicurazioni passive, è stata compendiate nel prospetto 9.

Occorre premettere che per l'esercizio 1971 è stato realizzato l'adeguamento della ipotesi demografica presa a base per le valutazioni delle riserve matematiche con tassi di mortalità e sopravvivenza più recenti e cioè con l'utilizzazione della tavola di mortalità SIM 1931 in sostituzione di quella SIM 1901.

Dall'esame del prospetto 9 risulta che il numero dei contratti ha raggiunto la cifra di 6.782.607 con un aumento di 214.123 unità (pari al 3,26 per cento); l'ammontare dei capitali assicurati comprensivi delle rendite capitalizzate risulta di lire 3.368.585.914.546 realizzando un incremento di lire 313.339.338.051 (pari al 10,26 per cento); in particolare l'incremento dei capitali assicurati è stato di lire 273.491.862.263 (9,85 per cento) mentre quello delle rendite assicurate risulta di lire 3.543.887.697 (13,23 per cento).

Le riserve matematiche d'inventario sono pari a lire 753.134.432.215 corrispondenti al 22,36 per cento dei capitali comprensivi delle rendite capitalizzate; l'aumento realizzato nell'esercizio è stato di lire 66.614.208.876 (9,70 per cento); qualora si tenga conto della quota di partecipazione degli assicurati agli utili del bilancio 1970 l'aumento suddetto si riduce a lire 65.744.119.195 (pari al 9,58 per cento); tale cifra, in definitiva, costituisce l'effettivo incremento delle riserve matematiche dell'esercizio 1971 che figura a carico del conto economico.

Per quanto attiene alle cessioni in riassicurazione passiva risultanti alla fine dell'esercizio 1971, si rileva ancora un decremento dei capitali complessivi ceduti, ri-

spetto al precedente esercizio, del 5,65 per cento passando da lire 43.994.553.752 a lire 41.508.418.903, mentre si ha un aumento delle corrispondenti riserve matematiche di inventario pari all'1,40 per cento, cioè da lire 11.666.389.591 a lire 11.830.010.008.

Si ritiene opportuno precisare che i suddetti valori riguardano le cessioni effettuate in base ai trattati a premio commerciale; con effetto dal 1° gennaio 1968 le nuove cessioni in riassicurazione passiva vengono effettuate con un premio di rischio riferito a ciascun anno solare.

La situazione del portafoglio complessivo in vigore e delle riserve matematiche d'inventario esistenti al 31 dicembre 1971, al lordo delle riassicurazioni passive, è riportata nel prospetto 10.

Dall'esame del citato prospetto si può constatare che l'importo dei capitali assicurati comprensivi delle rendite capitalizzate ha registrato un aumento, rispetto al 1970, del 10,03 per cento in cifre relative e di lire 310.853.203.202 in cifre assolute. L'importo complessivo delle riserve matematiche di inventario è di lire 764.964.442.223, corrispondente al 22,43 per cento dei capitali assicurati comprensivi delle rendite capitalizzate con un incremento di lire 65.907.739.612 nei confronti del precedente esercizio e tenuto conto della quota di partecipazione degli assicurati agli utili del bilancio 1970.

Il portafoglio e le riserve matematiche del quinquennio.

L'andamento nell'ultimo quinquennio dei dati afferenti sia la situazione del portafoglio in vigore sia le riserve matematiche di inventario, al netto delle riassicurazioni passive, è illustrato nel prospetto 11.

Dai dati del citato prospetto risulta evidente come i capitali complessivamente assicurati, comprese le rendite capitalizzate, nel quinquennio 1967-1971, abbiano presentato un continuo accrescimento con un tasso annuo medio del 10 per cento.

Le corrispondenti riserve matematiche di inventario mostrano anch'esse un andamento crescente nel quinquennio con un tasso annuo medio di incremento pari al 10,75 per cento. Al riguardo si ritiene interessante accennare all'andamento nel citato quinquennio del rapporto tra riserve matematiche e capitali assicurati comprensivi delle rendite capitalizzate; mentre nei primi quattro esercizi il rapporto è costantemente crescente, nel 1971 si nota una leggera diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente. Tale diminuzione sembra indicare un rallentamento nel naturale invecchiamento del portafoglio in relazione alla maggiore produzione di nuovi contratti.

B) IL CONTO ECONOMICO

Le Entrate e le Uscite, esaminate nel loro complesso e al netto delle riserve matematiche, sono ammontate rispettivamente a lire 178.630.976.316 ed a lire 110.676.560.299.

La differenza di lire 67.954.416.017 ha consentito di coprire l'incremento delle riserve matematiche di lire 65.744.119.195 e con un utile dell'esercizio di lire 2.210.296.822.

Questo positivo risultato conferma il continuo miglioramento della gestione industriale e il maggior reddito prodotto dal patrimonio, come risulterà meglio dal raffronto che segue, fra le varie componenti.

Portafoglio complessivo in vigore e riserve matematiche al 31 dicembre 1971
(al netto delle riassicurazioni passive)

| PORTAFOGLI | Numero dei contratti | Capitali assicurati | Rendite assicurate | Riserve matematiche in base ai premi puri | Riserve matematiche, spese di gestione e varie | Riserve matematiche di inventario |
|--|----------------------|------------------------|--------------------|---|--|-----------------------------------|
| Ordinarie, Collettive e Capitalizzazioni | 2.681.445 | 2.111.120.523.556 | 25.369.934.025 | 570.558.097.257 | 1.154.680.586 | 571.712.767.843 |
| Popolari | 986.073 | 331.252.376.444 | 1.390.405.709 | 87.202.753.509 | 175.517.739 | 87.378.271.248 |
| Portafoglio diretto | 3.667.518 | 2.442.372.900.000 | 26.760.339.734 | 657.760.840.766 | 1.330.198.325 | 659.091.039.091 |
| Portafoglio cessioni legali | 3.115.089 | 608.961.098.410 | 3.580.929.841 | 93.666.843.903 | 226.549.221 | 93.893.393.124 |
| Portafoglio complessivo | 6.782.607 | 3.051.333.998.410 | 30.341.269.575 | 751.427.684.669 | 1.556.747.546 | 752.984.432.215 |
| Riserve soprapremi | | | | | | 150.000.000 |
| Totale riserve matematiche di inventario al 31 dicembre 1971 | | | | | | 753.134.432.215 |

Portafoglio complessivo in vigore e riserve matematiche al 31 dicembre 1971
(al lordo delle riassicurazioni passive)

| PORTAFOGLI | Numero dei contratti | Capitali assicurati | Rendite assicurate | Riserve matematiche in base ai premi puri | Riserve matematiche, spese di gestione e varie | Riserve matematiche di inventario |
|--|----------------------|---------------------|--------------------|---|--|-----------------------------------|
| Ordinarie, Collettive e Capitalizzazioni | 2.681.445 | 2.149.198.710.332 | 25.371.686.900 | 581.566.984.518 | 1.154.680.586 | 582.721.665.104 |
| Popolari | 986.073 | 331.252.376.444 | 1.390.405.709 | 87.202.753.509 | 175.517.739 | 87.378.271.248 |
| Portafoglio diretto | 3.667.518 | 2.480.451.086.776 | 26.762.092.609 | 668.769.738.027 | 1.330.198.325 | 670.099.936.352 |
| Portafoglio cessioni legali | 3.115.089 | 612.373.801.787 | 3.580.929.841 | 94.487.956.650 | 226.549.221 | 94.714.505.871 |
| Portafoglio complessivo | 6.782.607 | 3.092.824.888.563 | 30.343.022.450 | 763.257.694.677 | 1.556.747.546 | 764.814.442.223 |
| Riserve soprapremi | | | | | | 150.000.000 |
| Totale riserve matematiche di inventario al 31 dicembre 1971 | | | | | | 764.964.442.223 |

Portafoglio complessivo in vigore e riserve matematiche nel quinquennio 1967-1971

(al netto delle riassicurazioni passive)

| ESERCIZIO | PORTAFOGLIO Capitali assicurati e rendite capitalizzate | | | Riserve mate- matiche lorde | Provv. di acqui- sto da ammor- tizzare | Riserve mate- matiche nette | Rapporto tra riserve ma- tematiche lorde e ca- pitali assicu- rati compre- se le rendite capitalizzate | Quota di zillme- raggio in % delle riserve lorde | Numeri indici (1967 = 100) | | | | |
|----------------|---|--------------------|------------------|--------------------------------------|--|--------------------------------------|---|--|-------------------------------|------------------|------------------|------------------|-----|
| | PORTAFOGLIO | | | | | | | | cessioni legali | com- plessivo | Riserve lorde | Riserve nette | |
| | Capitali assicurati e rendite capitalizzate | | | | | | | | | | | | |
| | diretto | cessioni legali | com- plessivo | | | | | | | | | | |
| 1967 | 2.048,1 | 357,9 | 2.406,0 | 526,4 | 0,2 | 526,2 | 0,219 | 0,04 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| 1968 | 2.162,9 | 427,1 | 2.590,0 | 578,6 | — | 578,6 | 0,223 | — | 106 | 119 | 108 | 110 | 110 |
| 1969 | 2.322,5 | 488,2 | 2.810,7 | 628,7 | — | 628,7 | 0,224 | — | 113 | 136 | 117 | 119 | 119 |
| 1970 | 2.495,7 | 559,5 | 3.055,2 | 686,5 | — | 686,5 | 0,225 | — | 122 | 156 | 127 | 130 | 130 |
| 1971 | 2.723,8 | 644,8 | 3.368,6 | 753,1 | — | 753,1 | 0,224 | — | 133 | 180 | 140 | 143 | 143 |

I premi di competenza.

Dal prospetto n. 12 risulta che l'incremento dei premi di competenza dell'esercizio relativi a tutti i portafogli, rispetto a quelli dell'anno precedente, è stato, in cifra assoluta, di lire 8.385.261.668 e in percentuale del 7,04 per cento.

Se si considera che il notevole incremento verificatosi nell'esercizio 1970 (rispettivamente il 13,48 per cento nei premi di competenza e il 12,38 per cento nei premi del portafoglio diretto) è stato determinato in gran parte dai premi unici del portafoglio collettivo (lire 8,476 miliardi in più) i positivi risultati ottenuti con l'incremento dei premi del bilancio in esame acquistano una loro giusta dimensione, tenuto anche conto dell'andamento economico che ha caratterizzato l'anno 1971.

I premi anni successivi del portafoglio delle polizze individuali, che sono aumentati di lire 3.804.809.816, cioè dell'8,66 per cento, hanno contribuito in maniera rilevante a determinare l'incremento in esame.

Questo significativo risultato è il frutto della politica di conservazione del portafoglio di nuova acquisizione e di quello preconstituito, finora perseguita dalla Direzione Generale.

I premi di primo anno del portafoglio diretto sono aumentati di lire 2.211.542.048 con un incremento del 16,6 per cento (nel precedente esercizio fu dell'11,2 per cento).

Anche i premi unici delle Rendite Vitalizie, in virtù dell'acquisizione di una importante collettiva emessa nella forma adeguabile, hanno contribuito all'incremento dei premi dell'esercizio. I premi unici del settore Fondi speciali di Previdenza, invece, hanno riscontrato una flessione di circa 430 milioni a seguito del trasferimento all'INPS, con decorrenza 31 agosto 1971 ed effetto della legge 29 luglio 1971, della gestione per le prestazioni in capitale (per la sola parte gestita in capitalizzazione) a favore degli iscritti al « Fondo di Previdenza Esattoriali ».

Il reddito netto del patrimonio e il reddito medio.

Un aspetto particolarmente positivo è fornito dal rendimento del patrimonio investito che ha prodotto, nell'esercizio in esame, 4,8 miliardi in più, con un incremento percentuale, rispetto al 1970, dell'11,52 per cento.

Un'analisi più approfondita permette di rilevare che il reddito medio degli investimenti mobiliari — con particolare riferimento al reddito dei mutui — ha fornito, a conferma della oculata e continua azione selettiva rivolta in special modo agli investimenti a lungo termine, un sensibile miglioramento, poiché il saggio medio di rendimento è stato del 7,18 per cento, rispetto al 7,04 per cento del precedente esercizio.

Anche il reddito degli investimenti immobiliari è leggermente aumentato, passando dal 4,66 per cento del 1970 al 4,75 per cento del 1971.

Tale risultato, conseguito nonostante il continuo aumento degli oneri relativi alla manutenzione e l'amministrazione dell'ingente patrimonio immobiliare, con il loro effetto riduttivo sul reddito, è il frutto della coordinata azione direzionale intesa a migliorare la conservazione del patrimonio immobiliare, per adeguarlo con continuità alle possibilità di reddito del mercato. D'altra parte, si deve considerare che le nuove unità, che sono entrate in reddito nel corso dell'esercizio, produrranno il loro totale beneficio solamente in quello successivo.

Nel complesso, il tasso di rendimento dell'intero patrimonio investito, calcolato in base ai normali criteri, è risultato del 6,36 per cento contro il 6,23 per cento del precedente esercizio.

Portafoglio complessivo

Premi di competenza e loro incremento nel quinquennio 1967-1971

| ANNO | Premi di competenza lordi | Numero indice 1967 = 100 | Quote cedute in riassicurazione | Premi al netto delle quote cedute | Numero indice 1967 = 100 | Incremento annuo dei premi netti | |
|----------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|----------------------------------|-------|
| | | | | | | Absoluto | % |
| 1967 | 95.424.913.818 | 100 | 2.410.050.725 | 93.014.863.093 | 100 | 10.568.365.423 | — |
| 1968 | 99.286.898.869 | 104 | 2.201.850.036 | 97.085.048.833 | 104 | 4.070.185.740 | 4,38 |
| 1969 | 107.015.676.958 | 112 | 2.085.464.374 | 104.930.212.584 | 113 | 7.845.163.751 | 8,08 |
| 1970 | 120.818.353.315 | 127 | 1.746.230.686 | 119.072.122.629 | 128 | 14.141.910.045 | 13,48 |
| 1971 | 129.388.925.317 | 136 | 1.931.541.020 | 127.457.384.297 | 137 | 8.385.261.668 | 7,04 |

Portafoglio diretto

Premi di competenza lordi e loro incremento nel quinquennio 1967-1971

| ANNO | Premi di competenza lordi (*) | Numero indice (1967 = 100) | Incremento annuo | |
|----------------|-------------------------------|----------------------------|------------------|-------|
| | | | Assoluto | % |
| 1967 | 83.499.871.357 | 100 | 9.118.742.645 | — |
| 1968 | 85.846.864.232 | 103 | 2.346.992.875 | 2,81 |
| 1969 | 91.490.221.889 | 110 | 5.643.357.657 | 6,57 |
| 1970 | 102.819.021.312 | 123 | 11.328.799.423 | 12,38 |
| 1971 | 109.343.831.970 | 131 | 6.524.810.658 | 6,35 |

(*) Comprensivi della riassicurazione attiva e delle cessioni speciali.

Gli oneri di portafoglio.

Nell'esercizio 1971, in relazione agli impegni contrattuali ed alle richieste dei contraenti, come risulta dai prospetti 14 e 15, sono stati liquidati a favore degli assicurati o beneficiari, complessivi 63,5 miliardi, oltre a circa 1 miliardo a carico dei riassicuratori, con una minore esposizione complessiva nei confronti dello scorso anno di 2,81 miliardi.

L'analisi di tale movimento pone in evidenza che la voce riscatti, con la diminuzione di 1,38 miliardi nel portafoglio ordinario e di 3,45 miliardi nel portafoglio collettivo verificatasi rispetto al 1970, ha contribuito in maniera determinante alla minore erogazione effettuata, unitamente alla riduzione nei pagamenti per scadenze dei Fondi Speciali di Previdenza (1,46 miliardi).

Un incremento, rispetto al 1970, si è verificato nelle scadenze dei portafogli popolari e collettive (circa 2,1 miliardi), mentre le somme erogate per sinistri e rendite vitalizie si discostano lievemente da quelle corrisposte nel precedente esercizio.

Circa le uscite per scadenza del portafoglio ordinario (430 milioni) è da osservare che la ulteriore attenuazione dell'addensamento di scadenze di polizze con capitali adeguati ai nuovi livelli monetari, conseguenti alla inflazione post-bellica, ha contenuto l'aumento delle somme erogate; infatti, le liquidazioni per scadenza complessivamente (prospetto 14) hanno raggiunto un incremento del 3,65 per cento, rispetto al 5,50 per cento del precedente esercizio, per cui tale fenomeno può considerarsi ormai quasi esaurito.

Portafoglio complessivo

Somme liquidate agli assicurati nell'esercizio 1971 ()*

| | Lordi | A carico dei riassicuratori | A carico dell'INA |
|--------------------|----------------|--------------------------------|----------------------|
| Sinistri | 8.689.012.056 | 407.313.158 | 8.281.698.898 |
| Scadenze | 28.303.946.428 | 318.333.604 | 27.985.612.824 |
| Riscatti | 26.458.100.708 | 314.538.654 | 26.143.562.054 |
| Rendite | 1.048.319.997 | 6.081.395 | 1.042.238.602 |
| Totale | 64.499.379.189 | 1.046.266.811 | 63.453.112.378 |

(*) Al netto della partecipazione agli utili, della maggiorazione deliberata nel 1956 e del premio di fedeltà deliberato negli anni dal 1963 al 1971.

Portafoglio complessivo

Somme liquidate agli assicurati in ciascun anno del quinquennio 1967-1971 ()*

| ANNO | Importo | Incremento annuo % | Numero indice (1967 = 100) |
|---------------------------------|-----------------|-----------------------|-------------------------------|
| 1967 | 41.594.591.571 | — | 100 |
| 1968 | 50.688.699.537 | 21,86 | 122 |
| 1969 | 57.932.564.056 | 14,29 | 139 |
| 1970 | 66.263.184.250 | 14,38 | 159 |
| 1971 | 63.453.112.378 | 4,24 (-) | 153 |
| Ammontare complessivo | 279.932.151.792 | — | — |

(*) Al netto della partecipazione agli utili, della maggiorazione deliberata nel 1956 e del premio di fedeltà deliberato negli anni dal 1963 al 1971.

Le prestazioni aggiuntive per maggiorazione di capitali e rendite, per premio di fedeltà e utili di bilancio.

Le prestazioni aggiuntive, sotto forma di partecipazione agli utili, maggiorazione di capitali e « premio di fedeltà », in rapporto ai capitali liquidati nell'anno per sinistro o scadenza, si possono mediamente valutare intorno al 5,50 per cento del capitale stesso.

In valore assoluto, invece, tale impegno programmatico, che si prefigge di garantire la diretta partecipazione dell'assicurato al favorevole andamento dell'impresa, ha richiesto una erogazione a carico dell'esercizio di lire 2.015.170.906 con un onere complessivo, a decorrere dal 1956, di oltre 16,2 miliardi.

Le provvigioni e le spese di produzione.

L'aumento del portafoglio ha prodotto una correlativa espansione nella spesa provvigionale; l'incidenza percentuale rispetto ai premi netti di competenza è salita al 17,34 per cento contro il 17,25 per cento del 1970. Il lieve aumento trova la sua diretta causa nel maggiore incremento dei premi anni successivi e di prima annualità del portafoglio polizze Individuali e Collettive, conseguito nell'esercizio in esame (prospetto 16).

PROSPETTO 16

Portafoglio complessivo

Spese di produzione e d'incasso raffrontate ai premi netti del quinquennio 1967-1971

| SPESE | 1967 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Spese di produzione . . | 11.470.701.297 | 12.260.931.706 | 13.349.384.098 | 15.512.265.634 | 16.634.401.303 |
| Provvigioni d'incasso . | 3.433.783.162 | 3.778.376.468 | 4.503.970.173 | 5.026.936.993 | 5.472.700.293 |
| Totale spese di produzione e d'incasso . | 14.904.484.459 | 16.039.308.174 | 17.853.354.271 | 20.539.202.627 | 22.107.101.596 |
| Rapporto percentuale del totale spese rispetto ai premi al netto delle quote cedute | 16,02 | 16,52 | 17,01 | 17,25 | 17,34 |

Le spese di amministrazione.

L'aumento degli oneri amministrativi, verificatosi nel corso dell'esercizio, ha determinato un rapporto percentuale fra le spese di gestione e premi del 9,85 per cento, contro l'8,97 per cento del 1970, come indicato nel prospetto 17.

Il recupero di oneri pregressi, relativi a servizi prestati per conto dello Stato, avvenuto anche per l'esercizio in esame, ha compensato in parte l'aumento delle spese di amministrazione in conseguenza dei miglioramenti concessi al personale e per maggiori oneri di manutenzione macchine e attrezzature del Centro Elettrocontabile.

L'incidenza delle spese sui premi.

Le stesse ragioni suaccennate hanno influito sul rapporto percentuale di incidenza delle spese sui premi (prospetto 17 nel quinquennio 1967-1971, che ha raggiunto il 27,19 per cento rispetto al 26,22 per cento del precedente esercizio.

PROSPETTO 17

Portafoglio complessivo

Spese di produzione, incasso e gestione raffrontate ai premi netti del quinquennio 1967-71

| SPESE | 1967 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Spese generali di amministrazione (comprendenti delle indennità di anzianità al personale) | 8.729.055.971 | 8.713.020.788 | 11.582.013.060 | 10.651.855.120 | 12.530.148.773 |
| Contributi ed elargizioni | 94.789.712 | 129.389.375 | 23.657.818 | 24.745.724 | 19.294.792 |
| Totale spese di gestione . | 8.823.845.683 | 8.842.410.163 | 11.605.670.878 | 10.676.600.844 | 12.549.443.565 |
| Rapporto percentuale tra le spese di gestione e i premi al netto delle quote cedute | 9,49 | 9,11 | 11,06 | 8,97 | 9,85 |
| Spese di produzione, di incasso e di gestione . | 23.728.330.142 | 24.881.718.337 | 29.459.025.149 | 31.215.803.471 | 34.656.545.161 |
| Rapporto percentuale tra il totale delle spese di produzione e di amministrazione e i premi al netto delle quote cedute | 25,51 | 25,63 | 28,07 | 26,22 | 27,19 |

C) LO STATO PATRIMONIALE

Il prospetto 18 riassume la destinazione delle risorse disponibili che nel corso dell'esercizio hanno raggiunto l'importo di lire 99,4 miliardi con un incremento, rispetto al 1970, del 21,6 per cento.

PROSPETTO 18

Investimenti dell'esercizio

| TIPO DI INVESTIMENTO | Ammontare |
|--|----------------|
| a) Acquisto di annualità di Stato e finanziamenti contro cessioni di contributi dovuti dallo Stato | 4.560.799.823 |
| b) Acquisto di titoli di Stato, cartelle di credito fondiario e titoli diversi | 8.720.650.000 |
| c) Mutui a Province, Comuni, Consorzi di bonifica ed Enti vari per opere di pubblico interesse | 47.545.022.597 |
| d) Mutui ipotecari ordinari e mutui ad Enti vari per la costruzione di case popolari ed economiche | 8.774.891.776 |
| e) Partecipazioni di pubblico interesse ed assicurative | 1.725.247.000 |
| f) Oneri inerenti la costruzione e la ricostruzione di immobili | 7.103.251.983 |
| g) Nuovi acquisti di immobili ed aree edificabili | 16.169.008.000 |
| h) Mutui su polizze e cessioni | 4.781.310.979 |
| | <hr/> |
| | 99.380.182.158 |

I maggiori interventi, per 47,5 miliardi pari al 48 per cento del totale, in aderenza alle norme di legge e ai fini istituzionali dell'INA, sono stati destinati alla concessione di mutui alle amministrazioni comunali, provinciali e consorziali, con finanziamenti singoli, anche per cospicui importi, per la realizzazione di importanti opere pubbliche interessanti la collettività.

Un'altra cospicua parte di investimenti è stata destinata al settore immobiliare, in costruzioni dirette, ammodernamenti e acquisti, con un impiego di fondi di oltre 23,3 miliardi, pari al 23,4 per cento del totale.

Nell'anno in esame sono entrati in reddito 26 nuovi immobili; il numero complessivo degli immobili posseduti al 31 dicembre 1971 risulta, così, di 630.

I mutui ipotecari concessi ad Enti per l'investimento nell'edilizia economica e popolare hanno raggiunto l'importo di lire 8,7 miliardi, notevolmente superiore a quello del precedente esercizio (1,7 miliardi).

Le somme erogate per mutui su polizze e per la cessione del quinto stipendio hanno richiesto, nel loro insieme, un impiego inferiore di 1,6 miliardi circa a quello del precedente esercizio.

Gli interventi per l'acquisto delle annualità di Stato ed i finanziamenti dei contributi dovuti dallo Stato sono ammontati a complessive lire 4,5 miliardi, rispetto ai 3 miliardi del 1970.

Una notevole riduzione, dato l'incerto andamento verificatosi nel mercato azionario e obbligazionario nel corso del 1971, si è verificata nell'acquisto di cartelle di credito fondiario e titoli diversi che è passato da 17 miliardi dell'anno precedente a 8,7 miliardi nel presente esercizio.

Nella valutazione delle attività costituenti il patrimonio al 31 dicembre 1971 (progetto 19) sono state osservate, come sempre, le norme del tutto prudenziali previste dallo Statuto.

Per gli immobili esistenti al 31 dicembre 1971 è stata mantenuta la stessa valutazione del precedente bilancio, incrementata dei miglioramenti effettuati nel corso dell'anno; le nuove acquisizioni sono state indicate al prezzo di costo.

Per i titoli quotati in borsa è stata, come di consueto, applicata la più bassa tra la valutazione in base al prezzo di compenso o quella di fine anno.

L'andamento delle quotazioni dei titoli a reddito fisso al 31 dicembre 1971 ha consentito, osservando i criteri prudenziali di cui sopra, di compensare in parte la minusvalenza verificatasi in alcuni titoli azionari; il rimanente, dato il favorevole esito della gestione industriale, è stato assorbito dal conto economico dell'esercizio. Per il resto, l'incremento riscontrato nei valori sia del conto creditori che del conto debitori deve essere attribuito al maggior sviluppo delle attività nel loro complesso, verificatosi nel corso dell'esercizio in esame.

Fra le attività, è stata iscritta la voce « premi in corso di riscossione » per lire 7.708.930.003, che, per i motivi già accennati, si è incrementata, rispetto al precedente esercizio, di appena 536 milioni.

Il Fondo per le indennità di anzianità del personale, a seguito dei miglioramenti intervenuti nel corso del 1971, è stato incrementato con la quota dell'accantonamento dell'anno di lire 2.468.723.691, posto a carico del conto economico dell'esercizio, raggiungendo così l'ammontare di lire 14.370.245.281, in grado di garantire la totale copertura dell'impegno.

Come esposto nel prospetto 20, le riserve patrimoniali sono state incrementate dell'importo complessivo di lire 241.745.660, al netto dell'importo prelevato dal fondo riserve attività e varie, nonché a seguito dell'attribuzione degli utili relativi al 1970.

Situazione degli investimenti al 31 dicembre nel quinquennio 1967-1971

(importi in milioni di lire)

| Titoli dello stato patrimoniale | VOCI | 1967 | | 1968 | | 1969 | | 1970 | | 1971 | |
|---------------------------------|---|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|
| | | Importo | % | Importo | % | Importo | % | Importo | % | Importo | % |
| I | Beni immobili | 200.193 | 36,31 | 209.741 | 34,38 | 226.386 | 34,21 | 239.342 | 33,41 | 262.614 | 33,30 |
| II | Titoli di Stato | 19.617 | 3,56 | 26.228 | 4,30 | 36.447 | 5,51 | 36.546 | 5,10 | 34.954 | 4,43 |
| III | Annualità di Stato | 25.429 | 4,61 | 25.135 | 4,12 | 25.879 | 3,91 | 27.411 | 3,83 | 30.576 | 3,88 |
| IV | Annualità dovute da Comuni e diversi per riscatto rendite vitalizie | 53 | 0,01 | 47 | 0,01 | 45 | — | 42 | — | 40 | — |
| V | Mutui ed anticipazioni | 147.679 | 26,79 | 178.266 | 29,22 | 203.357 | 30,73 | 235.428 | 32,86 | 279.139 | 35,39 |
| VI | Cartelle di credito fondiario e titoli diversi | 92.732 | 16,82 | 106.392 | 17,44 | 105.271 | 15,91 | 106.841 | 14,91 | 109.165 | 13,84 |
| VII | Partecipazioni | 48.954 | 8,88 | 51.899 | 8,51 | 54.766 | 8,28 | 61.503 | 8,59 | 57.221 | 7,26 |
| IX | Depositi bancari | 16.632 | 3,02 | 12.351 | 2,02 | 9.573 | 1,45 | 9.348 | 1,30 | 14.999 | 1,90 |
| | Totale | 551.289 | 100,00 | 610.059 | 100,00 | 661.724 | 100,00 | 716.461 | 100,00 | 788.708 | 100,00 |

Riserve patrimoniali al 31 dicembre

| | 1970 | 1971 | Variazioni |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| Riserva ordinaria | 3.333.493.986 | 3.547.069.246 | 213.575.260 (+) |
| Riserva di garanzia | 2.000.000.000 | 2.100.000.000 | 100.000.000 (+) |
| Riserva attività varie | 1.178.427.554 | 711.183.196 | 467.244.358 (-) |
| Fondo oscillazione valori | 1.771.182.033 | 1.771.182.033 | — |
| Fondo ammortamento partecipazioni assicurative | 3.408.521.687 | 3.803.936.445 | 395.414.758 (+) |
| | 11.691.625.260 | 11.933.370.920 | 241.745.660 (+) |

3. — LE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DELL'INA

Le partecipazioni assicurative.

Nel corso dell'anno 1971 la Società Le Assicurazioni d'Italia ha completamente assorbito le inevitabili difficoltà conseguenti alla fusione; la ripresa della marcia di sviluppo produttivo dell'impresa conferma che i fini immediati della fusione si sono raggiunti e assai prima di quanto non si pensasse. L'incasso premi ha sorpassato i 94 miliardi, con un aumento di oltre il 21 per cento su quello dell'esercizio precedente il quale era già superiore del 5,67 per cento rispetto agli incassi globali delle due imprese, le Assicurazioni d'Italia e Fiumeter, nel 1969; questo felice risultato dimostra il raggiunto equilibrio della organizzazione agenziale nella quale si sono, ormai, armonicamente fusi gli elementi provenienti dalle due Compagnie.

Le cose dette parlando, in genere, delle assicurazioni danni, andrebbero ripetute qui, per quanto riguarda i risultati industriali dell'Assitalia: negativo è stato il risultato del ramo furti, insoddisfacente quello del ramo infortuni, sempre più preoccupante quello dei rami responsabilità civile.

Con tutto ciò, la Società, per effetto del favorevole andamento degli altri rami e, soprattutto, del costante aumento dei redditi patrimoniali, ha potuto fronteggiare la pesantezza dell'andamento industriale.

Si può nutrire fiducia nell'avvenire della Società, che è patrimonialmente salda e indirizzata ad un vivace, ma sano, sviluppo produttivo.

La Praevidentia, recuperata la sua autonomia funzionale, sistemata la sua organizzazione produttiva (che si identifica con quella dell'INA-Assitalia) si avvia a riprendere il suo cammino con l'uso di un nuovo strumento assicurativo creato per lei con il collegamento fra assicurazione vita e assicurazione malattie, configurate queste ultime in una nuova formula. Il bilancio delle Società, sebbene modesta ne sia stata l'attività produttiva, presenta confortanti margini attivi.

Sempre brillanti i progressi dell'Unione Italiana di Riassicurazione, nella quale l'INA detiene una quota di maggioranza relativa; essa è riuscita a conservare l'equilibrio del suo bilancio nonostante il pessimo andamento di alcuni rami; conseguenza della oculata composizione del portafoglio e della solida impostazione patrimoniale della Società.

Notevoli i progressi della SIAC nel delicato settore dell'assicurazione credito; l'Impresa (nella quale il gruppo INA ha la maggioranza relativa) va sviluppando la sua dimensione e mostra di essere avviata ad un soddisfacente equilibrio.

L'assicurazione dei crediti all'esportazione.

L'ammontare delle garanzie assicurative concesse durante il 1971 è stato di 697 miliardi, contro i 544 miliardi del 1970. Le somme, in miliardi, risultano così ripartite:

| | |
|---|-----|
| Merci e servizi | 481 |
| Crediti finanziari | 134 |
| Esecuzione di lavori all'estero | 82 |

Da segnalare, sia in termini assoluti che relativi, il forte impulso delle garanzie relative ai crediti fornitori che hanno rappresentato il 69,1 per cento del totale contro il 45,8 per cento nel 1970.

Rispetto al 1970, e soprattutto rispetto al 1969, si è ridotto ulteriormente l'apporto dei crediti finanziari assicurati derivanti da prestiti privati e pubblici legati all'esportazione e ciò anche in relazione alle minori importazioni da parte dei Paesi socialisti, ove tale tipo di credito trova normalmente largo impiego.

Va segnalato, inoltre, come nel corso del 1971 siano state concesse le prime garanzie a medio termine contro il rischio di insolvenza « commerciale » dei debitori esteri, secondo gli schemi di polizza ed i congegni tecnici messi a punto dall'INA in base alle direttive del Comitato. Lo strumento assicurativo posto a disposizione dell'esportazione italiana ha conseguito, così, *de facto*, un significativo ampliamento secondo le linee previste dalla legge n. 131.

Al 31 dicembre 1971 gli impegni assicurativi netti in essere si sono ulteriormente incrementati, rispetto ad un anno prima, di 440 miliardi raggiungendo la cifra di 2.773 miliardi. Nel corso del 1971 sono state emesse 1.007 polizze e 4.943 appendici, che testimoniano lo sviluppo operativo derivante dal cospicuo portafoglio dei rischi in essere.

L'INA è stato attivamente impegnato nei contatti con gli istituti pubblici di assicurazione credito degli altri Paesi della CEE ed ha assiduamente partecipato alle riunioni degli organismi internazionali e comunitari ai quali, ai vari livelli, è deferito il compito

della complessa materia concernente l'assicurazione dei crediti all'esportazione, strumento vieppiù determinante nella politica praticata dagli Stati membri per sostenere lo sviluppo delle imprese nazionali.

La gestione polizze esattoriali

Il periodo decennale delle gestioni esattoriali assistite dalla assicurazione fidejussoria si avvia, ormai, al termine: sebbene il bilancio finale non possa farsi prima della chiusura del decennio, il lungo periodo (otto anni) già trascorso consente di formulare un giudizio previsionale favorevole, anche se l'esercizio 1971 sia stato colpito da un sinistro di rilevante entità, tuttora in via di accertamento. L'attività acquisitiva riprenderà il suo ritmo con l'inizio del nuovo decennio.

I fondi di previdenza gestiti dall'INA

Per effetto della legge 29 luglio 1971, n. 587, e con decorrenza 31 agosto 1971, la gestione per le prestazioni in capitale del Fondo di previdenza esattoriale è stata trasferita all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Per quella data tutti gli atti e fascicoli sono stati tempestivamente passati all'INPS, per cui non si è reso necessario mantenere una gestione « a stralcio ». L'INA mantiene la gestione della « temporanea di gruppo » per l'assicurazione delle integrazioni delle prestazioni garantite in caso di morte.

Per il Fondo di previdenza dazieri la conferma, mediante la legge 31 maggio 1971, n. 424, della diversa ripartizione dei contributi tra assicurazione mista e fondo di integrazione (decisa nel 1968) ha consentito di poter regolarmente procedere alle liquidazioni di competenza attingendo ai contributi incassati.

La situazione economica del Fondo si mantiene, però, precaria per cui l'INA sottolinea ancora la necessità di arrivare alla soluzione radicale del problema, così come prevista dal disegno di legge attualmente all'esame del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Anche la situazione normativa del Fondo Dazieri è ora da riconsiderare alla luce della legge delega per la riforma tributaria, approvata il 9 ottobre 1971, che, come è noto, prevede la abolizione delle imposte di consumo. La non avvenuta emanazione dei decreti delegati non consente ancora di valutare esattamente i possibili sviluppi della situazione.

Il Fondo Indennità Impiegati.

Per il Fondo Indennità Impiegati è tuttora in vigore il regime di proroga dei versamenti da parte delle ditte.

Lo scioglimento delle Camere ha fatto cadere i progetti di legge che miravano a disciplinare definitivamente la materia e sui quali l'INA aveva già espresso, agli Organismi competenti, i suoi orientamenti. L'Istituto auspica che la situazione di proroga, che dura ormai dal 1946, venga definitivamente risolta in sede legislativa e si dichiara pronto a collaborare alla soluzione del problema.

La situazione degli altri Fondi non presenta aspetti di particolare rilievo.

Gestioni speciali dell'INA inerenti all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile autoveicoli e natanti

Come noto, la legge 24 dicembre 1969, n. 990, ha affidato all'INA la gestione del « Conto consortile », destinato a raccogliere ed a ripartire, mediante la cessione di una quota del 2 per cento di tutti i rischi assunti dalle imprese del mercato, i risultati dell'attività assicurativa riguardanti il ramo della responsabilità civile autoveicoli e natanti, e la gestione del « Fondo di garanzia vittime della strada », per il risarcimento dei danni causati dalla circolazione di veicoli o natanti non identificati o non assicurati o garantiti da imprese di assicurazione insolventi.

Il Conto consortile, in vista ed a seguito dell'entrata in vigore del regime di obbligatorietà, avutosi il 12 giugno 1971, ha dedicato la propria attività allo studio delle tariffe ANIA, approvate dal competente Ministero, sulla base delle quali ha proceduto alla organizzazione della gestione che è stata realizzata mediante l'impiego di supporti di elaborazione elettronica e l'allestimento dei programmi necessari. È stata, quindi, predisposta anche la normativa (convenzione e relative istruzioni) per la regolamentazione dei rapporti tra l'Istituto e le Compagnie.

Solo verso la fine del 1971, a seguito della proroga delle immissioni dei rischi concessa alle imprese dal Ministero dell'industria, il Conto consortile ha iniziato, con l'arrivo delle prime comunicazioni, la concreta fase di funzionamento nel corso della quale sono stati sperimentati i programmi elettronici approntati.

Il risultato è stato soddisfacente e consente di garantire che il Conto sarà in grado di assolvere pienamente alle funzioni che ad esso ha affidato la legge, quando le imprese invieranno le comunicazioni relative a tutti i rischi da loro assunti. La proroga di cui si è parlato e il conseguente ritardo delle comunicazioni hanno comportato un ritardo nell'approntamento dei risultati relativi al periodo 12 giugno-31 dicembre 1971.

L'attività del « Fondo di garanzia per le vittime della strada » nel corso del 1971 è stata dedicata principalmente alla organizzazione di tutti gli strumenti necessari per l'assolvimento dei compiti che il legislatore gli ha affidato. Si è proceduto a predisporre quanto occorreva per la designazione delle imprese a cui sono delegati i pagamenti dei sinistri a carico del Fondo e sono state predisposte e rese operanti le convenzioni che regolano i rapporti tra dette imprese e l'INA, quale gestore del Fondo stesso.

Con l'entrata in vigore della legge n. 990 è divenuta operante anche la garanzia per la quale il Fondo è stato creato. Le richieste presentate per il risarcimento di danni a carico della gestione per sinistri avvenuti prima del 31 dicembre 1971 ammontano complessivamente a n. 888, di cui 713 per sinistri provocati da veicoli non identificati e 175 da veicoli non assicurati.

Il Fondo ha proceduto, anche, a definire le modalità di liquidazione dei risarcimenti a favore degli aventi diritto nei confronti di ex assicurati della « Compagnia Mediterranea di Assicurazione », in liquidazione coatta amministrativa.

Assicurazione agevolata contro le calamità che colpiscono l'agricoltura

L'attività dell'INA in questo settore nel corso del 1971, in attesa che venisse pubblicato il Regolamento di esecuzione dell'articolo 21 della legge 25 maggio 1970, n. 364, è stata dedicata allo studio di tutti gli aspetti amministrativi, tecnici e contabili della gestione

ed a predisporre l'intelaiatura necessaria entro la quale organizzare gli strumenti operativi che il Regolamento avrebbe deciso per il raggiungimento degli scopi fissati dalla legge.

In effetti il Regolamento è stato emanato nei primi mesi del 1972 e l'INA ha potuto organizzare tempestivamente tutto quanto in esso previsto.

Si è proceduto alla costituzione, presso l'Istituto, del Consorzio obbligatorio tra le imprese che forniranno l'assicurazione contro la grandine, il gelo e la brina ed alla definizione dei rapporti di riassicurazione e di retrocessione tra l'INA e le imprese consorziate.

4. — LA VITA DELL'AZIENDA

Il personale

Nell'anno 1971 gli organici del personale sono passati da 1.552 a 1.650 unità. Complessivamente sono stati assunti 157 giovani, dei quali 10 di 1^a categoria, 71 di 2^a categoria, 56 di 3^a categoria e 19 subalterni, mentre sono cessati dal servizio, per collocamento a riposo od altre cause, 59 dipendenti.

L'incremento è stato determinato sia dall'entrata in servizio nei primi mesi del 1971 dei diplomati assunti a seguito della selezione effettuata nel 1970 per il potenziamento dei quadri impiegatizi della Direzione Generale, sia dal rafforzamento dei quadri della organizzazione periferica e del gruppo di ispettori del Servizio Ragioneria addetto al controllo amministrativo contabile delle Agenzie generali. Per quest'ultimo scopo è stata indetta una apposita selezione, articolata su prove scritte e colloqui culturali e attitudinali, al termine della quale sono stati assunti 10 laureati e 23 diplomati; dei predetti, 20 hanno assunto servizio presso i Centri ispettivi e 13 sono stati inseriti fra gli ispettori amministrativo-contabili.

Nel luglio 1971 si è dato inizio ad un'altra selezione per l'assunzione di giovani diplomati di scuola media superiore da destinare alla programmazione elettronica, in vista dell'accentramento presso l'Istituto dei compiti di automazione connessi alle esigenze amministrative dell'intero Gruppo INA. La selezione, alla quale hanno partecipato circa 500 giovani, si è articolata in una prova psico-attitudinale, in un corso di programmazione della durata di circa 3 mesi a cura dell'IBM, con esami selettivi, e in un colloquio finale attitudinale e culturale. Al termine delle prove, sono stati assunti 21 giovani, che hanno preso servizio presso il CME nei primi mesi del 1972.

Nel 1971 è stato stipulato il nuovo contratto collettivo nazionale normativo di lavoro, per il personale impiegatizio, subalterno e ausiliario, valido sino al 31 marzo 1975. Per l'Istituto sono state concordate modifiche tabellari per le categorie a più basso livello stipendiale, mentre per le altre Imprese sono state costituite nuove tabelle per tutte le categorie. L'orario di lavoro settimanale è stato ridotto da 39 ore settimanali a 37 e mezza. La distribuzione dell'orario è basata sulla settimana corta per le Imprese operanti nell'Italia Settentrionale e sull'orario unico antimeridiano per le Imprese del Centro-Sud. È prevista la contrattazione articolata per determinate materie (diarie; turni di lavoro presso i Centri meccanografici; forme previdenziali per il personale, ecc.).

Il trattamento di diaria per le missioni ed i trasferimenti, che era rimasto invariato dal 1965, è stato modificato con l'accordo aziendale del 5 luglio 1971 e basato sul rimborso a piè di lista per le spese di viaggio e pernottamento in albergo e su una diaria per i pasti.

Nel 1971 le retribuzioni hanno subito due aggiustamenti collegati all'aumento del costo della vita: le tabelle di aggiustamento, pari al 9 per cento delle retribuzioni dal 1° novembre 1970, sono passate al 12 per cento dal 1° giugno 1971 e al 15 per cento dal 1° dicembre 1971.

Nel dicembre del 1971 è giunto a scadenza il contratto economico nazionale; il nuovo accordo, sottoscritto il 9 marzo 1972, esplica i suoi effetti dal 1° gennaio 1972.

Di rilevante importanza i provvedimenti in favore dei dipendenti ex combattenti ed assimilati, stabiliti con le leggi 24 maggio 1970, n. 336 e 9 ottobre 1971, n. 824: nel 1971 sono state definite le posizioni di 310 dipendenti in servizio e 32 in quiescenza, con l'attribuzione dei benefici previsti dalle leggi citate.

Anche nel 1971 sono stati adottati provvedimenti di carriera a favore del personale, nel quadro delle periodiche verifiche delle posizioni dei dipendenti in rapporto alle esigenze funzionali dell'Azienda. Oltre a 23 nomine o avanzamenti nel personale dirigente, sono stati approvati 166 promozioni e 63 passaggi di categoria fra il personale impiegatizio e subalterno (oltre a 22 per conseguimento del titolo di studio e 39 per mansioni).

Il personale ha fruito delle consuete provvidenze concesse annualmente dall'Amministrazione e dirette particolarmente a sovvenire ad esigenze familiari: pacco dono natalizio, Befana, premi scolastici, soggiorni marino e montano, contributi per l'affidamento dei figli agli asili-nido (di nuova istituzione), attività del Dopolavoro.

L'organizzazione territoriale

Nel corso del 1971 si è proceduto al consolidamento della estensione della rete agenziale dell'Istituto iniziatisi con la fusione tra Assitalia e Fiumeter.

Sono state costituite 3 nuove Agenzie generali e assegnate le relative titolarità; sono state, inoltre, rinnovate le titolarità di altre 7 Agenzie. Sono stati confermati, anche per il 1971, i provvedimenti decisi dal Consiglio di Amministrazione per lo sviluppo dell'organizzazione produttiva e per le incentivazioni della produzione: in quest'ambito vanno segnalate, particolarmente, la costituzione di 31 nuove agenzie di città e di 90 nuove subagenzie, ed i provvedimenti riguardanti l'iscrizione al « libro d'onore » e l'assegnazione di speciali premi di produzione per i produttori che si sono messi in evidenza per le loro attività.

La Direzione Generale ha deciso di estendere agli Agenti generali, in attività di servizio, l'assegnazione di una targa d'oro « 40° anno di lavoro », quale segno di apprezzamento per l'opera svolta da chi per tanto tempo ha collaborato all'attività dell'Istituto. Nel corso del 1971 la targa è stata consegnata a 13 agenti generali. È continuata, nel corso dell'esercizio in esame, anche l'applicazione dei provvedimenti consistenti nel riconoscimento di speciali contributi alle Agenzie generali per l'avviamento all'attività produttiva di nuovi elementi.

Anche l'attività dei CAP è proseguita con lo svolgimento di n. 158 corsi di avviamento professionale presso le Agenzie generali e con la partecipazione di n. 1.721 allievi.

È altresì proseguita, nell'esercizio 1971, l'attività dei corsi centrali, con l'attuazione di due corsi INA-Assitalia: il 19° ed il 20°, ai quali hanno partecipato complessivamente

46 allievi, dei quali 6 interni (già appartenenti alla organizzazione) e 40 esterni (diplomati o laureati).

Notevolmente rafforzata è stata anche la presenza diretta dell'Istituto presso la organizzazione periferica.

Nel corso del 1971, infatti, sono stati assegnati ai Centri ispettivi 14 nuovi ispettori di organizzazione e 6 nuovi ispettori tecnici.

Questi provvedimenti sono destinati a porre l'organizzazione ispettiva in grado di affiancare e sostenere con sempre maggiore efficacia l'opera degli Agenti generali sia per il reperimento e la qualificazione di nuovi collaboratori che per lo sviluppo dell'attività produttiva.

L'attività di stampa e propaganda

L'azione informativa promossa ed attuata dall'INA ha avuto il suo massimo incremento nel quadriennio 1968-71, dopo che nella Giornata dedicata dall'INA all'« informazione assicurativa » alla Fiera di Milano 1966 ne erano stati fissati i presupposti e gettate le basi, estendendone l'impiego, per realizzarla compiutamente, a tutti gli strumenti della comunicazione sociale, alla stampa, al cinema, alla radiotelevisione, alle insegne stradali. Il 1971 ha segnato l'anno del massimo sviluppo, nel quadriennio, dell'azione dell'INA nel settore dell'informazione al pubblico, svolta, da un lato, per la presentazione di un'immagine dell'assicurazione sulla vita come operazione utile, conveniente e insostituibile nella sua funzione e, dall'altro, per fornire un appoggio, in linea con la moderna organizzazione dei mercati, all'attività dell'organizzazione acquisitiva.

Nel 1971 si è concluso, con l'assegnazione dei premi, il concorso tra gli insegnanti per la didattica della previdenza nella scuola dell'obbligo; si sta ora elaborando l'interessante materiale raccolto, per impiegarlo in forme idonee a rendere sempre più proficua la collaborazione che l'Istituto è chiamato a dare al Ministero della pubblica istruzione nel quadro dell'educazione civica dei giovani.

La divulgazione della previdenza assicurativa per mezzo della stampa quotidiana e periodica nel 1971 è stata realizzata con una formula nuova: il messaggio pubblicitario è stato associato ad articoli di noti giornalisti, che hanno obbiettivamente richiamato l'attenzione dei lettori sui valori umani e sociali dell'assicurazione sulla vita. Il motivo di fondo della campagna programmata, che ha continuato ad essere quello della serenità garantita dalla polizza vita dell'INA, è stato poi ripreso, per il vastissimo pubblico della televisione, mediante una serie di « Caroselli » e di altre rubriche minori.

Una esplicita citazione meritano le cospicue relazioni nel campo della pubblicità esterna: sulle strade di grande traffico, in prossimità degli aeroporti, e su altre posizioni di notevole rilievo, in più punti della penisola, sono state installate grandi insegne luminose riprodotte la sigla INA ed ormai in tutti i punti di vendita più importanti (sedi di agenzie generali, di città, principali, locali) sono state installate moderne insegne luminose e vetrofanie.

Anche nel campo degli studi assicurativi, della diffusione della cultura assicurativa e della informazione sull'attività dell'Istituto l'anno 1971 è stato intenso. Hanno avuto regolare svolgimento il premio internazionale INA per le scienze assicurative presso l'Accademia dei Lincei, il concorso per tesi di laurea su argomenti assicurativi e il premio « Carlo Casali » per uno studio di economia e statistica delle assicurazioni. La rivista « Assicurazioni » ha continuato a dare un valido contributo agli studi in materia di diritto, economia e finanza delle assicurazioni e la rivista « Cronache dell'INA » si è con-

fermata strumento valido per il collegamento con tutti i collaboratori delle organizzazioni centrale e periferica. La VIII Giornata dell'INA alla Fiera di Milano ha trattato il tema « assicurazione auto », in preparazione dell'entrata in funzione della legge istitutiva della obbligatorietà della R.C.A.

Nel corso del 1971 si sono registrate, nel quadro delle attività di stampa, propaganda e pubbliche relazioni numerose manifestazioni: in gennaio, l'inaugurazione del Museo di Palazzo Strozzi a Firenze e la presentazione ufficiale a Roma dei tre grossi volumi di « Studi in onore di Antigono Donati »; in aprile la citata « Giornata dell'INA » alla Fiera di Milano; in maggio, a Chieti, un Convegno sul tema « Ente di Stato e assicuratori privati », che ha messo in luce i molteplici compiti assegnati dallo Stato all'INA in aggiunta a quello istituzionale; in ottobre, la partecipazione alla 1ª Mostra della Stampa e dell'Informazione; in novembre, a Firenze, in Palazzo Strozzi, la premiazione del Concorso tra gli insegnanti sulla didattica della previdenza e della 2ª Biennale d'Arte Studentesca, più nota come Concorso Studentesco Internazionale INA-Touring per la pittura; in dicembre la premiazione a Bergamo della XVI edizione del Seminatore d'Oro INA-Federcalcio.

5. — LA SINTESI DEL BILANCIO

L'esercizio 1971 si chiude, come si è accennato, con un utile di lire 2.210.296.822, leggermente superiore a quello dell'esercizio precedente.

Il risultato è tanto più apprezzabile, in quanto conseguito in un anno ancora caratterizzato dalla sopravvenienza di gravi oneri di carattere non industriale.

Il cattivo andamento delle quotazioni di borsa ha provocato una minusvalenza dei titoli azionari di circa 4.700 milioni, solo parzialmente compensata dalle plusvalenze di titoli a reddito fisso; il saldo negativo rimasto a carico del bilancio è stato, per questa partita, di circa 2.200 milioni. A questo onere si è aggiunto anche quello di 1.400 milioni, conseguente alla prudenziale svalutazione di una partecipazione azionaria non quotata in borsa, nonché una perdita di cambio di circa 278 milioni.

Gli oneri per il personale, sia immediati che differiti, hanno avuto un incremento di circa 1.878 milioni, pari a circa il 18 per cento, in conseguenza di miglioramenti contrattuali e di provvedimenti di carriera; essendo tale incremento percentuale superiore all'incremento dei premi ne è risultato un aumento della incidenza delle spese generali sui premi stessi; il rapporto, comunque, è mantenuto in limiti soddisfacenti.

Tutti questi oneri sono stati interamente assorbiti dal conto economico in conseguenza dei felici risultati industriali e dell'incremento, confortante, dei redditi patrimoniali; questi ultimi sono aumentati di circa 4.800 milioni, pari all'11,5 per cento: frutto della saggia politica di investimenti mobiliari e della oculata scelta nel settore immobiliare; la cura dedicata alla ristrutturazione di immobili ed il conseguente aumento di redditività hanno concorso efficacemente al conseguimento dei favorevoli risultati suaccennati.

L'aumento degli oneri provvigionali è stato contenuto in limiti proporzionati al maggiore sviluppo produttivo; l'attività di acquisizione di nuovi affari e l'opera di difesa del portafoglio, realizzate da una organizzazione periferica efficiente e sempre potenziata e sorretta dal centro, hanno consentito un incremento percentuale di premi che, riferito ad un portafoglio cospicuo come quello dell'INA, è da ritenersi apprezzabile.

La integrazione, tempestivamente effettuata in congrua misura, della « riserva per prestazioni gratuite per gli assicurati » contenuta nelle riserve matematiche ha reso possibile l'assegnazione, anche per quest'anno, ai capitali assicurati per il caso di vita, di una maggiorazione, da conteggiarsi sui futuri « premi di fedeltà », del 2,5 per mille per le collettive e le adeguabili e del 5 per mille per gli altri contratti, sempre sotto le consuete condizioni. Si è potuto, inoltre, erogare anche quest'anno il « premio di fedeltà », nella misura e le modalità consuete, ai contratti scadenti fra il 1° luglio 1972 e il 30 giugno 1973.

Lo stato patrimoniale, con le prudenziali valutazioni del patrimonio immobiliare, con la rigorosa valutazione dei titoli industriali ed a reddito fisso, con l'oculato calcolo delle riserve tecniche, con le notevoli riserve patrimoniali evidenziate dal passivo, riflette la solidità economica e finanziaria dell'Istituto: una solidità che è garanzia del futuro sviluppo dell'Impresa. L'utile, in conformità dell'articolo 54 del T.U. sull'esercizio delle assicurazioni, va attribuito per il 10 per cento (e cioè, lire 221.029.682) alla riserva ordinaria che, in conseguenza, risulta di lire 3.768.098.928; lire 100 milioni possono attribuirsi alla riserva di garanzia, che, in tal modo, raggiunge lire 2.200.000.000; il residuo in lire 1.889.267.140 va attribuito, per il 4,50 per cento, ai titoli di cui al secondo comma del citato articolo 54 T.U.; il rimanente, in lire 1.804.250.118, va attribuito per metà allo Stato e per metà agli assicurati; si attribuirà, pertanto, alle prestazioni dovute per il caso di morte (e per contratti in vigore alle condizioni originali) una maggiorazione pari al 5 per mille per il portafoglio ordinarie e popolari e del 2,50 per mille per il portafoglio « collettive »; della attribuzione godranno i contratti in vigore al 31 dicembre 1971, con effetto 1° gennaio 1972. Per la serietà con cui si sono dedicati al loro lavoro, per le prove di attaccamento date all'Azienda, per i risultati raggiunti, l'amministrazione desidera rivolgere un ringraziamento al Direttore generale, ai Dirigenti, ai Funzionari, agli impiegati e dipendenti tutti sia del centro che della periferia: agli Agenti generali, ai loro collaboratori, a tutta la organizzazione produttiva va il riconoscimento dell'INA per l'opera da essi svolta, con appassionata dedizione, per lo sviluppo e il consolidamento dell'attività produttiva.

Al Collegio Sindacale va la riconoscenza dell'Amministrazione per la sua opera solerte ed oculata.

Premio di fedeltà in per mille del capitale assicurato per contratti che scadranno o saranno colpiti da sinistro nel periodo 1° luglio 1972-30 giugno 1973

| Durata o antidurata del contratto in anni | Assicurazioni ordinarie e popolari | Assicurazioni collettive e forme caso vita differite |
|--|---------------------------------------|---|
| 1 | — | — |
| 2 | — | — |
| 3 | 18 | 12,5 |
| 4 | 24 | 16,5 |
| 5 | 30 | 20,5 |
| 6 | 36 | 26,5 |
| 7 | 42 | 32,5 |
| 8 | 48 | 38,5 |
| 9 | 54 | 44,5 |
| 10 | 60 | 50,5 |
| 11 | 66 | 56,5 |
| 12 | 72 | 62,5 |
| 13 | 78 | 68,5 |
| 14 | 84 | 74,5 |
| 15 | 90 | 80,5 |
| 16 | 97 | 87,5 |
| 17 | 104 | 94,5 |
| 18 | 111 | 101,5 |
| 19 | 116 | 106,5 |
| 20 | 121 | 111,5 |
| 21 | 126 | 116,5 |
| 22 | 131 | 121,5 |
| 23 | 136 | 126,5 |
| 24 | 141 | 131,5 |
| 25 | 146 | 136,5 |
| 26 | 151 | 141,5 |
| 27 | 156 | 146,5 |
| 28 | 161 | 151,5 |
| 29 | 166 | 156,5 |
| 30 ed oltre | 171 | 161,5 |

N.B. - Le suddette prestazioni non si applicano ai contratti « con adeguamento » che, peraltro, beneficiano della attribuzione degli utili di bilancio.

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 1971

| ATTIVO | | | |
|--------|--|-----------------|-----------------|
| I | Beni stabili | | 262.614.223.332 |
| II | Mutui, anticipazioni e varie: | | |
| | Mutui ipotecari e garantiti dallo Stato 258.629.773.964 | | |
| | Ratei — | 258.629.773.964 | |
| | Sovvenzioni ad impiegati dello Stato e di Enti Pubblici garantite dalla cessione di quota parte degli emolumenti | 3.516.783.406 | |
| | Mutui su polizze di assicurazione | 15.927.274.782 | |
| | Usufrutti e nude proprietà — | | |
| | Diversi: | | |
| | Anticipazioni al personale garantite da cessioni | 1.064.666.004 | |
| | | | 279.138.498.156 |
| III | Titoli Italiani: | | |
| | Emessi o garantiti dallo Stato | 34.109.960.385 | |
| | Altri titoli | 107.024.987.537 | |
| | Ratei d'interesse | 2.952.731.057 | |
| | | | 144.087.678.979 |
| IV | Titoli Esteri: | | |
| | Emessi o garantiti da Stati | 30.921.722 | |
| | Altri titoli — | | |
| | Ratei d'interesse | 594.014 | |
| | | | 31.515.736 |
| V | Annualità dovute dallo Stato | 29.747.499.373 | |
| | Ratei | 828.902.845 | |
| | | | 30.576.402.218 |
| VI | Annualità dovute da Comuni e diversi per riscatto di rendite vitalizie | 39.858.122 | |
| | Ratei — | | 39.858.122 |

PATRIMONIALE

| PASSIVO | | | |
|---------|---|-----------------|-----------------|
| I | Riserve patrimoniali: | | |
| | Riserva ordinaria | 3.547.069.246 | |
| | Riserva di garanzia | 2.100.000.000 | |
| | Residuo fondo oscillazione valori beni mobili ed immobili . . | 1.771.182.033 | |
| | Altre riserve patrimoniali | 4.515.119.641 | |
| | Fondo art. 15 decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966 | 38.378.072 | |
| | | | 11.971.748.992 |
| II | Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'esercizio e diverse: | | |
| | Portafoglio diretto | 664.996.433.970 | |
| | Cessioni legali | 94.714.505.871 | |
| | Riassicurazioni | 5.103.502.382 | |
| | Riserva soprapremi per aggravamento rischi | 150.000.000 | |
| | | 764.964.442.223 | |
| | meno: Quota a carico di riassicuratori o retrocessionari . | 11.830.010.008 | |
| | | | 753.134.432.215 |
| III | Somme liquidate ma non pagate alla chiusura dell'esercizio per sinistri, scadenze di capitale, rendite e riscatti | 7.559.729.911 | |
| | meno: Quota a carico di riassicuratori o retrocessionari . | 283.265.629 | |
| | | | 7.276.464.282 |
| IV | Depositi costituiti presso l'Istituto a garanzia di riserve di riassicurazioni passive e depositi diversi | | 16.347.620.959 |

| | | | |
|------|---|----------------|-----------------|
| VII | Contanti presso la Cassa centrale | | 33.685.759 |
| VIII | Depositi in conto corrente presso Istituti di credito | | 14.998.906.563 |
| IX | Depositi costituiti presso terzi per riserve di riassicurazioni attive e depositi diversi | | 2.828.723.607 |
| X | Partecipazioni: | | |
| | Al capitale costitutivo di Enti Pubblici | 26.168.059.467 | |
| | Ad imprese assicuratrici | 7.952.295.261 | |
| | Al capitale azionario di Enti privati | 23.100.230.084 | |
| | | | 57.220.584.812 |
| XI | Mobili, macchine, libri e stampati | | 1 |
| XII | Debitori diversi: | | |
| | Compagnie di riassicurazione | 5.186.175.503 | |
| | Agenzie | 10.878.613.573 | |
| | Società collegate | — | |
| | Altri per cause differenti: | | |
| | Debitori per cedole e dividendi | 1.394.188.200 | |
| | Mutuatari e cedenti annualità per rate scadute | 1.506.010.985 | |
| | Diversi e conti diversi | 12.836.975.416 | |
| | | | 31.801.963.677 |
| XIII | Altre attività: | | — |
| XIV | Quote di premio in corso di riscossione, al netto delle provvigioni . | | 7.708.930.003 |
| XV | Spese di acquisizione da ammortizzare | | — |
| | | | 831.080.970.965 |
| | | | |
| | Valori ricevuti a cauzione | 11.107.698.293 | |
| | Debitori per valori dati a cauzione | 12.886.545 | 11.120.584.838 |
| | TOTALE | | |

PATRIMONIALE

| | | | |
|--|---|-------------------------|------------------------|
| V | Creditori diversi: | | |
| | Compagnie di riassicurazione | 1.396.274.793 | |
| | Agenzie | 788.791.691 | |
| | Società collegate | 109.530.348 | |
| | | | |
| | Altri per cause differenti: | | |
| | Mutuatari e cedenti annualità per operazioni in corso | 883.441.708 | |
| | Diversi | 17.281.087.611 | |
| | | | 20.459.126.151 |
| | VI | Altre passività: | |
| Fondo sopravvenienze | | 254.566.603 | |
| Competenze diverse dell'esercizio 1972 | | 433.919.783 | |
| Fondo indennità anzianità impiegati INA | | 14.370.245.281 | |
| Fondo rivalutazione immobili in base ai criteri di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74 | | 4.622.549.877 | 19.681.281.544 |
| | | | |
| | | TOTALE | 828.870.674.143 |
| Utile | | | 2.210.296.822 |
| | | | |
| | | TOTALE | 831.080.970.965 |
| | | | |
| | Creditori per valori depositati a cauzione | 11.107.698.293 | |
| | Valori dati a cauzione | 12.886.545 | 11.120.584.838 |

PORTAFOGLIO ITALIANO
(RAMO VITA E CAPITALIZZAZIONE)

CONTO PROFITTI E PERDITE

| ENTRATA | | | | |
|-----------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| I | Riserve tecniche concernenti le assicurazioni alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) riserve matematiche | 584.743.745.597 | | |
| | b) fondo utili degli assicurati | 10.644.708.236 | | |
| | c) altre riserve tecniche | 14.039.867.333 | | |
| | | | 609.428.321.166 | |
| | Cessioni legali | | 83.621.386.053 | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | | 5.136.905.711 | |
| | | | | 698.186.612.930 |
| II | Somme da pagare alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Su rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) per sinistri | 1.344.626.476 | | |
| | b) per polizze maturate | 3.641.403.208 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | d) per rendite vitalizie | 2.317.370 | | |
| | e) per utili da ripartire fra gli assicurati . | 28.933.620 | | |
| | | | 5.017.280.674 | |
| | Su rischi delle cessioni legali: | | | |
| | a) per sinistri | 357.256.819 | | |
| | b) per polizze maturate | 691.953.844 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | d) per utili da ripartire fra gli assicurati . | — | | |
| | | | 1.049.210.663 | |

E PERDITE

| USCITA | | | | |
|-----------|---|----------------|----------------|----------------|
| I | Premi relativi ai rischi ceduti in riassicurazione o retroceduti: | | | |
| | a) premi di prima annualità e premi unici vari | | 139.880.172 | |
| | b) premi di annualità successive | | 1.791.660.848 | |
| | | | | 1.931.541.020 |
| II | Somme pagate nel corso dell'esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessori): | | | |
| | Su rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) per sinistri | 6.751.974.052 | | |
| | b) per polizze maturate | 24.818.318.873 | | |
| | c) per riscatti | 23.176.653.509 | | |
| | d) per rendite vitalizie | 910.129.916 | | |
| | e) per utili ripartiti fra gli assicurati | 265.197.877 | | |
| | | | 55.922.274.227 | |
| | Su rischi delle cessioni legali: | | | |
| | a) per sinistri | 1.452.148.070 | | |
| | b) per polizze maturate | 2.426.652.733 | | |
| | c) per riscatti | 2.969.049.438 | | |
| | d) per rendite vitalizie | 139.244.770 | | |
| | e) per utili ripartiti fra gli assicurati | 76.923.163 | | |
| | | | 7.064.018.174 | |
| | Su rischi in riassicurazione: | | | |
| | a) per sinistri | 184.551.699 | | |
| | b) per polizze maturate | 191.969.574 | | |
| | c) per riscatti | 312.397.761 | | |
| | d) per rendite vitalizie | 613.731 | | |
| | | | 689.532.765 | |
| | | | | 63.675.825.166 |

Segue: CONTO PROFITTI

| | | | | |
|-----|---|----------------|-----------------|-----------------|
| | Su rischi in riassicurazione: | | | |
| | a) per sinistri | 4.757.059 | | |
| | b) per polizze maturate | 2.976.609 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | | | 7.733.668 | |
| | | | | 6.074.225.005 |
| III | Premi di competenza dell'esercizio (comprese le quote corrisposte ai riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) premi di prima annualità | 15.513.876.997 | | |
| | b) premi di annualità successive | 62.998.357.424 | | |
| | c) premi unici vari | 28.557.524.641 | | |
| | d) premi unici costituzione rendite vitalizie | 1.440.417.622 | | |
| | | | 108.510.176.684 | |
| | Cessioni legali: | | | |
| | a) premi di prima annualità | 4.482.655.199 | | |
| | b) premi di annualità successive | 13.492.854.932 | | |
| | c) premi unici vari | 1.982.489.715 | | |
| | d) premi unici costituzione rendite vitalizie | 87.093.501 | | |
| | | | 20.045.093.347 | |
| | Rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| | a) premi di prima annualità e premi unici vari | 167.815.907 | | |
| | b) premi di annualità successive | 665.839.379 | | |
| | | | 833.655.286 | |
| | | | | 129.388.925.317 |

E PERDITE

| | | | | |
|------------|---|--|-----------------|-----------------|
| III | <p>Somme da pagare alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):</p> <p>Su rischi del portafoglio diretto:</p> <p>a) per sinistri 1.538.707.599</p> <p>b) per polizze maturate 4.317.588.472</p> <p>c) per riscatti —</p> <p>d) per rendite vitalizie 648.950</p> <p>e) per utili da ripartire fra gli assicurati 39.427.560</p> <hr/> <p>Su rischi delle cessioni legali:</p> <p>a) per sinistri 464.871.344</p> <p>b) per polizze maturate 883.471.221</p> <p>c) per riscatti —</p> <p>e) per utili da ripartire fra gli assicurati —</p> <hr/> <p>Su rischi in riassicurazione:</p> <p>a) per sinistri 3.399.646</p> <p>b) per polizze maturate 2.279.216</p> <p>c) per riscatti —</p> | | | |
| | | | 5.896.372.581 | |
| | | | 1.348.342.565 | |
| | | | 5.678.862 | |
| IV | <p>Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):</p> <p>Per rischi del portafoglio diretto:</p> <p>a) riserve matematiche 637.429.972.644</p> <p>b) fondo utili degli assicurati 11.707.982.879</p> <p>c) altre riserve tecniche 15.988.478.447</p> <hr/> <p>Per rischi delle cessioni legali</p> <p>Per rischi in riassicurazione</p> | | | 7.250.394.008 |
| | | | 665.126.433.970 | |
| | | | 94.734.505.871 | |
| | | | 5.103.502.382 | |
| | | | | 764.964.442.223 |

Segue: CONTO PROFITTI

| | | | | |
|------------|--|-------------|----------------|---------------|
| IV | Accessori di polizza | | | 251.327.575 |
| V | Tasse versate dagli assicurati | | | 2.069.769.880 |
| VI | Somme a carico di riassicuratori e retrocessionari: | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) rimosse per pagamenti eseguiti agli assicurati: | | | |
| | 1) per sinistri | 460.133.324 | | |
| | 2) per polizze maturate | 295.156.516 | | |
| | 3) per riscatti | 314.538.654 | | |
| | 4) per rendite vitalizie | 6.081.395 | | |
| | | | 1.075.909.889 | |
| | b) non rimosse per polizze scadute ma non pagate: | | | |
| | 1) per sinistri | 226.956.152 | | |
| | 2) per polizze maturate | 56.309.477 | | |
| | | | 283.265.629 | |
| | c) per quote di provvigioni (rimosse o non rimosse): | | | |
| | 1) provvigioni di acquisizione | 21.577.161 | | |
| | 2) provvigioni d'incasso | 202.396.872 | | |
| | | | 223.974.033 | |
| | | | | 1.583.149.551 |
| VII | Reddito lordo degli investimenti: | | | |
| | Reddito degli stabili | | 18.834.937.250 | |
| | Reddito dei titoli | | 10.057.255.784 | |

E PERDITE

| | | | | |
|--|---|---------------|---------------|----------------|
| V | Provvigioni e spese di produzione (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Spese di organizzazione (personale ispettivo, pubblicità, premi di produzione, assegni agenzie, ecc.) | 6.674.510.606 | | |
| | Provvigioni di acquisizione: | | | |
| | a) per rischi del portafoglio diretto | 6.337.908.765 | | |
| | b) per rischi delle cessioni legali | 3.005.868.760 | | |
| | c) per rischi assunti in riassicurazione | 23.134.923 | | |
| | | | 9.366.912.448 | |
| | Onorari ai medici | | 96.034.556 | |
| | | | | 16.137.457.610 |
| | Provvigioni di incasso: | | | |
| a) per rischi del portafoglio diretto | 4.151.554.622 | | | |
| b) per rischi delle cessioni legali | 1.471.740.853 | | | |
| c) per rischi assunti in riassicurazione | 51.801.690 | | | |
| | | 5.675.097.165 | | |
| Contributo alle agenzie sulle spese di contingenza . | 473.557.786 | | | |
| | | | 6.148.654.951 | |
| VI | Oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi: | | | 22.286.112.561 |
| | Spese ed imposte concernenti i beni stabili . | | 7.194.675.053 | |
| | Spese concernenti i titoli | | — | |
| | Interessi passivi | | 586.425.070 | |
| | Vari: | | | |
| | Oneri vari | | 4.322.347 | |
| | | | | 7.785.422.470 |
| VII | Spese generali di amministrazione: | | | |
| | Stipendi e assegni al personale | | 7.190.164.901 | |
| | Altre spese | | 2.871.260.181 | |
| | | | | 10.061.425.082 |
| VIII | Partecipazione corrisposta agli Agenti Generali sugli accessori | | | 44.963.068 |

Segue: CONTO PROFITTI

| | | | |
|------|---|----------------|-----------------|
| | Interessi di annualità dovute dallo Stato | 2.205.198.232 | |
| | Interessi di mutui ipotecari e con garanzie diverse | 17.267.843.663 | |
| | Interessi di mutui su polizze | 788.296.349 | |
| | Interessi su depositi (bancari e diversi) | 2.031.952.727 | |
| | Dividendi sulla partecipazione al capitale costitutivo di Enti per Opere Pubbliche | 1.618.754.817 | |
| | Dividendi su azioni | 919.558.862 | |
| | Interessi di mora | 238.946.849 | |
| | Interessi su annualità dovute da Comuni per riscatto RV | 2.218.951 | |
| | Interessi su cessioni V stipendio impiegati INA e dello Stato | 231.929.541 | 54.196.893.025 |
| VIII | Altri proventi ed entrate diverse: | | |
| | Entrate diverse | 509.482.989 | |
| | Quota utile 1970 spettante agli assicurati | 870.089.681 | 1.379.572.670 |
| IX | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari delle riserve tecniche relative alle assicurazioni in corso di chiusura dell'attuale esercizio: | | |
| | Portafoglio diretto | 10.200.548.812 | |
| | Cessioni legali | 821.112.747 | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | 808.348.449 | 11.830.010.008 |
| X | Provvigioni di acquisizione non ammortizzate alla chiusura dell'attuale esercizio | | — |
| | Totale entrata | | 904.960.485.961 |

E PERDITE

| | | | | |
|-------------|--|--|----------------|-----------------|
| IX | Imposte e tasse: | | | |
| | A carico dell'Istituto | | 390.974.757 | |
| | Pagate per conto degli assicurati | | 2.069.769.880 | |
| | | | | 2.460.744.637 |
| X | Quote di ammortamento gravanti l'esercizio | | | 434.182.562 |
| XI | Attribuzioni a fondi di riserva patrimoniale e statuari | | | 2.229.813.794 |
| XII | Altre uscite: | | | |
| | Partecipazione agli assicurati per maggiorazione e premio fedeltà | | 1.662.555.926 | |
| | Erogazioni per iniziative assistenziali e culturali | | 19.294.792 | |
| | Indennità anzianità personale INA | | 2.468.723.691 | |
| | Differenza cambi, svalutazione, altre uscite ed erogazioni pensionarie eccedenti i contributi | | 3.495.449.841 | |
| | | | | 7.646.024.250 |
| XIII | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari sull'ammontare delle riserve tecniche relative alle assicurazioni in corso alla chiusura del precedente esercizio: | | | |
| | Portafoglio diretto | | 10.147.808.786 | |
| | Cessioni legali | | 788.244.445 | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | | 730.336.360 | |
| | | | | 11.666.389.591 |
| XIV | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari sull'importo delle somme da pagare alla chiusura del precedente esercizio: | | | |
| | Per sinistri | | 279.776.318 | |
| | Per polizze maturate | | 33.132.389 | |
| | | | | 312.908.707 |
| XV | Provvigioni di acquisizione non ammortizzate alla chiusura del precedente esercizio | | | — |
| | | | | |
| | Totale uscita | | | 902.750.189.139 |
| | Utile dell'esercizio | | | 2.210.296.822 |
| | TOTALE | | | 904.960.485.961 |

PORTAFOGLIO ITALIANO

(RAMO VITA)

CONTO PROFITTI E PERDITE

| ENTRATA | | | | |
|-----------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| I | Riserve tecniche concernenti le assicurazioni alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) riserve matematiche | 574.247.847.408 | | |
| | b) fondo utili degli assicurati | 10.644.708.236 | | |
| | c) altre riserve tecniche | 14.039.867.333 | | |
| | | | 598.932.422.977 | |
| | Cessioni legali | | 83.621.386.053 | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | | 5.136.905.711 | |
| | | | | 687.690.714.741 |
| II | Somme da pagare alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Su rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) per sinistri | 1.344.626.476 | | |
| | b) per polizze maturate | 3.585.051.523 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | d) per rendite vitalizie | 2.317.370 | | |
| | e) per utili da ripartire fra gli assicurati . | 28.933.620 | | |
| | | | 4.960.928.989 | |
| | Su rischi delle cessioni legali: | | | |
| | a) per sinistri | 357.256.819 | | |
| | b) per polizze maturate | 691.953.844 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | d) per utili da ripartire fra gli assicurati . | — | | |
| | | | 1.049.210.663 | |

E PERDITE

| USCITA | | | | |
|-----------|---|----------------|----------------|----------------|
| I | Premi relativi ai rischi ceduti in riassicurazione o retroceduti: | | | |
| | a) premi di prima annualità e premi unici vari | | 139.880.172 | |
| | b) premi di annualità successive | | 1.791.660.848 | |
| | | | | 1.931.541.020 |
| II | Somme pagate nel corso dell'esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Su rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) per sinistri | 6.751.974.052 | | |
| | b) per polizze maturate | 24.740.826.752 | | |
| | c) per riscatti | 22.414.244.378 | | |
| | d) per rendite vitalizie | 910.129.916 | | |
| | e) per utili ripartiti fra gli assicurati | 265.197.877 | | |
| | | | 55.082.372.975 | |
| | Su rischi delle cessioni legali: | | | |
| | a) per sinistri | 1.452.148.070 | | |
| | b) per polizze maturate | 2.426.652.733 | | |
| | c) per riscatti | 2.969.049.438 | | |
| | d) per rendite vitalizie | 139.244.770 | | |
| | e) per utili ripartiti fra gli assicurati | 76.923.163 | | |
| | | | 7.064.018.174 | |
| | Su rischi in riassicurazione: | | | |
| | a) per sinistri | 184.551.699 | | |
| | b) per polizze maturate | 191.969.574 | | |
| | c) per riscatti | 312.397.761 | | |
| | d) per rendite vitalizie | 613.731 | | |
| | | | 689.532.765 | |
| | | | | 62.835.923.914 |

| | | | | |
|-----|---|----------------|-----------------|-----------------|
| | Su rischi in riassicurazione: | | | |
| | a) per sinistri | 4.757.059 | | |
| | b) per polizze maturate | 2.976.639 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | | | 7.733.668 | |
| | | | | 6.017.873.320 |
| III | Premi di competenza dell'esercizio (comprese le quote corrisposte ai riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) premi di prima annualità | 15.497.863.783 | | |
| | b) premi di annualità successive | 62.878.259.964 | | |
| | c) premi unici vari | 28.099.648.535 | | |
| | d) premi unici costituzione rendite vitalizie | 1.440.417.622 | | |
| | | | 107.916.189.904 | |
| | Cessioni legali: | | | |
| | a) premi di prima annualità | 4.482.655.199 | | |
| | b) premi di annualità successive | 13.492.854.932 | | |
| | c) premi unici vari | 1.982.489.715 | | |
| | d) premi unici costituzione rendite vitalizie | 87.093.501 | | |
| | | | 20.045.093.347 | |
| | Rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| | a) premi di prima annualità e premi unici vari | 167.815.907 | | |
| | b) premi di annualità successive | 665.839.379 | | |
| | | | 833.655.286 | |
| | | | | 128.794.938.537 |

E PERDITE

| | | | | |
|------------|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| III | Somme da pagare alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Su rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) per sinistri | 1.538.707.599 | | |
| | b) per polizze maturate | 4.284.047.082 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | d) per rendite vitalizie | 648.950 | | |
| | e) per utili da ripartire fra gli assicurati . | 39.427.560 | | |
| | | | 5.862.831.191 | |
| | Su rischi delle cessioni legali: | | | |
| | a) per sinistri | 464.871.344 | | |
| | b) per polizze maturate | 883.471.221 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | e) per utili da ripartire fra gli assicurati . | — | | |
| | | | 1.348.342.565 | |
| | Su rischi in riassicurazione: | | | |
| | a) per sinistri | 3.399.646 | | |
| | b) per polizze maturate | 2.279.216 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | | | 5.678.862 | |
| | | | | 7.216.852.618 |
| IV | Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Per rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) riserve matematiche | 626.686.461.607 | | |
| | b) fondo utili degli assicurati | 11.707.982.879 | | |
| | c) altre riserve tecniche | 15.988.478.447 | | |
| | | | 654.382.922.933 | |
| | Per rischi delle cessioni legali | | 94.734.505.871 | |
| | Per rischi in riassicurazione | | 5.103.502.382 | |
| | | | | 754.220.931.186 |

Segue: CONTO PROFITTI

| | | | | |
|------------|--|-------------|---------------|---------------|
| IV | Accessori di polizza | | | 251.118.966 |
| V | Tasse versate dagli assicurati | | | 2.051.349.823 |
| VI | Somme a carico di riassicuratori e retrocessionari: | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) rimosse per pagamenti eseguiti agli assicurati: | | | |
| | 1) per sinistri | 460.133.324 | | |
| | 2) per polizze maturate | 295.156.516 | | |
| | 3) per riscatti | 314.538.654 | | |
| | 4) per rendite vitalizie | 6.081.395 | | |
| | | | 1.075.909.889 | |
| | b) non rimosse per polizze scadute ma non pagate: | | | |
| | 1) per sinistri | 226.956.152 | | |
| | 2) per polizze maturate | 56.309.477 | | |
| | | | 283.265.629 | |
| | c) per quote di provvigioni (rimosse o non rimosse): | | | |
| | 1) provvigioni di acquisizione | 21.577.161 | | |
| | 2) provvigioni d'incasso | 202.396.872 | | |
| | | | 223.974.033 | |
| | | | | 1.583.149.551 |
| VII | Reddito lordo degli investimenti: | | | |
| | Reddito degli stabili | | | |
| | Reddito dei titoli | | | |

E PERDITE

| | | | | |
|--|---|---------------|----------------|----------------|
| V | Provvigioni e spese di produzione (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Spese di organizzazione (personale ispettivo, pubblicità, premi di produzione, assegni agenzie, ecc.) | | 6.674.352.481 | |
| | Provvigioni di acquisizione: | | | |
| | a) per rischi del portafoglio diretto | 6.333.452.555 | | |
| | b) per rischi delle cessioni legali | 3.005.868.760 | | |
| | c) per rischi assunti in riassicurazione | 23.134.923 | 9.362.456.238 | |
| | Onorari ai medici | | 96.034.556 | |
| | | | | 16.132.843.275 |
| | Provvigioni di incasso: | | | |
| | a) per rischi del portafoglio diretto | 4.149.114.279 | | |
| b) per rischi delle cessioni legali | 1.471.740.853 | | | |
| c) per rischi assunti in riassicurazione | 51.801.690 | 5.672.656.822 | | |
| Contributo alle agenzie sulle spese di contingenza | | 473.557.786 | | |
| | | | 6.146.214.608 | |
| | | | 22.279.057.883 | |
| VI | Oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi: | | | |
| | Spese ed imposte concernenti i beni stabili | | | 7.194.675.053 |
| | Spese concernenti i titoli | | | — |
| | Interessi passivi | | | 586.425.070 |
| | Vari: | | | |
| Oneri vari | | | 4.322.347 | |
| | | | 7.785.422.470 | |
| VII | Spese generali di amministrazione: | | | |
| | Stipendi e assegni al personale | | | — |
| | Altre spese | | | — |
| | | | 10.002.917.384 | |
| VIII | Partecipazione corrisposta agli Agenti Generali sugli accessori | | | |
| | | | | 44.919.434 |

| | | | | |
|------|---|----------------|--|-----------------|
| | Interessi di annualità dovute dallo Stato . . . | | | |
| | Interessi di mutui ipotecari | | | |
| | Interessi di mutui su polizze | | | |
| | Interessi su depositi (bancari e diversi) . . . | | | |
| | Dividendi sulla partecipazione al capitale costitutivo di Enti per Opere Pubbliche . . . | | | |
| | Dividendi su azioni | | | |
| | Interessi di mora | | | |
| | | | | 53.521.479.812 |
| VIII | Altri proventi ed entrate diverse: | | | |
| | Entrate diverse | 509.482.989 | | |
| | Quota utile 1970 spettante agli assicurati . . . | 870.089.681 | | |
| | | | | 1.379.572.670 |
| IX | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari delle riserve tecniche relative alle assicurazioni in corso di chiusura dell'attuale esercizio: | | | |
| | Portafoglio diretto | 10.200.548.812 | | |
| | Cessioni legali | 821.112.747 | | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | 808.348.449 | | |
| | | | | 11.830.010.008 |
| X | Provvigioni di acquisizione non ammortizzate alla chiusura dell'attuale esercizio | | | — |
| | Totale entrata | | | 893.120.207.428 |

E PERDITE

| | | | | |
|------|--|--|----------------|-----------------|
| IX | Imposte e tasse: | | | |
| | A carico dell'Istituto | | 390.974.757 | |
| | Pagate per conto degli assicurati | | 2.051.349.823 | |
| | | | | 2.442.324.580 |
| X | Quote di ammortamento gravanti l'esercizio | | | 434.182.562 |
| XI | Attribuzioni a fondi di riserva patrimoniale e statutari | | | 2.229.813.794 |
| XII | Altre uscite: | | | |
| | Partecipazioni agli assicurati per maggiorazioni e premio fedeltà | | 1.647.080.862 | |
| | Erogazioni per iniziative assistenziali e culturali | | 19.294.792 | |
| | Indennità anzianità personale INA | | 2.468.723.691 | |
| | Differenza cambi svalutazione, altre uscite ed erogazioni pensionarie eccedenti i contributi | | 3.495.449.841 | |
| | Riserve tecniche di polizze trasformate in capitalizzazioni | | 3.040.232 | |
| | | | | 7.633.589.418 |
| XIII | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari sull'ammontare delle riserve tecniche relative alle assicurazioni in corso alla chiusura del precedente esercizio: | | | |
| | Portafoglio diretto | | 10.147.808.786 | |
| | Cessioni legali | | 788.244.445 | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | | 730.336.360 | |
| | | | | 11.666.389.591 |
| XIV | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari sull'importo delle somme da pagare alla chiusura del precedente esercizio: | | | |
| | Per sinistri | | 279.776.318 | |
| | Per polizze maturate | | 33.132.389 | |
| | | | | 312.908.707 |
| XV | Provvigioni di acquisizione non ammortizzate alla chiusura del precedente esercizio | | | — |
| | | | | |
| | Totale uscita | | | 891.036.774.561 |
| | Utile dell'esercizio | | | 2.083.432.867 |
| | TOTALE | | | 893.120.207.428 |

PORTAFOGLIO ITALIANO

(RAMO CAPITALIZZAZIONE)

CONTO PROFITTI E PERDITE

| ENTRATA | | | | |
|-----------|---|----------------|----------------|----------------|
| I | Riserve tecniche concernenti le assicurazioni alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) riserve matematiche | 10.495.898.189 | | |
| | b) fondo utili degli assicurati | — | | |
| | c) altre riserve tecniche | — | | |
| | | | 10.495.898.189 | |
| | Cessioni legali | | — | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | | — | |
| | | | | 10.495.898.189 |
| II | Somme da pagare alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Su rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) per sinistri | — | | |
| | b) per polizze maturate | 56.351.685 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | d) per rendite vitalizie | — | | |
| | e) per utili da ripartire fra gli assicurati . | — | | |
| | | | 56.351.685 | |
| | Su rischi delle cessioni legali: | | | |
| | a) per sinistri | — | | |
| | b) per polizze maturate | — | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | d) per utili da ripartire fra gli assicurati . | — | | |
| | | | — | |

E PERDITE

| USCITA | | | | |
|-----------|---|-------------|-------------|-------------|
| I | Premi relativi ai rischi ceduti in riassicurazione o retroceduti: | | | |
| | <i>a)</i> premi di prima annualità e premi unici vari | | — | |
| | <i>b)</i> premi di annualità successive | | — | |
| II | Somme pagate nel corso dell'esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessori): | | | |
| | Su rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | <i>a)</i> per sinistri | — | | |
| | <i>b)</i> per polizze maturate | 77.492.121 | | |
| | <i>c)</i> per riscatti | 762.409.131 | | |
| | <i>d)</i> per rendite vitalizie | — | | |
| | <i>e)</i> per utili ripartiti fra gli assicurati | — | | |
| | | | 839.901.252 | |
| | Su rischi delle cessioni legali: | | | |
| | <i>a)</i> per sinistri | — | | |
| | <i>b)</i> per polizze maturate | — | | |
| | <i>c)</i> per riscatti | — | | |
| | <i>d)</i> per rendite vitalizie | — | | |
| | <i>e)</i> per utili ripartiti fra gli assicurati | — | | |
| | Su rischi in riassicurazione: | | | |
| | <i>a)</i> per sinistri | — | | |
| | <i>b)</i> per polizze maturate | — | | |
| | <i>c)</i> per riscatti | — | | |
| | <i>d)</i> per rendite vitalizie | — | | |
| | | | — | |
| | | | | 839.901.252 |

| | | | | |
|-----|---|-------------|-------------|-------------|
| | Su rischi in riassicurazione: | | | |
| | a) per sinistri | — | | |
| | b) per polizze maturate | — | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | | | — | |
| | | | | 56.351.685 |
| III | Premi di competenza dell'esercizio (comprese le quote corrisposte ai riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) premi di prima annualità | 16.013.214 | | |
| | b) premi di annualità successive | 120.097.460 | | |
| | c) premi unici vari | 457.876.106 | | |
| | d) premi unici costituzione rendite vitalizie | — | | |
| | | | 593.986.780 | |
| | Cessioni legali: | | | |
| | a) premi di prima annualità | — | | |
| | b) premi di annualità successive | — | | |
| | c) premi unici vari | — | | |
| | d) premi unici costituzione rendite vitalizie | — | | |
| | | | — | |
| | Rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| | a) premi di prima annualità e premi unici vari | — | | |
| | b) premi di annualità successive | — | | |
| | | | — | |
| | | | | 593.986.780 |

E PERDITE

| | | | | |
|------------|--|----------------|----------------|----------------|
| III | Somme da pagare alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Su rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) per sinistri | — | | |
| | b) per polizze maturate | 33.541.390 | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | d) per rendite vitalizie | — | | |
| | e) per utili da ripartire fra gli assicurati . | — | | |
| | | | 33.541.390 | |
| | Su rischi delle cessioni legali: | | | |
| | a) per sinistri | — | | |
| | b) per polizze maturate | — | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | e) per utili da ripartire fra gli assicurati . | — | | |
| | | | — | |
| | Su rischi in riassicurazione: | | | |
| | a) per sinistri | — | | |
| | b) per polizze maturate | — | | |
| | c) per riscatti | — | | |
| | | | — | |
| | | | | 33.541.390 |
| IV | Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | |
| | Per rischi del portafoglio diretto: | | | |
| | a) riserve matematiche | 10.743.511.037 | | |
| | b) fondo utili degli assicurati | — | | |
| | c) altre riserve tecniche | — | | |
| | | | 10.743.511.037 | |
| | Per rischi delle cessioni legali | | — | |
| | Per rischi in riassicurazione | | — | |
| | | | | 10.743.511.037 |

| | | | | |
|-----|--|---|---|------------|
| IV | Accessori di polizza | | | 208.609 |
| V | Tasse versate dagli assicurati | | | 18.420.057 |
| VI | Somme a carico di riassicuratori e retrocessionari: | | | |
| | Portafoglio diretto: | | | |
| | a) rimosse per pagamenti eseguiti agli assicurati: | | | |
| | 1) per sinistri | — | | |
| | 2) per polizze maturate | — | | |
| | 3) per riscatti | — | | |
| | 4) per rendite vitalizie | — | | |
| | | | — | |
| | b) non rimosse per polizze scadute ma non pagate: | | | |
| | 1) per sinistri | — | | |
| | 2) per polizze maturate | — | | |
| | | | — | |
| | c) per quote di provvigioni (rimosse o non rimosse): | | | |
| | 1) provvigioni di acquisizione | — | | |
| | 2) provvigioni d'incasso | — | | |
| | | | — | |
| VII | Reddito lordo degli investimenti: | | | |
| | Reddito degli stabili | | | |
| | Reddito dei titoli | | | |

E PERDITE

| | | | | | |
|--|---|-----------|-----------|------------|--------|
| V | Provvigioni e spese di produzione (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): | | | | |
| | Spese di organizzazione (personale ispettivo, pubblicità, premi di produzione, assegni agenzie, ecc.) | | 158.125 | | |
| | Provvigioni di acquisizione: | | | | |
| | a) per rischi del portafoglio diretto | 4.456.210 | | | |
| | b) per rischi delle cessioni legali | — | | | |
| | c) per rischi assunti in riassicurazione | — | 4.456.210 | | |
| | Onorari ai medici | | — | 4.614.335 | |
| | Provvigioni di incasso: | | | | |
| | a) per rischi del portafoglio diretto | 2.440.343 | | | |
| | b) per rischi delle cessioni legali | — | | | |
| c) per rischi assunti in riassicurazione | — | 2.440.343 | | | |
| Contributo alle agenzie sulle spese di contingenza | | — | 2.440.343 | | |
| | | | | 7.054.678 | |
| VI | Oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi: | | | | |
| | Spese ed imposte concernenti i beni stabili | | | — | |
| | Spese concernenti i titoli | | | — | |
| | Interessi passivi | | | — | |
| Vari | | | — | | |
| VII | Spese generali di amministrazione: | | | | |
| | Stipendi e assegni al personale | | | — | |
| | Altre spese | | | — | |
| | | | | 58.507.698 | |
| VIII | Partecipazione corrisposta agli Agenti Generali sugli accessori | | | | 43.634 |

Segue: CONTO PROFITTI

| | | | | |
|------|---|--|-----------|----------------|
| | Interessi di annualità dovute dallo Stato . . . | | | |
| | Interessi di mutui ipotecari | | | |
| | Interessi di mutui su polizze | | | |
| | Interessi su depositi (bancari e diversi) . . | | | |
| | Dividendi sulla partecipazione al capitale costi- tutivo di Enti per Opere Pubbliche . . . | | | |
| | Dividendi su azioni | | | |
| | Interessi di mora | | | |
| | | | | 675.413.213 |
| VIII | Altri proventi ed entrate diverse: | | | |
| | Riserve tecniche di polizze trasformate in capi- talizzazioni | | 3.040.232 | 3.040.232 |
| IX | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari delle riserve tecniche relative alle assicurazioni in corso di chiusura dell'attuale esercizio: | | | |
| | Portafoglio diretto | | — | |
| | Cessioni legali | | — | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | | — | |
| X | Provvigioni di acquisizione non ammortizzate alla chiusura dell'attuale esercizio | | | — |
| | Totale entrata . . . | | | 11.843.318.765 |

E PERDITE

| | | | | |
|-------------|--|--|------------|----------------|
| IX | Imposte e tasse: | | | |
| | A carico dell'Istituto | | — | |
| | Pagate per conto degli assicurati | | 18.420.057 | |
| | | | | 18.420.057 |
| X | Quote di ammortamento gravanti l'esercizio | | | — |
| XI | Attribuzioni a fondi di riserva patrimoniale e statutari | | | — |
| XII | Altre uscite: | | | |
| | Partecipazione agli assicurati per maggiorazioni e premio fedeltà | | 15.475.064 | |
| | | | | 15.475.064 |
| XIII | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari sull'ammontare delle riserve tecniche relative alle assicurazioni in corso alla chiusura del precedente esercizio: | | | |
| | Portafoglio diretto | | — | |
| | Cessioni legali | | — | |
| | Rischi assunti in riassicurazione | | — | |
| | | | | — |
| XIV | Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari sull'importo delle somme da pagare alla chiusura del precedente esercizio: | | | |
| | Per sinistri | | — | |
| | Per polizze maturate | | — | |
| | | | | — |
| XV | Provvigioni di acquisizione non ammortizzate alla chiusura del precedente esercizio | | | — |
| | | | | — |
| | Totale uscita | | | 11.716.454.810 |
| | Utile dell'esercizio | | | 126.863.955 |
| | Totale | | | 11.843.318.765 |

CONTO PROFITTI E PERDITE

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|--|-----------------------|-----------------------|----------------------|--------------------|
| ENTRATE | | | | |
| VOCE II | | | | |
| PREMI DI COMPETENZA AL LORDO DI QUELLI DOVUTI AI RIASSICURATORI | | | | |
| <i>Portafoglio diretto</i> | | | | |
| 1) Premi di primo anno: | | | | |
| a) ordinario | 7.505.716.467 | 8.187.598.129 | 681.881.662 | — |
| b) capitalizzazioni | 23.736.599 | 16.013.214 | — | 7.723.385 |
| c) collettivo | 3.050.869.930 | 4.536.799.068 | 1.485.929.138 | — |
| d) popolare | 2.722.011.953 | 2.773.466.586 | 51.454.633 | — |
| | 13.302.334.949 | 15.513.876.997 | 2.219.265.433 | 7.723.385 |
| 2) Premi unici vari: | | | | |
| a) ordinario | 190.808.102 | 242.871.528 | 52.063.426 | — |
| b) capitalizzazioni | 411.730.754 | 457.876.106 | 46.145.352 | — |
| c) collettivo | 22.454.705.160 | 22.250.797.450 | — | 203.907.710 |
| d) fondi speciali previdenza . . | 6.038.463.319 | 5.605.979.557 | — | 432.483.762 |
| | 29.095.707.335 | 28.557.524.641 | 98.208.778 | 636.391.472 |
| 3) Premi unici R.V.: | | | | |
| a) ordinario | 284.091.919 | 1.440.417.622 | 1.156.325.703 | — |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|-----------------|-----------------|---------------|-------------|
| <i>4) Premi anni successivi:</i> | | | | |
| a) ordinario | 32.170.151.190 | 35.138.302.110 | 2.968.150.920 | — |
| b) capitalizzazioni | 118.892.541 | 120.097.460 | 1.204.919 | — |
| c) collettivo | 14.722.090.588 | 14.617.623.092 | — | 104.467.496 |
| d) fondi speciali previdenza . . | 430.007.263 | 526.189.647 | 96.182.384 | — |
| e) popolari | 11.759.486.219 | 12.596.145.115 | 836.658.896 | — |
| | 59.200.627.801 | 62.998.357.424 | 3.902.197.119 | 104.467.496 |
| <i>5) Riassunzioni e coassunzioni attive:</i> | | | | |
| a) primo anno | 61.957.594 | 67.369.184 | 5.771.590 | — |
| b) unici vari | 85.850.424 | 100.446.723 | 14.596.299 | — |
| c) anni successivi | 788.811.290 | 665.839.379 | — | 122.971.911 |
| | 936.259.308 | 833.655.286 | 20.367.889 | 122.971.911 |
| Totale portafoglio diretto . . . | 102.819.021.312 | 109.343.831.970 | 7.396.364.922 | 871.554.264 |
| <i>Portafoglio cessioni legali:</i> | | | | |
| a) premi di primo anno | 3.599.687.816 | 4.482.655.199 | 882.967.383 | — |
| b) premi unici vari | 1.758.824.240 | 1.982.489.715 | 223.665.475 | — |
| c) premi unici R.V. | 85.458.945 | 87.093.501 | 1.634.556 | — |
| d) premi anni successivi | 12.555.361.002 | 13.492.854.932 | 937.493.930 | — |
| | 17.999.332.003 | 20.045.093.347 | 2.045.761.344 | — |
| Totale voce II | 120.818.353.315 | 129.388.925.317 | 9.442.126.266 | 871.554.264 |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|----------------|----------------|---------------|------|
| VOCE III | | | | |
| ACCESSORI DI POLIZZA COMPRESSE LE TASSE A CARICO DEGLI ASSICURATI | | | | |
| Diritti di polizza, allegati e diritto di contigenza | 247.488.253 | 251.327.575 | 3.889.322 | — |
| più: | | | | |
| Tasse versate dagli assicurati . . | 1.898.805.817 | 2.069.769.880 | 170.964.063 | — |
| | 2.146.294.070 | 2.321.097.455 | 170.803.385 | — |
| VOCE IV | | | | |
| REDDITO NETTO DEGLI INVESTIMENTI | | | | |
| Come da bilancio | 41.616.161.736 | 46.411.470.555 | 4.795.308.819 | — |
| COMPARAZIONE DEL REDDITO NETTO DEGLI INVESTIMENTI PER GLI ESERCIZI 1970-1971 | | | | |
| <i>Reddito lordo</i> | | | | |
| Reddito degli stabili | 17.534.439.039 | 18.834.937.250 | 1.300.498.211 | — |
| Reddito dei titoli | 9.927.046.093 | 10.057.255.784 | 130.209.691 | — |
| Interessi di annualità dovute dallo Stato | 1.977.867.559 | 2.205.198.232 | 227.330.673 | — |
| Interessi di mutui | 14.494.010.794 | 17.267.843.663 | 2.773.832.869 | — |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|--|----------------|----------------|---------------|-------------|
| Interessi di mutui su polizze . . . | 613.911.019 | 788.296.349 | 174.385.330 | — |
| Interessi su depositi bancari e diversi | 1.602.901.061 | 2.031.952.727 | 429.051.666 | — |
| Dividendi sulle partecipazioni ca- pitale costituenti Enti Opere Pubbliche | 1.384.084.343 | 1.618.754.817 | 234.670.474 | — |
| Dividendi su azioni | 1.260.311.125 | 919.558.862 | — | 340.752.263 |
| Interessi di mora | 153.827.132 | 238.946.849 | 85.119.717 | — |
| Interessi annualità dovuti da Co- muni per riscatto R.V. | 2.343.274 | 2.218.951 | — | 124.323 |
| Interessi su cessioni V stipendio imposta INA e impiegati dello Stato | 189.247.374 | 231.929.541 | 42.682.167 | — |
| | 49.139.988.813 | 54.196.893.025 | 5.397.780.798 | 340.876.586 |
| <i>Oneri</i> | | | | |
| Spese ed imposte concernenti i beni stabili | 6.927.973.864 | 7.194.675.053 | 266.701.189 | — |
| Spese concernenti i titoli | — | — | — | — |
| Interessi passivi | 584.687.013 | 586.425.070 | 1.738.057 | — |
| Oneri vari | 11.166.200 | 4.322.347 | — | 6.843.853 |
| Sopraprezzo azioni | — | — | — | — |
| | 7.523.827.077 | 7.785.422.470 | 268.439.246 | 6.843.853 |
| Incremento netto del reddito per l'esercizio . . . L. 4.795.308.819 | | | | |

Note esplicative sulle principali variazioni intervenute nelle voci del reddito del patrimonio:

REDDITO LORDO

a) *Reddito degli stabili*: l'incremento di lire 1.300.498.211 deve attribuirsi essenzialmente a 14 complessi immobiliari che sono entrati in reddito nel corso del 1970 e che, pertanto, nell'esercizio 1971 hanno prodotto un reddito per l'intero anno, nonché a 19 nuovi complessi immobiliari entrati in reddito nel corso dell'esercizio 1971;

b) *Reddito dei titoli*: l'aumento di reddito dei titoli è di lire 130.209.691 e risulta così distribuito: sulle obbligazioni del Credito Fondiario per circa 171 milioni dovuto all'acquisto di nominali 10,4 miliardi di titoli, entrati nel corso dell'esercizio; per utili su estrazioni e vendita titoli 36 milioni e, infine, per premi su titoli 63 milioni.

Per contro si registra un decremento, come appresso indicato:

— 124 milioni nei titoli di Stato, per estrazioni avvenute durante l'esercizio non compensate da ulteriori acquisti; 11 milioni nelle provvigioni consortili e 5 milioni sui titoli in valuta estera;

c) *Interessi di annualità dovute dallo Stato*: l'aumento del reddito di lire 227.330.673 è dovuto alla differenza tra gli interessi e la progressione naturale dell'ammortamento. Infatti, contro i nuovi acquisti erogati nell'anno in 4.712 milioni, l'ammontare delle quote di capitale rimborsato è stato di 1.695 milioni circa;

d) *Interessi di mutui diversi*: aumentano di lire 2.773.832.869, a seguito della concessione di nuovi mutui per complessivi 56 miliardi, di cui circa 18,5 miliardi concessi nell'ultimo trimestre del 1971, contro circa 5,1 miliardi che, entrati in ammortamento nello ultimo trimestre del 1970, hanno fornito per l'esercizio in esame un reddito per l'intero anno.

Il naturale ammortamento dell'anno è stato di circa 14 miliardi;

e) *Interessi su depositi bancari e diversi*: l'incremento di lire 429.051.666 rispetto all'esercizio precedente, deve attribuirsi principalmente agli interessi realizzati sui depositi bancari, che passano da lire 1.093.690.133 del 1970 a lire 1.394.992.520 del 1971, con una differenza di lire 301.302.387. La giacenza media è passata da circa 15,9 miliardi del 1970 a circa 23,8 miliardi del 1971.

f) *Dividendi su partecipazioni*: i dividendi per l'esercizio 1971 ammontano a oltre 1.618 milioni, con un incremento, rispetto al 1970, di circa 234 milioni dovuto a:

lire 52 milioni della partecipazione B.N.L. per aumento capitale;

» 182 milioni delle partecipazioni I.C.I.P.U. per sottoscrizione aumento capitale.

lire 234

g) *Dividendi su azioni*: detti dividendi ammontano, per l'esercizio 1971, ad oltre 919 milioni e il decremento, rispetto al 1970, per circa 340 milioni, è dovuto alle seguenti variazioni in diminuzione:

- lire 81 milioni sulle azioni della Società Assicurazioni d'Italia per la riduzione dell'aliquota del dividendo;
- » 59 milioni sulle azioni della Società Finsider per riduzione dell'aliquota del dividendo;
- » 200 milioni sulle azioni della Società AGIP che nel 1971 non ha corrisposto alcun dividendo.

lire 340

O N E R I

Spese ed imposte concernenti i beni immobili: Rispetto all'esercizio 1970 le spese relative ai beni immobili hanno richiesto un maggior impegno finanziario complessivo, in relazione alle spese inerenti la manutenzione ordinaria per effetto della ristrutturazione di alcuni immobili. Inoltre si è avuto un aumento di spesa per i servizi a rimborso parziale a seguito delle maggiori retribuzioni dei portieri e per i servizi a rimborso e varie.

Tali variazioni sono così articolate:

In aumento:

- lire 57.220.192 nei compensi agli Amministratori e nelle spese generali per le amministrazioni gestite direttamente;
- lire 504.453.452 nelle spese per servizi, servizi a rimborso e varie;
- lire 315.190.047 nelle imposte e tasse;
- lire 3.183.277 nelle assicurazioni varie;
- lire 322.067.026 nella manutenzione ordinaria.

In diminuzione:

- lire 935.412.805 manutenzione straordinaria.

VOCE V

Entrate diverse.

Nella presente voce trova esposizione l'utile complessivo relativo a canoni mobili Agenzie, ricavi per vendite materiali autovetture, distrazione contratti, recupero diritti commissioni e bolli su cessioni annualità statali, rimborso spese legali e tecniche su concessioni mutui, risarcimento danni di guerra, ecc., nonché il prelievo operato sul fondo riserva attività e varie di 480 milioni che, dato il lungo tempo trascorso, non rappresenta per tale importo un impegno nei confronti degli aventi diritto.

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|------------------|
| USCITE | | | | |
| VOCE I | | | | |
| PREMI RELATIVI AI RISCHI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE | | | | |
| 1) <i>Portafoglio diretto:</i> | | | | |
| a) premi di primo anno | 100.908.443 | 138.112.844 | 37.204.401 | — |
| b) premi unici vari | 2.937.604 | 1.767.328 | — | 1.170.276 |
| c) premi anni successivi | 1.617.682.030 | 1.705.158.979 | 87.476.949 | — |
| | 1.721.528.077 | 1.845.039.151 | 124.681.350 | 1.170.276 |
| 2) <i>Portafoglio cessioni legali:</i> | | | | |
| a) premi di primo anno | — | — | — | — |
| b) premi unici vari | — | — | — | — |
| c) premi anni successivi | 24.702.609 | 86.501.869 | 61.799.260 | — |
| | 24.702.609 | 86.501.869 | 61.799.260 | — |
| Totale voce I | 1.746.230.686 | 1.931.541.020 | 186.480.610 | 1.170.276 |
| VOCE II | | | | |
| ONERI INERENTI AI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, AL NETTO DELLE QUOTE RIASSICURATE | | | | |
| 1) <i>Portafoglio diretto:</i> | | | | |
| SINISTRI | | | | |
| a) ordinarie | 4.023.690.669 | 3.939.167.005 | — | 84.523.664 |
| b) collettive | 1.615.703.214 | 1.608.089.321 | — | 7.613.893 |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|----------------|----------------|---------------|---------------|
| c) fondi speciali previdenza . . . | 830.892.375 | 617.359.400 | — | 213.532.975 |
| d) popolare | 843.646.143 | 781.439.449 | — | 62.206.694 |
| | 7.313.932.401 | 6.946.055.175 | — | 367.877.226 |
| più: | | | | |
| Riassicurazioni e Coassicurazioni attive | 142.820.949 | 183.194.286 | 40.373.337 | — |
| | 7.456.753.350 | 7.129.249.461 | 40.373.337 | 367.877.226 |
| meno: | | | | |
| Riassicurazioni passive | 788.591.080 | 407.163.158 | — | 381.427.922 |
| | 6.668.162.270 | 6.722.086.303 | 40.373.337 | 13.550.696 |
| SCADENZE | | | | |
| a) ordinarie | 7.602.505.223 | 8.033.311.923 | 430.806.700 | — |
| b) capitalizzazione | 166.449.837 | 54.681.826 | — | 111.768.011 |
| c) collettive | 6.362.220.196 | 7.380.248.316 | 1.018.028.120 | — |
| d) fondi speciali previdenza . . | 5.097.124.659 | 3.6401.52.109 | — | 1.546.972.550 |
| e) popolare | 5.309.705.842 | 6.386.109.963 | 1.076.404.121 | — |
| | 24.538.005.757 | 25.494.504.137 | 2.525.238.941 | 1.568.740.561 |
| più: | | | | |
| Riassicurazioni e Coassicurazioni attive | 222.366.980 | 191.272.181 | — | 31.094.799 |
| | 24.760.372.737 | 25.685.776.318 | 2.525.238.941 | 1.599.835.360 |
| meno: | | | | |
| Riassicurazioni passive | 254.810.851 | 318.333.604 | 63.522.753 | — |
| | 24.505.561.886 | 25.367.442.714 | 2.461.716.188 | 1.599.835.360 |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|----------------|----------------|-------------|---------------|
| RISCATTI | | | | |
| a) ordinarie | 6.894.214.583 | 5.514.737.089 | — | 1.379.477.494 |
| b) capitalizzazione | 1.017.090.583 | 762.409.131 | — | 254.681.452 |
| c) collettive | 18.297.147.226 | 14.850.109.082 | — | 3.447.038.144 |
| d) fondi speciali previdenza . | 789.565.382 | 1.175.976.913 | 386.411.531 | — |
| e) popolare | 854.250.627 | 873.421.294 | 19.170.667 | — |
| | 27.852.268.401 | 23.176.653.509 | 405.582.198 | 5.081.197.090 |
| più: | | | | |
| Riassicurazioni e Coassicurazioni attive | 170.312.029 | 312.397.761 | 142.085.732 | — |
| | 28.022.580.430 | 23.489.051.270 | 547.667.930 | 5.081.197.090 |
| meno: | | | | |
| Riassicurazioni passive | 419.099.847 | 314.538.654 | — | 104.561.193 |
| | 27.603.480.583 | 23.174.512.616 | 547.667.930 | 4.976.635.897 |
| RENDITE VITALIZIE | | | | |
| a) ordinarie | 696.225.589 | 778.497.239 | 82.271.650 | — |
| b) collettiva impiegati INA . . | 113.761.117 | 129.964.257 | 16.203.140 | — |
| | 809.986.706 | 908.461.496 | 98.474.790 | — |
| più: | | | | |
| Riassicurazioni e Coassicurazioni attive | 572.311 | 613.731 | 41.420 | — |
| | 810.559.017 | 909.075.227 | 98.516.210 | — |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---------------------------------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| meno: | | | | |
| Riassicurazioni passive | 5.297.759 | 6.081.395 | 783.636 | — |
| | 805.261.258 | 902.993.832 | 97.732.574 | — |
| UTILI AGLI ASSICURATI | | | | |
| Su sinistri | 266.285.755 | 272.716.402 | 6.430.647 | — |
| Su scadenze | 1.561.682 | 2.975.415 | 1.413.733 | — |
| | 267.847.437 | 275.691.817 | 7.844.380 | — |
| Totale portafoglio diretto | 59.850.313.434 | 56.442.727.282 | 3.155.334.409 | 6.562.920.561 |
| <i>2) Portafoglio cessioni legali</i> | | | | |
| meno: | | | | |
| Sinistri | 1.429.350.821 | 1.559.762.595 | 130.411.774 | — |
| Riassicurazioni passive | 20.302.102 | 150.000 | — | 20.152.102 |
| | 1.409.048.719 | 1.559.612.595 | 130.411.774 | 20.152.102 |
| meno: | | | | |
| Scadenze | 2.496.011.665 | 2.618.170.110 | 122.158.445 | — |
| Riassicurazioni passive | 1.900.000 | — | — | 1.900.000 |
| | 2.494.111.665 | 2.618.170.110 | 122.158.445 | 1.900.000 |
| meno: | | | | |
| Riscatti | 2.647.086.305 | 2.969.049.438 | 321.963.133 | — |
| Riassicurazioni passive | 1.450.301 | — | — | 1.450.301 |
| | 2.645.636.004 | 2.969.049.438 | 321.963.133 | 1.450.301 |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---------------------------------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| Rendite vitalizie | 131.921.865 | 139.2447.70 | 7.322.905 | — |
| Utili agli assicurati | 66.291.620 | 76.923.163 | 10.631.543 | — |
| Totale cessioni legali | 6.747.009.873 | 7.363.000.076 | 592.487.800 | 23.502.403 |
| Totale voce II | 66.597.323.307 | 63.805.727.358 | 3.747.822.209 | 6.539.418.158 |
| VOCE II-bis | | | | |
| PARTECIPAZIONI AGLI ASSICURATI | | | | |
| <i>Portafoglio diretto</i> | | | | |
| per maggiorazione: | | | | |
| su sinistri | 17.709.711 | 11.793.244 | — | 5.916.467 |
| su scadenze | 63.624.330 | 50.302.193 | — | 13.322.137 |
| su rendite vitalizie | 12.281.650 | 12.965.361 | 683.711 | — |
| per premio di fedeltà | 1.486.126.305 | 1.586.821.588 | 100.695.283 | — |
| | 1.579.741.996 | 1.661.882.386 | 101.378.994 | 19.238.604 |
| <i>Portafoglio cessioni legali</i> | | | | |
| per maggiorazione: | | | | |
| su sinistri | 119.982 | 10.255 | — | 109.727 |
| su scadenze | 393.088 | 640.796 | 247.708 | — |
| su rendite vitalizie | 30.392 | 22.489 | — | 7.903 |
| | 543.462 | 673.540 | 247.708 | 117.630 |
| Totale voce II-bis | 1.580.285.458 | 1.662.555.926 | 101.626.702 | 19.356.231 |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|---------------|---------------|-------------|-------------|
| VOCE III | | | | |
| PROVVIGIONI E SPESE DI PRODUZIONE AL NETTO DELLE QUOTE DOVUTE DAI RIASSICURATORI | | | | |
| <i>Portafoglio diretto</i> | | | | |
| 1) <i>Provvigioni d'acquisto:</i> | | | | |
| a) ordinario (inclusi 3/10 da pagare) | 3.790.710.613 | 4.101.025.779 | 310.315.166 | — |
| b) capitalizzazioni | 5.592.762 | 4.456.210 | — | 1.136.552 |
| c) collettivo | 670.257.526 | 764.899.751 | 94.642.225 | — |
| d) popolare | 1.460.009.716 | 1.467.527.025 | 7.517.309 | — |
| | 5.926.570.617 | 6.337.908.765 | 412.474.700 | 1.136.552 |
| più: | | | | |
| Riassicurazioni e Coassicurazioni attive | 24.427.675 | 23.134.923 | — | 1.292.752 |
| | 5.950.998.292 | 6.361.043.688 | 412.474.700 | 2.429.304 |
| meno: | | | | |
| Riassicurazioni passive | 15.877.671 | 21.665.202 | 37.542.873 | — |
| | 5.966.875.963 | 6.339.378.486 | 374.931.827 | 2.429.304 |
| 2) <i>Onorari per visite mediche . . .</i> | 74.084.860 | 96.034.556 | 21.949.696 | — |
| 3) <i>Premi di produzione ed altre spese di produzione:</i> | | | | |
| a) sopraprovvigioni ordinarie e speciali alle Agenzie Generali | 2.153.331.890 | 2.454.084.680 | 300.752.790 | — |
| b) provvigioni supplementari per incremento incassi | 609.258.730 | 502.930.880 | — | 106.327.850 |
| c) premi di produzione e libro di onore produttori | 600.000.000 | 677.473.221 | 77.473.221 | — |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|----------------|----------------|---------------|-------------|
| d) interventi e contributi vari alle Agenzie Generali . . . | 1.556.920.947 | 1.680.861.222 | 123.940.275 | — |
| e) compensi e contributi Ispettori Produttori | 129.091.847 | 112.938.969 | — | 16.152.878 |
| f) spese pubblicità e propaganda al netto dei recuperi | 1.168.913.630 | 1.134.275.887 | — | 34.637.743 |
| g) varie | 66.936.406 | 111.945.747 | 45.009.341 | — |
| | 6.284.453.450 | 6.674.510.606 | 547.175.827 | 157.118.471 |
| Partecipazione agli Agenti Generali sugli accessori di polizza . | 48.914.330 | 44.963.068 | — | 3.951.262 |
| Totale portafoglio diretto . . . | 12.374.328.603 | 13.154.886.716 | 944.057.150 | 163.499.037 |
| 2) Portafoglio cessioni legali: | 2.890.130.876 | 3.005.868.760 | 115.737.884 | — |
| meno: | | | | |
| Riassicurazioni passive | 2.825.771 | 88.041 | 2.737.730 | — |
| | 2.892.956.647 | 3.005.956.801 | 113.000.154 | — |
| Totale voce III | 15.267.285.250 | 16.160.843.517 | 1.057.057.304 | 163.499.037 |
| | | | | |
| VOCE IV | | | | |
| | | | | |
| PROVVIGIONI D'INCASSO AL NETTO DI QUELLE DOVUTE DAI RIASSICURATI | | | | |
| 1) Portafoglio diretto: | | | | |
| a) ordinario | 2.068.687.502 | 2.247.115.183 | 178.427.681 | — |
| b) capitalizzazioni | 1.944.645 | 2.440.343 | 495.698 | — |
| c) collettivo | 321.568.974 | 332.446.105 | 10.877.131 | — |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|---------------|---------------|-------------|-----------|
| d) popolare | 1.428.313.584 | 1.511.943.096 | 83.629.512 | — |
| e) su R.V. e sconto assicurati . | 54.645.706 | 57.609.895 | 2.964.189 | — |
| | 3.875.160.411 | 4.151.554.622 | 276.394.211 | — |
| più: | | | | |
| Riassicurazioni e Coassicurazioni attive | 57.683.734 | 51.801.690 | — | 5.882.044 |
| | 3.932.844.145 | 4.203.356.312 | 276.394.211 | 5.882.044 |
| meno: | | | | |
| Riassicurazioni passive | 200.470.455 | 195.473.920 | — | 4.996.535 |
| | 3.732.373.690 | 4.007.882.392 | 276.394.211 | 885.509 |
| 2) Portafoglio cessioni legali . . . | 1.297.979.910 | 1.471.740.853 | 173.760.943 | — |
| meno: | | | | |
| Riassicurazioni passive | 3.416.607 | 6.922.952 | 3.506.345 | — |
| | 1.294.563.303 | 1.464.817.901 | 170.254.598 | — |
| Totale voce IV | 5.026.936.993 | 5.472.700.293 | 446.648.809 | 885.509 |

| | 1970 | 1971 | più | meno |
|---|----------------------|-----------------------|----------------------|--------------------|
| VOCE VII | | | | |
| SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE | | | | |
| <i>a) Per la Sede Centrale:</i> | | | | |
| 1) Stipendi, gratifica, diarie e lavoro straordinario al netto dei recuperi | 5.968.541.358 | 6.706.181.684 | 737.640.326 | — |
| 2) Contributi vari e trattamento previsione personale, al netto recuperi | 1.505.154.861 | 1.719.702.751 | 214.547.890 | — |
| 3) Acquisto mobili, macchine e stampa | 404.347.933 | 389.380.583 | — | 14.967.350 |
| <i>idem</i> , Centro Meccanografico (comp. noleggio macchine) | 256.106.428 | 741.088.410 | 484.981.982 | — |
| 4) Fitto figurativo Sede | 383.721.658 | 374.966.865 | — | 87.54.793 |
| 5) Altre spese di amministrazione al netto recuperi | 696.500.223 | 822.767.100 | — | 126.266.877 |
| | 7.821.372.015 | 9.108.553.193 | 1.437.170.198 | 149.989.020 |
| <i>b) Per l'organizzazione periferica:</i> | | | | |
| 1) Stipendi, cointeressenze e diarie al netto dei recuperi | 387.083.452 | 483.983.217 | 96.899.765 | — |
| 2) Contributi vari e trattamento previsione al netto dei recuperi | 85.849.390 | 112.953.549 | 27.104.159 | — |
| 3) Altre spese Centri Ispettivi | 278.811.441 | 271.809.124 | — | 7.002.317 |
| | 751.744.283 | 868.745.890 | 124.003.924 | 7.002.317 |
| <i>c) Provv. straord. al personale</i> | 152.142.526 | 84.125.999 | — | 68.016.527 |
| Totale voce VII | 8.725.258.824 | 10.061.425.082 | 1.561.174.122 | 225.007.864 |

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

A) Le spese per la « Sede Centrale » registrano, nel complesso, un incremento di 1.287 milioni, che si articola nelle seguenti voci:

In aumento:

- Stipendi, gratifiche, diarie lavoro straordinario lire 737.640.326, nelle spese per il personale, per effetto della progressiva applicazione del C.C.L. 16 gennaio 1969, nonché per la corresponsione di uno scatto della « tabella di aggiustamento » con decorrenza 1° giugno 1971. È da rilevare inoltre che lo scatto della tabella di aggiustamento intervenuto con decorrenza 1° novembre 1970 ha gravato completamente nell'esercizio in esame.
Altri aumenti sono da attribuire: alla maturazione di scatti stipendiali ed ai provvedimenti di promozione, deliberati nel corso dell'anno dal Consiglio di Amministrazione; all'assunzione di nuovo personale e all'applicazione della legge concernente i benefici agli ex combattenti ed assimilati.
- Contributi vari e trattamento previdenza personale lire 214.547.890, a seguito dell'aumento globale delle retribuzioni sopra esposte, oltre all'aumento in ragione dell'7,60 per cento dell'aliquota di contribuzione ENPDEDP a decorrere dal 1° gennaio 1971.
- Acquisto mobili, macchine e stampati compreso Centro meccanografico lire 470.014.632, il maggiore onere verificatosi deve essere attribuito esclusivamente alle aumentate spese di noleggio e manutenzione macchine e attrezzature del C.M.E. di circa 484 milioni, compensato, in parte, da una diminuzione di circa 14 milioni nelle spese relative all'acquisto di mobili, macchine e stampati.

In diminuzione:

- Altre spese di amministrazione al netto dei recuperi lire 126.266.877, la ulteriore diminuzione di tale voce è dovuta esclusivamente al recupero delle spese sostenute per la gestione Fondo di garanzia per le vittime della strada e della gestione conto consortile R.C.A., risultando pressoché invariato, rispetto al precedente esercizio, il rimborso a conguaglio delle spese di gestione relative al Credito all'esportazione.

B) Le spese per l'« organizzazione periferica » hanno registrato un aumento di circa 117 milioni, per le stesse motivazioni incrementative evidenziate nell'analisi delle spese relative alla Sede Centrale.

C) La diminuzione della spesa di circa 68 milioni deve essere ricercata nel trasferimento a carico del conto Rendite integrative, dell'anticipo *una tantum* corrisposto ai pensionati, in conto futuri miglioramenti.

Voce VIII

Indennità anzianità personale INA.

La somma esposta nel conto profitti e perdite in lire 2.468.723.691 risulta così costituita:

| | | |
|---|----|---------------|
| — mensilità base dovuta per l'esercizio 1971 | L. | 597.172.877 |
| — oneri regressi derivanti dalla progressiva applicazione del C.C.L. 16 gennaio 1969, dagli avanzamenti e scatti tabellari intervenuti nel corso dell'esercizio 1971, nonché dagli aggiustamenti tabellari conseguenti a uno scatto della « scala mobile » | L. | 1.924.762.443 |
| — recuperi per valore di riscatto di polizze AIL, costituite a copertura indennità anzianità, per il personale già dipendente da Agenzie Generali, distaccato presso i Centri Ispettivi, inquadrato nei ruoli della Direzione Generale con il riconoscimento dell'anzianità pregressa | » | 53.211.629 |
| | | <hr/> |
| | » | 1.871.550.814 |
| | | <hr/> |
| | L. | 2.468.723.691 |
| | | <hr/> <hr/> |

Voce IX

Imposte e tasse comprese quelle degli assicurati.

L'importo di lire 2.460.744.637 risulta così suddiviso:

| | | |
|---|----|------------|
| — contributo di vigilanza | L. | 93.392.970 |
| — imposta entrata e tasse varie | » | 20.443.558 |

— imposta cedolare su dividendi:

| | | | |
|---|----|---------------|-------------|
| — pagata | L. | 44.110.429 | |
| — da pagare (5 per cento) | » | 2.079.275 | |
| — da pagare (25 per cento) | » | 230.948.525 | |
| | | | <hr/> |
| | L. | 277.138.229 | |
| | | | <hr/> |
| | L. | 390.974.757 | |
| — pagate per conto degli assicurati | » | 2.069.769.880 | |
| | | | <hr/> |
| | L. | 2.460.744.637 | |
| | | | <hr/> <hr/> |

VOCE X

Quote d'ammortamento e accantonamento gravanti l'esercizio.

Si riferiscono:

| | | | |
|--|----|-------------|-------------|
| — alla normale quota di ammortamento delle partecipazioni al capitale costitutivo di Imprese Assicuratrici per | L. | 395.414.758 | |
| — alla quota annuale di ammortamento dei mobili e degli arredi esistenti negli stabili in Roma Via Tevere e Via Aniene | » | 8.900.000 | |
| — alla 6 ^a quota di ammortamento mobili e macchine delle Agenzie Generali | » | 29.867.804 | |
| | | | <hr/> |
| | L. | 434.182.562 | |
| | | | <hr/> <hr/> |

Inoltre grava su detta voce l'accantonamento operato al fine di coprire l'eccedenza delle perdite per svalutazione nelle partecipazioni al capitale azionario di alcune imprese non assicurative.

VOCE XI

Differenze cambi, svalutazioni ed altre uscite.

Nell'importo di lire 3.495.449.841 incide il saldo passivo inerente l'esercizio 1971 del Fondo integrativo di previdenza personale INA ammontante a lire 1.743.813.373, nonché la perdita verificatasi sulle azioni delle Cartiere Miliani. La differenza cambi di complessive lire 278.856.583 risulta essenzialmente determinata dalla svalutazione dei saldi per operazioni in valuta estera, e più precisamente per quelle relative alle quotazioni del dollaro, che hanno determinato un complessivo onere di lire 284.730.016.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA

VOCE I

Beni immobili.

L'incremento di lire 23.272.259.983 risulta così costituito:

- lire 16.169.008.000 per nuovi acquisti;
- lire 6.846.881.021 per spese sostenute per costruzioni;
- lire 256.370.962 per spese sostenute per lavori di innovazione e ripristini.

VOCE II

Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Rispetto al 1970 si è verificato, nel valore effettivo, un decremento di circa 1,6 miliardi, determinato da: 1,7 miliardi per estrazioni titoli, da 53 milioni per diminuzione nei ratei di competenza dell'esercizio e da 478 milioni B.T.N. 5 per cento 1975 per trasferimento alla Gestione Fondo Indennità Impiegati. A parziale recupero del suddetto decremento si è verificata una rivalutazione complessiva, dei predetti titoli, per 665 milioni.

VOCE III

Cessione di annualità dovute dallo Stato.

L'incremento, rispetto all'esercizio 1970, lire 3.165 milioni circa, è da attribuire nella quasi totalità agli acquisti di annualità per lire 4.712 milioni mentre gli ammortamenti dell'anno, per quota capitale, sono risultati di 1.695 milioni.

Voce V

Mutui e anticipazioni.

La variazione più consistente si è verificata nei Mutui ad Enti Pubblici e Consorziati che presentano un aumento rispetto al 1970 di circa 41 miliardi, derivante dalla concessione di finanziamenti, fra i quali i più importanti sono stati: Ente sviluppo in Puglia e Lucania per 2 miliardi, Amministrazioni provinciali di Roma 5,5 miliardi, Bergamo 1,3 miliardi, Bari 1 miliardo, Foggia 995 milioni, Pavia 730 milioni, Chieti 700 milioni; Comune di Genova per 3 miliardi, Firenze 1,59 miliardi, Sesto S. Giovanni 1,4 miliardi, Ferrara 1,16 miliardi, Roma 1,1 miliardi, Monza 1 miliardo, Venezia 1 miliardo, Bergamo 850 milioni; Consorzio Interprovinciale Bonifica di Burana per 1,7 miliardi, Consorzio Grande Bonifica Ferrarese 1 miliardo; ed altri di minore entità per complessivi 21 miliardi. Le diminuzioni da attribuire per 14 miliardi al naturale ammortamento dell'anno.

I mutui su polizze di assicurazione per prestiti concessi agli assicurati passano da lire 14.635.339.697 del 1970 a lire 15.927.274.782 del 1971, con un incremento quindi di lire 1.291.935.085.

La sottovoce « Diversi » risulta costituita da lire 1.064.666.004 per cessioni del quinto stipendio dei dipendenti INA (rispetto a lire 1.017.512.337 del 1970) e da lire 3.516.783.406 per cessioni quinto stipendio concesse ad impiegati dello Stato tramite la Società Previdenza del Lavoro. Queste ultime rispetto all'ammontare di lire 2.622.991.606 del 1970 hanno subito un incremento di lire 893.791.800 per effetto: delle estinzioni anticipate, dell'ammortamento per lire 743.158.200 e delle nuove concessioni effettuate nell'esercizio 1971 per lire 1.636.950.000; quindi entro i limiti dello stanziamento di lire 2.500.000.000 a suo tempo deliberato, per l'anno 1971, dal Consiglio di Amministrazione.

Voce VI

Cartelle di Credito Fondiario e titoli diversi.

Le variazioni nel patrimonio, per capitale effettivo, avvenute durante l'esercizio 1971 sono state le seguenti: aumenti per acquisto di cartelle del Credito Fondiario S.p.A. per 3.262,7 milioni; del Credito Fondiario Regione Marchigiana, per 1.650 milioni; del Credito Fondiario Monte Paschi di Siena, per 840,6 milioni; del Credito Fondiario S.p.A. 807 milioni; del Credito Fondiario Cassa Risparmio di Roma per 830 milioni; del Credito Fondiario della Toscana per 410 milioni; dell'Istituto per il Credito Sportivo per 920,3 milioni. Le diminuzioni, a seguito di estrazioni, sono ammontate a complessive lire 7,662 miliardi circa di valore effettivo.

È da tener presente che il valore effettivo inserito in bilancio, per la presente voce, è comprensivo della rivalutazione di 1.650 milioni circa (al netto della svalutazione di 142 milioni), operata al 31 dicembre sulla base dei corsi di fine anno.

VOCE X

Partecipazioni.

a) Le partecipazioni al capitale costitutivo di Enti pubblici o di pubblico interesse ammontano al 31 dicembre 1971 a lire 26.168.059.467, pertanto nessuna variazione si è determinata nel corso dell'esercizio in esame;

b) Le partecipazioni azionarie di imprese assicurative sono salite da lire 7.952.261 per effetto del versamento alle « Assicurazioni d'Italia », a seguito sottoscrizione aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 1971;

c) Nelle partecipazioni azionarie di imprese non assicurative si è complessivamente verificata una diminuzione di lire 5.951.274.305 dovuta alle seguenti variazioni:

In aumento:

| | | |
|--|----|-------------|
| — per versamento residui 7/10 Autostrada dei Fiori | L. | 56.000.000 |
| — per rivalutazione di n. 172.800 azioni Istituto Italiano Credito Fondiario al corso di lire 4.670 | » | 12.096.000 |
| | | <hr/> |
| | L. | 68.096.000 |
| | | <hr/> <hr/> |

In diminuzione:

| | | |
|---|----|---------------|
| — per riduzione valore unitario n. 48.748.476 azioni Cartiere Miliani da lire 50 a lire 20 | L. | 1.462.454.280 |
| — per svalutazione n. 7.966.871 azioni Finsider al corso di lire 312 | » | 1.625.262.084 |
| — per svalutazione n. 5.195.971 azioni Italsider al corso di lire 376 | » | 2.260.247.385 |
| — per svalutazione n. 398.882 azioni Montedison al corso di lire 708 | » | 39.090.436 |

| | | |
|---|----|---------------|
| — per svalutazione n. 1.222.006 azioni Stet al corso di lire 2.610 | L. | 366.601.800 |
| — per svalutazione n. 1.107.143 azioni SIP al corso di lire 2.340 | » | 265.714.320 |
| | | <hr/> |
| | L. | 6.079.370.305 |
| | | <hr/> <hr/> |

Voce IX

Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito.

La consistenza dei depositi nei conti correnti bancari al 31 dicembre 1971 è di lire 14.998.906.563, rispetto a lire 9.347.816.823 del 1970, e comprende i depositi cauzionali fruttiferi inquilini per lire 605.725.698 esistenti presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma e la Banca Loria di Milano.

La giacenza media dei depositi bancari è stata per l'esercizio 1971 di lire 23.815.346.908 rispetto a quella di lire 15.895.297.762 del 1970.

Voce XI

Debitori e conti diversi.

L'incremento di 1,6 miliardi circa, rispetto al 1970, è da attribuirsi essenzialmente alla variazione delle seguenti voci:

In aumento:

- circa 2,3 miliardi da attribuire all'incremento nello stato dei saldi di conti diversi, e, più precisamente, agli interessi bancari in via di riscossione di competenza dell'esercizio 1971 (da 1.046 a 1.338 milioni), alla morosità fitti e ai fitti in quietanza 1972 di competenza 1971 (da 1.330 a 2.342 milioni), nonché al conguaglio Gestione Crediti all'Esportazione (da 638 a 1.257 milioni); oltre a circa 400 milioni nelle diverse Amministrazioni immobili;
- circa 358 milioni nelle rate di ammortamento mutui scadute e non ancora riscosse;
- circa 42 milioni nei crediti per cedole e dividendi non ancora riscossi al 31 dicembre 1971;

In diminuzione:

- circa 724 milioni nei saldi dei conti accesi alle Agenzie Generali per versamenti di premi in corso al 31 dicembre 1971 e per anticipazioni;
- circa 192 milioni nei saldi debitori dei c/c di corrispondenza con le compagnie riassicuratrici e cedenti la quota legale;
- circa 184 milioni nei saldi di c/c intrattenuti con le Assicurazioni d'Italia.

PASSIVITA

VOCE IV

Creditori diversi.

L'incremento di circa 5 miliardi, nei confronti del 1970, è da attribuire a numerose variazioni nella situazione di fine esercizio di diversi conti componenti la voce, in particolare:

In aumento:

- per circa 1.916 milioni nelle spese di competenza dell'esercizio 1971 pagate o da pagare nell'esercizio 1972 (accantonamenti), compresi i 3/10 delle provvigioni di acquisto;
- per circa 1.163 milioni nei saldi creditori di conti diversi;
- per circa 164 milioni per imposte e tasse riscosse e da pagare;
- per circa 736 milioni nel saldo dei c/c delle Compagnie Riassicuratrici;
- per circa 870 milioni per quota utili esercizio 1970 da pagare nel 1972;
- per circa 181 milioni nei saldi « Servizio di cassa per gestioni annesse »;

In diminuzione:

- per circa 70 milioni nei saldi creditori dei conti Agenti Generali per versamenti in corso al 31 dicembre 1971.

VOCE VI

Fondo per indennità anzianità personale I.N.A.

La somma accantonata al 31 dicembre 1970 di lire 12.871.672.443 nell'esercizio 1971 ha subito le seguenti variazioni:

In diminuzione:

L. 1.023.362.482 per prelevamento delle indennità di anzianità liquidate al personale che ha lasciato il servizio nel 1971, al netto dei recuperi;

In aumento:

L. 2.251.935.320 per accantonamento esercizio 1971.

L. 1.498.572.838 aumento del Fondo che risulta, al 31 dicembre 1971, di lire 14.370.245.281, pari all'intero impegno maturato, a tale data, per tutto il personale dipendente.

VOCE VIII

Riserve patrimoniali.

La riserva ordinaria per effetto dell'attribuzione della quota utili 1970 passa da lire 3.333.493.986 a lire 3.547.069.246, e quella di garanzia da lire 2.000.000.000 a lire 2.100.000.000.

Nella Riserva attività e varie, a prescindere dal prelevamento, gli incassi provvisori incamerati sono ammontati a lire 12.755.642. Il « Fondo ammortamento partecipazioni assicurative » passa da lire 3.408.521.687 a lire 3.803.936.445, per effetto della normale quota di ammortamento per l'esercizio 1971 di lire 395.414.758.

VOCE X

Fondo sopravvenienze.

La consistenza attuale del Fondo è di lire 254.566.603, pari a quella alla fine dell'esercizio 1970.

Voce XI

Fondo rivalutazione immobili.

La consistenza attuale del fondo è di lire 4.622.549.877 pari a quella alla fine dell'esercizio 1970.

CONTI D'ORDINE

a) *Depositi presso l'Istituto:*

| | | | |
|---|----|---------------|-------------------|
| Depositi per cauzioni Agenti Generali | L. | 1.786.064.708 | |
| Depositi per cauzioni Amministratori | » | 53.304.534 | |
| Depositi per cauzioni Imprese | » | 1.288.735.725 | |
| Depositi per cauzioni Inquilini | » | 1.983.989.371 | |
| Depositi per cauzioni Diversi | » | 913.872.500 | |
| Depositi effetti cambiari (Gestione Crediti Esportazione) | » | 5.081.631.455 | |
| | | | L. 11.107.968.293 |
| b) <i>Depositi presso terzi</i> | » | 12.886.545 | |
| | | | L. 11.120.584.838 |

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1971**

RELAZIONE

Il Collegio Sindacale, prima di far relazione sul bilancio dell'esercizio, ricorda il Presidente, dottor Cesare Pascarella, Consigliere della Corte dei conti, venuto a mancare l'8 agosto dello scorso anno ed eleva il suo commosso pensiero alla memoria dello Scomparso, di Lui ricordando l'ammirevole impegno e la elevata competenza.

La presente relazione, con la quale il Collegio dei Sindaci adempie al compito indicato nell'articolo 5, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, non si discosta, nelle sue linee generali, dalla impostazione avuta in precedenza.

Perciò, seguendo la consueta ripartizione, espone i risultati del bilancio ed analizza le situazioni « industriale », « patrimoniale » ed « economica », ponendone a raffronto i dati con quelli relativi ai tre precedenti esercizi.

1. - SITUAZIONE INDUSTRIALE

Gestione industriale - Premi di competenza - Produzione.

Il risultato dell'attività industriale dell'Istituto e l'andamento di questa sono desumibili dal prospetto che segue (n. 1), nel quale sono esposti i dati relativi ai premi di competenza afferenti sia al « portafoglio diretto », sia alle « riassicurazioni », sia alle « cessioni legali ».

L'esame di tali dati consente di rilevare come l'attività dell'Ente, pur continuando a mantenere, nel complesso, un andamento favorevole, evidenzi un ritmo di accrescimento del totale dei premi di competenza inferiore a quello verificatosi nel precedente esercizio.

Premi di competenza

| PORTAFOGLIO | Ammontare dei premi | | | | | Indice base 1968 | | | | | | |
|--------------------------------|---------------------|----------------|-----------------|-----------------|--------|------------------|--------|--------|------|------|------|------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| Portafoglio diretto: | | | | | | | | | | | | |
| premi di primo anno | 10.891.541.486 | 11.958.133.396 | 13.302.334.949 | 15.513.876.997 | 100,00 | 109,79 | 122,13 | 142,44 | | | | |
| unici | 20.803.986.815 | 21.134.891.748 | 29.379.799.254 | 29.997.942.263 | 100,00 | 101,59 | 141,22 | 144,19 | | | | |
| di anni successivi | 53.204.232.221 | 57.507.411.824 | 59.200.627.801 | 62.998.357.424 | 100,00 | 108,09 | 111,27 | 118,41 | | | | |
| | 84.899.760.522 | 90.600.436.968 | 101.882.762.004 | 108.510.176.684 | 100,00 | 106,71 | 120,00 | 127,81 | | | | |
| Riassicurazioni attive: | | | | | | | | | | | | |
| premi di primo anno | 193.387.127 | 66.703.858 | 61.597.594 | 67.369.184 | 100,00 | 34,49 | 31,85 | 34,84 | | | | |
| unici | 88.729.063 | 80.428.616 | 85.850.424 | 100.446.723 | 100,00 | 90,65 | 96,76 | 113,21 | | | | |
| di anni successivi | 664.987.520 | 742.652.447 | 788.811.290 | 665.839.379 | 100,00 | 111,68 | 118,62 | 100,13 | | | | |
| | 947.103.710 | 889.784.921 | 936.259.308 | 833.655.286 | 100,00 | 93,95 | 98,85 | 88,02 | | | | |

| PORTAFOGLIO | Ammontare dei premi | | | | Indice base 1968 | | | |
|--------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------|--------|--------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| Riassicurazioni passive: | | | | | | | | |
| premi di primo anno | 131.441.860 | 73.738.618 | 100.908.443 | 138.112.844 | 100,00 | 56,10 | 76,77 | 105,08 |
| unici | 1.184.238 | 1.586.609 | 2.937.604 | 1.767.328 | 100,00 | 133,98 | 248,06 | 149,24 |
| di anni successivi | 1.982.038.479 | 1.927.040.575 | 1.617.682.030 | 1.705.158.979 | 100,00 | 97,23 | 81,62 | 86,03 |
| | 2.114.664.577 (-) | 2.002.365.802 (-) | 1.721.528.077 (-) | 1.845.039.151 (-) | 100,00 | 94,69 | 81,41 | 87,25 |
| Cessioni legali (1): | | | | | | | | |
| premi di primo anno | 2.710.276.783 | 3.120.006.925 | 3.599.687.816 | 4.482.655.199 | 100,00 | 115,12 | 132,82 | 165,39 |
| unici | 1.095.224.004 | 1.371.354.744 | 1.844.283.185 | 2.069.583.216 | 100,00 | 125,21 | 168,39 | 188,96 |
| di anni successivi | 9.547.348.391 | 10.950.994.828 | 12.530.658.393 | 13.406.353.063 | 100,00 | 114,70 | 131,25 | 140,42 |
| | 13.352.849.178 | 15.442.356.497 | 17.974.629.394 | 19.958.591.478 | 100,00 | 115,65 | 134,61 | 149,47 |
| Totale: | | | | | | | | |
| premi di primo anno | 13.663.763.536 | 15.071.105.561 | 16.862.711.916 | 19.925.788.536 | 100,00 | 110,30 | 123,41 | 145,83 |
| unici | 21.986.755.644 | 22.585.088.499 | 31.306.995.259 | 32.186.204.874 | 100,00 | 102,72 | 142,39 | 146,30 |
| di anni successivi | 61.434.529.653 | 67.274.018.524 | 70.902.415.454 | 75.385.390.887 | 100,00 | 109,51 | 115,41 | 122,68 |
| Totale premi di competenza | 97.085.048.833 | 104.930.212.584 | 119.072.122.629 | 127.457.384.297 | 100,00 | 108,08 | 122,65 | 131,28 |

(1) Al netto delle riassicurazioni passive.

I prospetti che seguono (nn. 2, 3 e 4), nei quali vengono esposte, rispettivamente, le incidenze del lavoro diretto, delle cessioni legali e delle riassicurazioni attive sul totale dei premi di competenza, evidenziano anche per il 1971 l'aumento dell'incidenza delle cessioni legali.

PROSPETTO 2

Incidenza del lavoro diretto sul totale dei premi di competenza
(al netto delle Riassicurazioni passive)

| PREMI | Rapporti percentuali | | | |
|------------------------------------|----------------------|-------|-------|-------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| Premi di primo anno | 78,75 | 78,86 | 78,29 | 77,17 |
| Premi unici | 94,62 | 93,57 | 93,83 | 93,25 |
| Premi di anni successivi | 83,38 | 82,62 | 81,21 | 81,33 |
| Totale premi | 85,27 | 84,43 | 84,12 | 83,69 |

PROSPETTO 3

Incidenza delle cessioni legali sul totale dei premi di competenza
(al netto delle Riassicurazioni passive)

| PREMI | Rapporti percentuali | | | |
|------------------------------------|----------------------|-------|-------|-------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| Premi di primo anno | 19,84 | 20,70 | 21,35 | 22,50 |
| Premi unici | 4,98 | 6,07 | 5,89 | 6,43 |
| Premi di anni successivi | 15,54 | 16,28 | 17,67 | 17,79 |
| Totale premi | 13,75 | 14,72 | 15,10 | 15,66 |

Incidenza delle riassicurazioni attive sul totale dei premi di competenza

(al netto delle Riassicurazioni passive)

| PREMI | Rapporti percentuali | | | |
|------------------------------------|----------------------|------|------|------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| Premi di primo anno | 1,41 | 0,44 | 0,37 | 0,34 |
| Premi unici | 0,40 | 0,36 | 0,27 | 0,31 |
| Premi di anni successivi | 1,08 | 1,10 | 1,11 | 0,88 |
| Totale premi | 0,98 | 0,85 | 0,78 | 0,65 |

I dati relativi alla produzione di esercizio sono esposti nel seguente prospetto (n. 5).

Da essi è dato rilevare come, nel complesso, l'ammontare della produzione abbia subito un incremento negli importi e nel numero dei contratti, inferiore, peraltro, a quello verificatosi nello scorso anno.

Produzione di esercizio

| ESERCIZIO | Numero dei contratti | | Premi annui di tariffa | | Premi unici di tariffa | | Premi annui + 1/10 premi unici | |
|--------------------------|----------------------|-----|------------------------|-----|------------------------|-----|--------------------------------|-----|
| Assicurazioni ordinarie | | | | | | | | |
| 1968 | 67.949 | 100 | 6.475.938.818 | 100 | 420.889.533 | 100 | 6.518.027.771 | 100 |
| 1969 | 51.863 | 76 | 7.612.928.126 | 118 | 408.117.299 | 97 | 7.653.739.856 | 117 |
| 1970 | 58.567 | 86 | 8.704.522.077 | 134 | 443.606.658 | 105 | 8.748.882.743 | 134 |
| 1971 | 62.402 | 92 | 9.096.719.603 | 140 | 495.746.060 | 118 | 9.146.294.209 | 140 |
| Capitalizzazioni | | | | | | | | |
| 1968 | 3.023 | 100 | 38.506.691 | 100 | 1.067.113.714 | 100 | 145.218.062 | 100 |
| 1969 | 1.877 | 62 | 19.995.636 | 52 | 896.441.812 | 84 | 109.639.817 | 76 |
| 1970 | 1.008 | 33 | 29.084.830 | 76 | 410.325.060 | 38 | 70.117.336 | 48 |
| 1971 | 1.116 | 37 | 11.892.681 | 31 | 461.845.508 | 43 | 58.077.232 | 40 |
| Assicurazioni collettive | | | | | | | | |
| 1968 | 185.252 | 100 | 3.723.908.614 | 100 | 24.919.265.855 | 100 | 6.215.835.200 | 100 |
| 1969 | 210.336 | 114 | 2.828.726.420 | 76 | 18.829.192.161 | 76 | 4.711.645.636 | 76 |
| 1970 | 233.066 | 126 | 3.867.655.735 | 104 | 29.141.889.700 | 117 | 6.781.844.705 | 109 |
| 1971 | 241.201 | 130 | 5.128.150.658 | 138 | 37.624.671.588 | 151 | 8.890.617.817 | 143 |
| Assicurazioni popolari | | | | | | | | |
| 1968 | 105.968 | 100 | 2.825.886.605 | 100 | — | — | 2.825.886.605 | 100 |
| 1969 | 108.921 | 103 | 3.209.001.307 | 114 | — | — | 3.209.001.307 | 114 |
| 1970 | 113.167 | 107 | 3.772.983.031 | 134 | — | — | 3.772.983.031 | 134 |
| 1971 | 114.514 | 108 | 3.541.500.492 | 125 | — | — | 3.541.500.492 | 125 |
| Produzione totale | | | | | | | | |
| 1968 | 362.192 | 100 | 13.064.240.728 | 100 | 26.407.269.102 | 100 | 15.704.967.638 | 100 |
| 1969 | 372.997 | 103 | 13.670.651.489 | 105 | 20.133.751.272 | 76 | 15.684.026.616 | 100 |
| 1970 | 405.808 | 112 | 16.374.245.673 | 125 | 29.995.821.418 | 114 | 19.373.827.815 | 123 |
| 1971 | 419.233 | 116 | 17.778.263.434 | 136 | 38.582.263.156 | 146 | 21.636.489.750 | 138 |

Portafoglio in vigore e riserve matematiche.

I prospetti che seguono (nn.6 e 7) danno contezza della consistenza del portafoglio a fine esercizio e dell'ammontare delle correlative riserve matematiche.

La rispondenza di queste alle misure di legge è stata attestata dal competente Organo di vigilanza, a mente dell'articolo 106 del regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63.

Dal primo prospetto può trarsi conferma di quanto più sopra notato circa l'andamento della produzione.

PROSPETTO 6

Portafoglio
(a fine esercizio)

| ESERCIZIO | Portafoglio diretto | Cessioni legali | Totale |
|----------------------|---------------------|-----------------|-------------------|
| Numero dei contratti | | | |
| 1968 | 3.535.339 | 2.599.928 | 6.135.267 |
| 1969 | 3.578.638 | 2.791.172 | 6.369.810 |
| 1970 | 3.632.491 | 2.935.993 | 6.568.484 |
| 1971 | 3.667.518 | 3.115.089 | 6.782.607 |
| Capitali assicurati | | | |
| 1968 | 1.984.300.342.340 | 405.692.026.380 | 2.389.992.368.720 |
| 1969 | 2.105.973.754.455 | 463.745.352.278 | 2.569.719.106.733 |
| 1970 | 2.248.310.746.225 | 529.531.389.922 | 2.777.842.136.147 |
| 1971 | 2.442.372.900.000 | 608.961.098.410 | 3.051.333.998.410 |
| Rendite assicurate | | | |
| 1968 | 17.804.154.863 | 2.138.656.480 | 19.942.811.343 |
| 1969 | 21.136.139.311 | 2.448.646.232 | 23.584.785.543 |
| 1970 | 23.795.764.241 | 3.001.617.637 | 26.797.381.878 |
| 1971 | 26.760.339.734 | 3.580.929.841 | 30.341.269.575 |

Riserve matematiche

| AL 31 DICEMBRE | Riserve matematiche lorde | | | | Provvigioni d'acquisto d'ammor- tizzare | Riserve matematiche nette | Rapporto tra ri- serve matemati- che lorde e ca- pitali ass.ti (1) |
|----------------|---------------------------|--------------------|------------------|-----------------|--|---------------------------------|---|
| | Portafoglio diretto | Cessioni legali | Spese e varie | Totale | | | |
| 1968 | 512.837.575.295 | 64.717.846.220 | 1.001.376.260 | 578.556.797.775 | — | 578.556.797.775 | 22,34 |
| 1969 | 554.202.812.824 | 73.367.366.797 | 1.117.882.063 | 628.688.061.684 | — | 628.688.061.684 | 22,37 |
| 1970 | 602.498.964.858 | 82.622.872.521 | 1.398.365.960 | 686.520.223.339 | — | 686.520.223.339 | 22,47 |
| 1971 | 657.760.840.766 | 93.666.843.903 | 1.706.747.546 | 753.134.432.215 | — | 753.134.432.215 | 22,36 |

(1) Compresa le rendite capitalizzate.

Prestiti su polizze.

L'andamento dei prestiti su polizze, che costituiscono, al tempo stesso, una forma di investimento per l'Istituto ed una agevolazione per gli assicurati, è illustrato dal seguente prospetto (n. 8). Dopo il decremento verificatosi nel 1969, si riscontra nell'esercizio in esame un ulteriore incremento.

PROSPETTO 8

Prestiti su polizze

| ANNO | Importo | Incrementi o decrementi |
|----------------|----------------|-------------------------|
| 1967 | 14.607.467.355 | — |
| 1968 | 16.460.586.274 | 1.853.118.919 (+) |
| 1969 | 14.384.368.004 | 2.076.218.270 (-) |
| 1970 | 14.635.339.697 | 250.971.693 (+) |
| 1971 | 15.927.274.782 | 1.291.935.085 (+) |

Eliminazione di contratti.

L'andamento della « eliminazione del portafoglio », dovuta sia alla estinzione di contratti per eventi naturali (scadenze e sinistri), sia alla volontà degli assicurati (re-scissioni di contratti, riscatti e riduzioni di polizza), è illustrato dai seguenti prospetti n. 9/a e 9/b, distintamente per il portafoglio diretto e per le cessioni legali.

Il prospetto n. 9/c espone, invece, per ciascun esercizio, limitatamente al portafoglio diretto, l'ammontare totale delle estinzioni e quello dei reingressi per riattivazioni di polizze e varie, nonché il rapporto percentuale tra la loro differenza e l'ammontare dei capitali in vigore all'inizio dell'esercizio. A differenza del precedente esercizio nel quale tale rapporto aveva registrato un aumento, si è avuta una apprezzabile riduzione.

Portafoglio diretto - Eliminazioni

| CAUSE DI USCITA | Percentuali di eliminazione dei capitali assicurati | | | | Somme liquidate agli assicurati | | | |
|-------------------------------|---|------|----------|------|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| <i>Eventi naturali</i> | ordinarie, collettive e capitalizzazione | | | | | | | |
| Sinistri-scadenze . . . | 1,98 | 1,94 | 3,27 | 3,00 | | | | |
| <i>Decadenze di contratti</i> | | | | | | | | |
| Rescissioni-riscatti . . . | 8,08 | 6,62 | 7,66 | 6,41 | | | | |
| Riduzioni di polizze . . . | | | | | | | | |
| | | | popolari | | 45.815.101.394 | 52.580.245.852 | 59.582.465.997 | 56.167.035.465 |
| <i>Eventi naturali</i> | | | | | | | | |
| Sinistri-scadenze . . . | 2,51 | 2,88 | 3,35 | 3,67 | | | | |
| <i>Decadenze di contratti</i> | | | | | | | | |
| Rescissioni-riscatti . . . | 9,53 | 7,96 | 9,40 | 9,26 | | | | |
| Riduzioni di polizze . . . | | | | | | | | |

Avvertenza: Per la partita delle « scadenze » - ordinarie e collettive - le percentuali sono state calcolate considerando le scadenze al netto degli importi relativi alle assicurazioni temporanee annuali di gruppo, entrate ed eliminate nello stesso esercizio che non figurano nello stato del portafoglio. Le percentuali indicate sono al netto del reingresso dei capitali a premio unico dei contratti « ridotti ».

PROSPETTO 9-b

Cessioni legali - Eliminazioni

| CAUSE DI USCITA | Percentuali di eliminazione dei capitali assicurati | | | | Somme liquidate agli assicurati | | | |
|-------------------------------|---|------|------|------|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| <i>Eventi naturali</i> | | | | | | | | |
| Sinistri-scadenze . . . | 2,05 | 3,61 | 3,01 | 2,83 | | | | |
| <i>Decadenze di contratti</i> | | | | | 4.873.598.143 | 5.352.318.204 | 6.680.718.253 | 7.286.076.913 |
| Rescissioni-riscatti . . . | 8,39 | 8,77 | 8,39 | 8,22 | | | | |
| Riduzioni di polizze . . . | | | | | | | | |

Avvertenza: Le percentuali indicate sono al netto del reingresso dei capitali a premio unico dei contratti «ridotti».

PROSPETTO 9-c

Portafoglio diretto - Riattivazioni
(ordinarie, collettive e capitalizzazioni)

| ANNO | Totale estinzioni | Reingressi per riattivazioni e varie | Differenze | Percentuali estinzioni al netto dei reingressi per riattivazioni e varie rispetto ai capitali in vigore all'inizio dell'esercizio |
|----------------|-------------------|--------------------------------------|-----------------|---|
| 1968 | 185.290.581.000 | 20.576.724.000 | 164.713.857.000 | 9,99 |
| 1969 | 182.066.970.000 | 16.048.624.000 | 166.018.346.000 | 9,66 |
| 1970 | 246.035.362.000 | 20.527.128.000 | 225.508.234.000 | 12,42 |
| 1971 | 216.328.466.000 | 14.428.302.000 | 201.900.164.000 | 9,97 |

Costi.

L'andamento dei costi (di produzione, di incasso e di gestione) e la loro incidenza sul complesso dei premi sono esposti nei seguenti prospetti (nn. 10 e 11). L'aumento dell'incidenza percentuale complessiva consegue ad una lievitazione dei costi, ma deve essere valutata tenendo conto che la diminuzione verificatasi lo scorso anno non conseguiva ad una corrispondente diminuzione delle spese generali di amministrazione, ma al recupero di oneri pregressi relativi a servizi prestati per conto dello Stato.

PROSPETTO 10

Costi di produzione, d'incasso e di gestione

| COSTI | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <i>Costi di produzione e d'incasso</i> | | | | |
| Provvigioni d'acquisto e spese di produzione (1) | 12.104.649.190 | 13.120.362.575 | 15.267.285.250 | 16.160.843.517 |
| Contributi alle Agenzie | 156.282.516 | 229.021.523 | 244.980.384 | 473.557.786 |
| Provvigioni d'incasso (1) | 3.778.376.468 | 4.503.970.173 | 5.026.936.993 | 5.472.700.293 |
| Totali costi di produzione e d'incasso | 16.039.308.174 | 17.853.354.271 | 20.539.202.627 | 22.107.101.596 |
| <i>Costi di gestione</i> | | | | |
| Spese generali di amministrazione (2) | 7.969.967.293 | 8.964.229.332 | 8.725.258.824 | 10.061.425.082 |
| Contributi ed elargizioni | 129.389.375 | 23.657.818 | 24.745.724 | 19.294.792 |
| Indennità anzianità impiegati | 743.053.495 | 2.617.783.728 | 1.926.596.296 | 2.468.723.691 |
| Imposte e tasse a carico della gestione | 490.883.015 | 551.059.034 | 470.132.871 | 390.974.757 |
| Quote di ammortamento ed altri oneri | 1.514.655.336 | 1.874.710.670 | 2.039.096.487 | 6.159.446.197 |
| Totali costi di gestione | 10.847.948.514 | 14.031.440.582 | 13.185.830.202 | 19.099.864.519 |

(1) Al netto delle provvigioni dovute dai riassicuratori.

(2) Comprensive delle spese generali pertinenti l'organizzazione periferica.

Costi e loro incidenza sul complesso dei premi

(espressi in cifre assolute in milioni di lire)

| TITOLO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Premi al netto di quelli ceduti in riassicurazione | 97.085 | 104.930 | 119.072 | 127.457 |
| Spese d'acquisto e d'incasso | 16.039 | 17.853 | 20.539 | 22.107 |
| <i>Riferite ai premi</i> | <i>16,52%</i> | <i>17,01%</i> | <i>17,25%</i> | <i>17,34%</i> |
| Spese generali di amministra- zione e altri oneri di gestione | 10.848 | 14.031 | 13.186 | 19.100 |
| <i>Riferiti ai premi</i> | <i>11,17%</i> | <i>13,37%</i> | <i>11,07%</i> | <i>14,99%</i> |
| Totale dei costi | 26.887 | 31.884 | 33.725 | 41.207 |
| <i>Riferito ai premi</i> | <i>27,69%</i> | <i>30,39%</i> | <i>28,32%</i> | <i>32,33%</i> |

L'incidenza dei costi sui premi di prima annualità e unici e su quelli di annualità successive, esposta in termini percentuali nel prospetto che segue (n. 12), evidenzia ulteriori aumenti per entrambe le categorie.

Incidenza percentuale dei costi sui tre gruppi di premi

| COSTI | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
|--|-------|-------|-------|-------|
| Spese di acquisto e contributi alle Agenzie riferiti ai premi di prima annualità e unici (1/10) | 77,30 | 77,03 | 77,59 | 71,88 |
| Spese d'incasso riferite ai premi di annualità successive | 6,15 | 6,69 | 7,09 | 7,26 |

II. — SITUAZIONE PATRIMONIALE

Stato delle attività e delle passività patrimoniali.

Lo stato delle attività e passività patrimoniali, desunto dai prescritti libri contabili, è, alla chiusura dell'esercizio, il seguente:

PROSPETTO 13

Attività patrimoniali

| VOCI | Consistenza a fine esercizio | | | | Rapporti percentuali | | | |
|---|------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| Valori immobiliari . . . | 209.740.965.345 | 226.385.978.883 | 239.341.963.349 | 262.614.223.332 | 32,83 | 32,57 | 31,63 | 31,60 |
| Valori mobiliari | 387.966.228.191 | 425.764.551.859 | 467.771.361.140 | 511.094.538.023 | 60,72 | 61,25 | 61,81 | 61,50 |
| Depositi bancari . . . | 12.350.984.269 | 9.573.511.466 | 9.347.816.823 | 14.998.906.563 | 1,93 | 1,38 | 1,24 | 1,80 |
| Cassa centrale . | 22.424.650 | 32.960.071 | 23.389.413 | 33.685.759 | 0,01 | — | — | — |
| Depositi costituiti presso terzi . . . | 2.448.592.774 | 2.680.286.591 | 2.903.679.228 | 2.828.723.607 | 0,38 | 0,39 | 0,38 | 0,34 |
| Debitori diversi | 21.916.915.702 | 24.938.933.891 | 30.218.365.763 | 31.801.963.677 | 3,43 | 3,59 | 3,99 | 3,83 |
| Premi in corso di riscossione | 4.460.532.028 | 5.732.468.476 | 7.172.038.936 | 7.708.930.003 | 0,70 | 0,82 | 0,95 | 0,93 |
| Mobilio, macchine, libri e stampati . . | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — |
| Totali . . . | 638.906.642.960 | 695.108.691.238 | 756.778.614.653 | 831.080.970.965 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |

Passività patrimoniali

| VOCI | Consistenza a fine esercizio | | | | Rapporti percentuali | | | |
|---|------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| Impegni verso assicurati . | 5.123.171.679 | 5.737.019.442 | 6.035.632.853 | 7.276.464.282 | 0,80 | 0,83 | 0,79 | 0,87 |
| Depositi diversi | 13.557.966.200 | 14.967.884.097 | 16.360.722.108 | 16.347.620.959 | 2,12 | 2,16 | 2,16 | 1,97 |
| Mutuatari e cedenti annualità per operazioni in corso | 891.361.231 | 936.505.152 | 1.295.891.789 | 883.441.708 | 0,14 | 0,13 | 0,17 | 0,11 |
| Competenze diverse dell'esercizio successivo . . | 575.434.427 | 489.218.002 | 447.943.013 | 433.919.783 | 0,09 | 0,07 | 0,06 | 0,05 |
| Fondo indennità anzianità impiegati INA . | 9.856.285.919 | 11.674.292.047 | 12.871.672.443 | 14.370.245.281 | 1,54 | 1,68 | 1,70 | 1,73 |
| Riserve patrimoniali . . | 10.480.449.379 | 11.058.410.314 | 11.691.625.260 | 11.933.370.920 | 1,64 | 1,59 | 1,55 | 1,43 |
| Fondo per scopi di pubblica utilità . . . | 38.378.072 | 38.378.072 | 38.378.072 | 38.378.072 | 0,06 | 0,01 | 0,05 | 0,04 |
| Riserve matematiche . . | 578.556.797.775 | 628.688.061.684 | 686.520.223.339 | 753.134.432.215 | 90,84 | 90,72 | 90,97 | 90,86 |
| Fondo sopravvenienze . . | 254.566.603 | 254.566.603 | 254.566.603 | 254.566.603 | 0,03 | 0,04 | 0,03 | 0,03 |
| Fondo rivalutazione immobili | 4.840.983.454 | 4.840.983.454 | 4.622.549.877 | 4.622.549.877 | 0,76 | 0,70 | 0,61 | 0,56 |
| <i>Creditori diversi:</i> | | | | | | | | |
| Gestione crediti esportazione . | 633.268.238 | 268.821.970 | 154.546.996 | 269.910.929 | 0,09 | 0,04 | 0,02 | 0,03 |
| Gestione polizze fidejussorie . | 146.884.284 | 190.119.458 | 239.340.998 | 294.461.752 | 0,02 | 0,03 | 0,03 | 0,03 |
| Fondi speciali di previdenza | 83.853.223 | 87.123.040 | 92.952.153 | 103.601.435 | 0,01 | 0,01 | 0,01 | 0,01 |
| Diversi . . . | 11.862.071.056 | 13.762.035.172 | 14.016.816.546 | 18.907.710.327 | 1,86 | 1,99 | 1,85 | 2,28 |
| Totali . . . | 636.901.471.540 | 692.993.418.507 | 754.642.862.050 | 828.870.674.143 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |

Non si sono verificate, rispetto al precedente esercizio, notevoli variazioni dei rapporti percentuali. Per quanto concerne le attività patrimoniali, i dati evidenziano un aumento dei soli depositi bancari con flessione in tutte le altre voci.

Valutazione delle attività patrimoniali.

La valutazione delle attività patrimoniali appare, come per il passato, ispirata a criteri prudenziali ed all'osservanza delle vigenti norme in materia, quali l'articolo 53 del testo unico 13 febbraio 1959, n. 449 e, per la parte applicabile, l'articolo 20 dello Statuto dell'INA.

In particolare le iscrizioni in bilancio sono state effettuate come segue:

A) Patrimonio immobiliare.

L'ammontare del patrimonio immobiliare, riportato in bilancio per la consistenza di lire 262.614.223.332, è costituito dal valore d'inventario iscritto in apertura dell'esercizio 1971 (lire 239.341.963.349), dal costo dei beni acquisiti nel corso del 1971 (lire 16 miliardi 169.008.000) e dalla spesa per costruzioni, ripristini e innovazioni (lire 7.103.251.983). Il suindicato valore iscritto in bilancio è del tutto prudenziale, come è dato desumere dalle valutazioni eseguite dalla Commissione Consultiva Immobiliare costituita presso l'Istituto.

B) Patrimonio mobiliare.

1. — La valutazione del patrimonio mobiliare è stata operata in base a criteri non dissimili da quelli adottati negli scorsi anni.

Per i titoli a reddito fisso e quelli azionari quotati in borsa si è adottato il minor corso risultante fra i prezzi di compenso (articolo 20, secondo comma, dello Statuto dell'INA) e le quotazioni al 31 dicembre (articolo 28 del Regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63).

Per i titoli appartenenti a serie « chiuse » e per titoli che, pur non appartenendo a serie « chiuse », non risultassero quotati in borsa si è adottato il criterio dell'iscrizione al costo, attribuendo comunque una valutazione non superiore a quella assunta al 31 dicembre 1970.

Per la contabilizzazione delle partecipazioni non quotate in borsa, si sono assunti valori unitari dei titoli adottati nel precedente bilancio, con la sola eccezione della partecipazione al capitale costitutivo delle « Cartiere Miliani », i cui titoli rappresentativi sono stati contabilizzati al valore unitario di lire 20 (anziché lire 50), in conformità alla delibera di riduzione del capitale adottata dall'assemblea straordinaria della Società (in data 27 aprile 1972), ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, quale conseguenza della perdita evidenziata dal bilancio dell'esercizio 1971.

Le partecipazioni al capitale azionario di imprese assicurative sono state, come in passato, portate in bilancio al costo, iscrivendo nella parte passiva i relativi « ammortamenti » a norma dell'articolo 15, n. 11 del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private.

2. — In dipendenza delle valutazioni operate con i criteri esposti al precedente numero, si sono evidenziate minusvalenze nei titoli a reddito fisso e in quelli azionari quotati in borsa per lire 4.699.035.554 (rispettivamente lire 142.119.529 + lire 4.556.916.025). Per la copertura delle minusvalenze stesse, non sono risultate sufficienti le plusvalenze verificatesi negli stessi titoli e in quelli esteri o in valuta estera per lire 2.469.221.760 (rispettivamente lire 2.114.749.880 + lire 12.096.000 + lire 342.375.880) che hanno solo consentito di ridurre la minusvalenza complessiva a lire 2.229.813.794, mediante operazioni compensative imputate al Fondo oscillazione valori. Si è provveduto, allora, a trasferire al Fondo medesimo, con contropartita a debito del Conto economico (Uscite, Titolo X: quote di ammortamento e accantonamenti gravanti l'esercizio), l'anzidetta somma pari alla minusvalenza netta.

È da precisare, inoltre, che per i titoli in valuta estera si è anche avuta una perdita, per riduzione del corso di cambio, di lire 284.730.016, alla cui copertura per lire 278.856.583 (minore somma, in dipendenza di rivalutazioni nei conti correnti in valuta) si è provveduto con apposita svalutazione a carico del Conto economico (Uscite, Titolo XI/a: Differenze cambi, svalutazioni ed altre uscite).

Anche l'onere relativo alla riduzione del valore della partecipazione alle « Cartiere Miliani » è stato portato a carico del Conto economico (Uscite, Titolo XI/a, citato).

Movimento dei conti.

Tra le variazioni avvenute, rispetto al precedente esercizio, nella consistenza delle varie poste dello stato patrimoniale, meritano particolare menzione quelle relative alle seguenti voci:

« Titoli di Stato o garantiti dallo Stato » (II dell'attivo). — Le cause della variazione della consistenza di questa voce — che da lire 36.545.688.303 al 31 dicembre 1970 è scesa a lire 34.954.338.575 al 31 dicembre 1971, con una differenza in meno di lire 1.591.349.728 — possono essere così, sinteticamente, rappresentate:

| Titoli di Stato o garantiti dallo Stato | Aumenti | Diminuzioni |
|---|----------------------|------------------|
| Vendite | — | L. 478.101.000 |
| Estrazioni | — | » 1.725.806.467 |
| Plusvalenze | L. 665.602.382 | — |
| Minusvalenze | — | » 30.713 |
| Ratei interessi | — | » 53.013.930 |
| | L. 665.602.382 | L. 2.256.952.110 |
| Differenza | L. 1.591.349.728 (—) | |

« Cartelle di credito fondiario e titoli diversi » (VI dell'attivo). — Le cause della variazione della consistenza di questa voce — che da lire 106.841.138.365 al 31 dicembre 1970 è salita a lire 109.164.856.140 al 31 dicembre 1971, con una differenza in più di lire 2.323.717.775 — possono essere così sinteticamente, rappresentate:

| Cartelle di Credito Fondiario e Titoli diversi | — | Aumenti | — | Diminuzioni | — |
|--|---|---------|----------------------|-------------|---------------|
| Acquisti | | L. | 8.708.888.415 | | — |
| Estrazioni | | | — | L. | 7.660.455.382 |
| Plusvalenze | | » | 1.449.147.498 | | — |
| Minusvalenze | | | — | » | 142.088.816 |
| Ratei interessi | | » | 19.473.519 | | — |
| | | | ————— | | ————— |
| | | L. | 10.177.509.432 | L. | 7.802.544.198 |
| Titoli in valuta estera | | | | | |
| | — | | | | |
| Acquisti titoli esteri | | L. | 13.297.053 | | — |
| Estrazioni titoli esteri | | | — | L. | 5.721.888 |
| Estrazioni titoli italiani | | | — | » | 111.828.500 |
| Plusvalenze | | » | 342.375.880 | | — |
| Ratei interessi | | | — | » | 4.639.988 |
| Differenza cambio | | | — | » | 284.730.016 |
| | | | ————— | | ————— |
| | | L. | 10.533.182.365 | L. | 8.209.464.590 |
| Differenza | | | L. 2.323.717.775 (+) | | |

« Partecipazioni » (VII dell'attivo). — Le cause della variazione della consistenza di questa voce — che da lire 61.502.612.117 al 31 dicembre 1970 è scesa a lire 57.220.584.812 al 31 dicembre 1971, con una differenza in meno di lire 4.282.027.305 — possono essere così, sinteticamente, rappresentate:

In aumento:

| | | |
|---|----|---------------|
| — versamenti per sottoscrizione aumento capitale sociale As- sitalia | L. | 1.669.247.000 |
| — versamento residui 7/10 Autostrada dei Fiori | » | 56.000.000 |
| — rivalutazione azioni Istituto Italiano di Credito Fondiario | » | 12.096.000 |
| | | <hr/> |
| | L. | 1.737.343.000 |

In diminuzione:

| | | |
|---|----|-------------------|
| — riduzione valore nominale unitario Cartiere Miliani da lire 50 a lire 20 | L. | 1.462.454.280 |
| — svalutazione azioni FINSIDER - ITALSIDER - MONTEDI- SON - STET - SIP | » | 4.556.916.025 |
| | | <hr/> |
| | L. | 6.019.370.305 |
| Differenza | L. | 4.282.027.305 (—) |

« Depositi in conto corrente presso istituti di credito » (IX dell'attivo). — La consistenza è passata da lire 9.347.816.823 al 31 dicembre 1970 a lire 14.998.906.563 alla chiusura del 1971. Nell'ambito di questa voce, non esistono depositi in conto corrente vincolati.

« Debitori e conti diversi » (XI/F dell'attivo). — Nell'ambito della voce in esame va segnalato l'aumento subito dalla partita « Debitori morosità inquilinato », passata da lire 1.193.448.692 al 31 dicembre 1970 a lire 2.185.936.801 al 31 dicembre 1971. Rappor-
tando l'anzidetto ammontare al 31 dicembre 1971 alla complessiva entrata per canoni locatizi realizzata nell'anno (18.834.937.250), si ottiene la percentuale dell'11,61 per cento contro quella del 6,89 per cento avutasi nel precedente esercizio e del 5,76 per cento avu-
tasi nel 1969; il che ne evidenzia il progressivo aumento.

« Fondo per indennità anzianità personale I.N.A. » (VI del passivo). — La consistenza del fondo al 31 dicembre 1970, in lire 12.871.672.443, ha subito nel corso dell'esercizio 1971 le seguenti variazioni:

a) diminuzione di lire 1.023.362.482, conseguente a prelievi per la liquidazione del personale collocato in quiescenza;

b) aumento di lire 2.521.935.320 per accantonamento al 31 dicembre 1971, a totale carico del conto economico dell'esercizio. Detto accantonamento è costituito dall'importo di lire 597.172.877 corrispondente alla mensilità base e dall'importo di lire 1.924.762.443 per oneri pregressi.

L'importo complessivo di lire 2.521.935.320 è stato posto quanto a lire 2.468.723.691 a carico del conto economico dell'esercizio 1971 la differenza di lire 53.211.629 trova copertura nel valore di riscatto delle polizze AIL, che garantiscono l'indennità di anzianità relativa al personale già dipendente da Agenzie generali, distaccato presso i Centri Ispettivi, inquadrato nei ruoli della Direzione generale con il riconoscimento della anzianità pregressa, di cui alla delibera C.A. del 21 maggio 1970.

Pertanto, al 31 dicembre 1971 la consistenza del fondo ammonta a lire 14.370.245.281, pari alle indennità di spettanza del personale in servizio a tale data.

Riserve e fondi patrimoniali.

La consistenza delle riserve e dei fondi patrimoniali risulta dal seguente prospetto (n. 15).

Costante incremento si nota nelle riserve statutarie e nel fondo di ammortamento delle partecipazioni assicurative. In diminuzione anche il « Fondo attività varie ». Invariato, invece, il « Fondo oscillazione valori », per le ragioni anzidette.

Le variazioni intervenute, rispetto ai dati di bilancio del precedente esercizio, nella consistenza delle riserve e dei fondi predetti risultano così determinate:

1. - RISERVE STATUTARIE

a) *Riserva ordinaria:*

| | | |
|---|----|---------------|
| Consistenza al 31 dicembre 1970 | L. | 3.333.493.986 |
| Quota utile dell'anno 1970 | » | 213.575.260 |
| | | <hr/> |
| al 31 dicembre 1971 | L. | 3.547.069.246 |
| | | <hr/> <hr/> |

Riserve statutarie - Fondo di ammortamento - Fondi speciali

| TITOLO DELLE RISERVE E DEI FONDI | Dotazione a fine esercizio | | | | Indice base 1968 | | | |
|--|----------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| 1. - <i>Riserve statutarie:</i> | | | | | | | | |
| a) ordinaria | 2.921.449.571 | 3.121.966.713 | 3.333.493.986 | 3.547.069.246 | 100,00 | 106,86 | 114,10 | 121,41 |
| b) di garanzia | 1.800.000.000 | 1.900.000.000 | 2.000.000.000 | 2.100.000.000 | 100,00 | 105,56 | 111,11 | 116,67 |
| 2. - <i>Fondo di ammortamento:</i> | | | | | | | | |
| partecipazioni assicurative | 2.834.506.871 | 3.096.569.279 | 3.408.521.687 | 3.803.936.445 | 100,00 | 109,25 | 120,25 | 134,20 |
| 3. - <i>Fondi speciali:</i> | | | | | | | | |
| a) attività varie | 1.153.310.904 | 1.168.692.289 | 1.178.427.554 | 711.183.196 | 100,00 | 101,33 | 102,18 | 61,66 |
| b) oscillazione valori | 1.771.182.033 | 1.771.182.033 | 1.771.182.033 | 1.771.182.033 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| c) accantonamento per sopravvenienze | 254.566.603 | 254.566.603 | 254.566.603 | 254.566.603 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| d) residuo fondo per scopi di pubblica utilità | 38.378.072 | 38.378.072 | 38.378.072 | 38.378.072 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| Totali | 10.773.394.054 | 11.351.354.989 | 11.984.569.935 | 12.226.315.595 | 100,00 | 105,36 | 111,24 | 113,49 |

b) *Riserva di garanzia:*

| | | |
|---|----|---------------|
| Consistenza al 31 dicembre 1970 | L. | 2.000.000.000 |
| Quota utile dell'anno 1970 | » | 100.000.000 |
| <hr/> | | |
| al 31 dicembre 1971 | L. | 2.100.000.000 |
| <hr/> <hr/> | | |

2. - FONDO DI AMMORTAMENTO PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE

| | | |
|--|----|---------------|
| Consistenza al 31 dicembre 1970 | L. | 3.408.521.687 |
| in aumento nel 1971: | | |
| Per quota di ammortamento a carico dell'esercizio 1971 | » | 395.414.758 |
| <hr/> | | |
| al 31 dicembre 1971 | L. | 3.803.936.445 |
| <hr/> <hr/> | | |

3. - FONDI SPECIALI

a) *Riserva attività varie:*

| | | |
|--|----|---------------|
| Consistenza al 31 dicembre 1970 | L. | 1.178.427.554 |
| in aumento nel 1971: | | |
| Per incameramento incassi provvisori non stornati da oltre cinque anni e varie | » | 12.755.642 |
| <hr/> | | |
| | L. | 1.191.183.196 |
| in diminuzione nel 1971: | | |
| Prelevamento di quota parte delle disponibilità per impegni decaduti | » | 480.000.000 |
| <hr/> | | |
| al 31 dicembre 1971 | L. | 711.183.196 |
| <hr/> <hr/> | | |

b) *Fondo oscillazione valori:*

Consistenza al 31 dicembre 1970 L. 1.771.182.033

in aumento nel 1971:

Per reintegro del fondo per importo
eccedente di minusvalenza al 31
dicembre 1971 L. 2.229.813.794

Per rivalutazione di titoli italiani ed
esteri a reddito fisso aventi un
valore inferiore alle quotazioni di
borsa al 31 dicembre 1971 . . . » 2.457.125.760

Idem per le azioni Istituto Italiano
Credito Fondiario » 12.096.000

L. 4.699.035.554

L. 6.470.217.587

in diminuzione nel 1971:

Per minusvalenza verificatasi in base
ai corsi del 31 dicembre 1971 per
i titoli a reddito fisso L. 142.119.529

Idem per le azioni FINSIDER - ITAL-
SIDER - MONTEDISON - SIP -
STET » 4.556.916.025

L. 4.699.035.554

al 31 dicembre 1971 L. 1.771.182.033

c) *Accantonamento per sopravvenienze:*

| | | |
|---|----|-------------|
| Consistenza al 31 dicembre 1970 | L. | 254.566.603 |
| <hr/> | | |
| al 31 dicembre 1971 | L. | 254.566.603 |
| <hr/> <hr/> | | |

d) *Residuo fondo per scopi di pubblica utilità:*

| | | |
|---|----|------------|
| Consistenza al 31 dicembre 1970 | L. | 38.378.072 |
| <hr/> | | |
| al 31 dicembre 1971 | L. | 38.378.072 |
| <hr/> <hr/> | | |

Riserve matematiche.

Il complesso delle riserve matematiche è passato, rispetto al precedente esercizio, da lire 686.520.223.339 a lire 753.134.432.215.

La rispondenza dell'ammontare delle riserve matematiche alle misure di legge è stata, come già detto, attestata dal competente organo di vigilanza.

Le riserve in parola trovano larga copertura nelle attività patrimoniali, come può rilevarsi dal prospetto degli investimenti (n. 16) in appresso fornito.

Investimenti.

L'ammontare degli investimenti, ripartiti tra le varie forme di impiego delle disponibilità patrimoniali, risulta dal seguente prospetto (n. 16).

A differenza dei precedenti esercizi, nei quali la ripartizione denunciava una sempre maggiore incidenza degli investimenti mobiliari, nel 1971 si ha una inversione, sia pure minima in termini percentuali (66,06 per cento rispetto al 66,15 per cento del 1970). È, poi, da segnalare, nell'ambito degli investimenti mobiliari, il costante incremento della voce mutui e anticipazioni.

Articolazione degli investimenti delle disponibilità patrimoniali

| VOCI | Consistenza a fine esercizio | | | | | Rapporti percentuali | | |
|---|------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|---------------|----------------------|---------------|---------------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| | | | | | | | | |
| Beni immobili | 209.740.965.345 | 226.385.978.883 | 239.341.963.349 | 262.614.223.332 | 35,04 | 34,69 | 33,85 | 33,94 |
| Titoli di Stato o garantiti dallo Stato | 26.228.518.559 | 36.447.186.479 | 36.545.688.303 | 34.954.338.575 | 4,38 | 5,59 | 5,17 | 4,52 |
| Cessione di annualità dovute dallo Stato | 25.134.733.628 | 25.879.477.145 | 27.411.472.615 | 30.576.402.218 | 4,20 | 3,97 | 3,87 | 3,95 |
| Cessione di annualità dovute da Comuni e da diversi per riscatto di rendite vitalizie | 46.645.875 | 44.503.293 | 42.242.869 | 39.858.122 | 0,01 | 0,01 | 0,01 | 0,01 |
| Mutui ed anticipazioni | 178.265.711.718 | 203.357.029.472 | 235.428.206.871 | 279.138.498.156 | 29,79 | 31,16 | 33,29 | 36,08 |
| Cartelle di credito fondiario e titoli diversi | 106.391.939.142 | 105.270.600.064 | 106.841.138.365 | 109.164.856.140 | 17,78 | 16,13 | 15,11 | 14,11 |
| Partecipazione al capitale costitutivo di Enti pubblici o di pubblico interesse | 18.743.223.492 | 18.743.223.492 | 26.168.059.467 | 26.168.059.467 | 3,13 | 2,87 | 3,70 | 3,38 |
| Partecipazione ad imprese assicurative | 5.037.048.261 | 5.285.248.261 | 6.263.048.261 | 7.952.295.261 | 0,84 | 0,81 | 0,89 | 1,03 |
| Partecipazione ad imprese non assicurative | 28.118.407.516 | 30.737.283.653 | 29.051.504.389 | 23.100.230.084 | 4,70 | 4,71 | 4,11 | 2,98 |
| Depositi bancari vincolati | 800.000.000 | 400.000.000 | — | — | 0,13 | 0,06 | — | — |
| Totali | 598.507.193.536 | 652.550.530.742 | 707.113.324.489 | 773.708.761.355 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |

Gestioni speciali.

Le gestioni speciali affidate all'Istituto — classificate in due gruppi: « Fondi di previdenza » e « Gestioni varie » — per quanto rette da una disciplina normativa autonoma, possono, come già negli anni decorsi notato, influire, con i risultati della loro attività, sulla gestione generale dell'INA.

Facendo seguito a quanto esposto nella precedente relazione in ordine alla gestione delle prestazioni di capitale del « Fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo » di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 908 ed al regio decreto 20 ottobre 1939, n. 1863, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 1° luglio 1948, n. 1134, si segnala che il « Fondo di integrazione » ha potuto far fronte, durante l'anno 1971, alla liquidazione delle prestazioni anzidette, e ciò per la maggiorazione contributiva del 2 per cento (a partire dal 1° maggio 1970, elevata al 4,50 per cento per il primo anno di applicazione) accordata dal decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1969 il quale, a motivo del sistema convenzionale di accredito dei contributi, ha potuto spiegare la sua efficacia proprio nell'anno 1971.

Nel corso dell'esercizio, il Fondo di integrazione ha potuto, quindi, fare fronte alle erogazioni delle prestazioni di capitale con soddisfacente regolarità, mediante le normali attribuzioni trimestrali INPS.

Tale equilibrio, peraltro, è da considerare del tutto precario, tant'è che per il 1972 la lievitazione delle retribuzioni e un certo incremento nel numero delle prestazioni di fine lavoro hanno di nuovo sopravanzato il gettito contributivo e per mantenere la correntezza dei pagamenti il Fondo integrazione ha cominciato a fare ricorso a richieste di acconti sulle trimestralità dovute, come già praticato in passato.

Il nuovo provvedimento che consenta una soluzione definitiva del problema mediante l'istituzione di una gestione affidata direttamente all'INPS, retta con il sistema della ripartizione annuale dell'onere, è ancora all'esame nelle competenti sedi. È a questa diversa disciplina che resta affidato il recupero del credito dell'INA risultante dalle somme anticipate tra il 1965 e il 1966.

Servizio affidato con mandato speciale.

Per le operazioni relative ai finanziamenti a favore di pubblici dipendenti contro cessioni del quinto dello stipendio (articolo 15, n. 12 del testo unico 13 febbraio 1959, n. 449), nel 1971 l'Istituto ha messo a disposizione della mandataria Società « Previdenza del lavoro » 2,5 miliardi.

La mandataria ha utilizzato nel complesso lire 1.636.950.000 (lire 707.976.000 per operazioni con personale statale e lire 928.947.000 per operazioni con dipendenti di Enti pubblici, cifre che, in assoluto, non appaiono anche quest'anno conformi alla clausola della Convenzione che limita al 25 per cento la percentuale della somma che la mandataria può destinare a dipendenti dello Stato).

III. - SITUAZIONE ECONOMICA

Risultato economico della gestione.

Il risultato economico della gestione, quale si ricava dal conto profitti e perdite, è sinteticamente illustrato dal seguente conto economico (prospetto n. 17) nel quale sono indicate le entrate e le uscite, raggruppate per grandi categorie, e il conseguente saldo globale.

Quest'ultimo, come nei precedenti esercizi, si presenta attivo e denuncia un miglioramento (74,5 milioni) superiore a quello del 1970 (20 milioni), ma inferiore a quello riscontrato nei precedenti esercizi 1969 (110 milioni) e 1968 (203 milioni); da 2 miliardi e 135 milioni dell'esercizio 1970, si è saliti a 2 miliardi e 210 milioni in quello attuale.

Da notare, per le entrate, il minore aumento dei premi (al netto di quelli ceduti ai riassicuratori) rispetto ai dati dello scorso anno, mentre gli accessori di polizza, redditi ed entrate diverse registrano un notevole aumento.

Per quanto attiene alle uscite, va notato l'aumento delle spese generali, sulle quali ci si è già soffermati, ed in genere delle altre uscite, ivi compresa la somma destinata ad incremento delle riserve matematiche, mentre risultano in diminuzione le liquidazioni a favore degli assicurati.

PROSPETTO 17

Conto economico

| TITOLO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Premi, al netto di quelli ceduti ai riassicuratori | 97.085.048.833 | 104.930.212.584 | 119.072.122.629 | 127.457.384.297 |
| Accessori di polizza, redditi ed entrate diverse (1) | 35.717.283.762 | 38.139.636.300 | 41.937.144.767 | 47.172.281.119 |
| Totale entrate | 132.802.332.595 | 143.069.848.884 | 161.009.267.396 | 174.629.665.416 |
| Spese di acquisto, di produzione e d'incasso | 16.039.308.174 | 17.853.354.271 | 20.539.202.627 | 22.107.101.596 |
| Spese generali di amministra- zione e altri oneri di ge- stione (1) | 10.847.948.514 | 14.031.440.582 | 13.185.830.202 | 19.099.864.519 |
| Liquidazioni agli assicurati | 52.249.193.714 | 59.752.489.809 | 68.177.608.765 | 65.468.283.284 |
| Incremento delle riserve mate- matiche | 51.660.710.773 | 49.317.291.491 | 56.970.873.199 | 65.744.119.195 |
| Totale uscite | 130.797.161.175 | 140.954.576.153 | 158.873.514.793 | 172.419.368.594 |
| Saldi attivi | 2.005.171.420 | 2.115.272.731 | 2.135.752.603 | 2.210.296.822 |

(1) Escluse le tasse riscosse e pagate per conto degli assicurati.

Utili elementi di raffronto possono anche trarsi dal prospetto che segue (n. 18) che illustra l'incidenza percentuale delle varie componenti l'uscita e del saldo attivo sul totale delle entrate.

PROSPETTO 18

*Incidenza delle componenti l'uscita e dei saldi attivi sul totale delle entrate
reso eguale a 100*

| TITOLO DELL'USCITA | Rapporti percentuali | | | |
|---|----------------------|--------|--------|--------|
| | 1968 | 1969 | 1970 | 1971 |
| Spese d'acquisto, di produzione e d'incasso | 12,08 | 12,48 | 12,76 | 12,66 |
| Spese generali di amministrazione e altri oneri di gestione | 8,17 | 9,81 | 8,19 | 10,94 |
| Liquidazioni agli assicurati | 39,34 | 41,76 | 42,34 | 37,49 |
| Incremento delle riserve matematiche | 38,90 | 34,47 | 35,38 | 37,65 |
| Saldi attivi | 1,51 | 1,48 | 1,33 | 1,26 |
| Totale | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |

Infine, il prospetto che segue (n. 19) consente di rilevare l'incidenza del reddito netto degli investimenti sul totale delle entrate.

PROSPETTO 19

*Incidenza del reddito netto degli investimenti sul totale delle entrate
(espressi in cifre assolute in milioni di lire)*

| ESERCIZIO | Entrate (1) | Reddito | Percentuale di incidenza |
|----------------|-------------|---------|--------------------------|
| 1968 | 134.446 | 35.329 | 26,28 |
| 1969 | 144.835 | 37.839 | 26,13 |
| 1970 | 162.908 | 41.616 | 25,55 |
| 1971 | 176.699 | 46.411 | 26,27 |

(1) Tra le entrate non sono considerate le riserve matematiche all'inizio dell'esercizio; i premi di competenza sono espressi al netto dei premi dovuti ai riassicuratori; infine, sono esclusi i prelievi straordinari avvenuti negli esercizi precedenti dal fondo rivalutazione immobili.

Nel corso della gestione il Collegio dei Sindaci ha provveduto ad effettuare gli interventi di propria competenza, dando esecuzione agli adempimenti di legge.

Il Collegio, nel rimettere la presente relazione, invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare sui risultati della gestione, deliberando, in conseguenza, anche sull'impiego dell'utile accertato in lire 2.210.296.822, in conformità all'articolo 54 del vigente testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private (decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449).

Roma, 19 giugno 1972.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Francesco Garri, *Presidente*

Fernando Cantile - Pasquale Caropreso

INDICE

| | | |
|---|------|-----|
| RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1971 | Pag. | 5 |
| STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1971 | » | 47 |
| CONTO PROFITTI E PERDITE: | | |
| <i>Portafoglio italiano:</i> | | |
| Ramo vita e capitalizzazione | » | 53 |
| Ramo vita | » | 63 |
| Ramo capitalizzazione | » | 73 |
| COMPARAZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO 1971 CON QUELLE CORRISPON- | | |
| DENTI DELL'ESERCIZIO 1970: | | |
| Conto profitti e perdite | » | 83 |
| Stato patrimoniale | » | 105 |
| RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1971 . . . | » | 115 |